

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. LXXXV
n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
RECANTE NORME SULLA PROMOZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE MISTE
ALL'ESTERO

(Anno 2006)

(Articolo 2, comma 3, della legge 24 aprile 1990, n. 100)

Presentata dal Ministro del commercio internazionale

(BONINO)

—————
Comunicata alla Presidenza il 5 febbraio 2008
—————



Ministero del Commercio Internazionale

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 24 APRILE 1990, N. 100, RECANTE "NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED IMPRESE ALL'ESTERO"

1. PREMESSA

La SIMEST S.p.a., costituita nel 1991 e controllata dal Ministero del Commercio Internazionale, che detiene una quota maggioritaria del suo capitale, è una finanziaria di sviluppo e promozione delle attività svolte all'estero da aziende italiane.

E' quindi impegnata, da anni, a sostenere e assistere gli imprenditori, guidandoli nel processo di internazionalizzazione dagli stessi intrapreso, finalizzato alla realizzazione di investimenti di natura produttiva e/o commerciale.

Particolare riguardo è rivolto alle PMI le quali, pur costituendo il tessuto produttivo vitale del Paese, evidenziano tuttavia l'esigenza di poter contare su una valida consulenza ed una continua assistenza per attuare i propri progetti all'estero.

In questo ambito la Società svolge infatti un ruolo preminente, essendo ad essa demandato - per legge - il compito sia di favorire la creazione di imprese all'estero, sia di gestire gli interventi previsti dai diversi strumenti agevolativi.

In pratica, da un lato, partecipa con quote di minoranza in investimenti produttivi realizzati all'estero da aziende italiane; dall'altro, interviene erogando a ditte nazionali finanziamenti diretti o contributi agli interessi, collegati ad esportazioni, costituzione di aziende estere,

programmi di penetrazione commerciale, gare internazionali, studi di fattibilità, assistenza tecnica.

Queste azioni finanziarie trovano copertura, come noto, nelle risorse disponibili in due specifici Fondi, istituiti rispettivamente dalla L.295/73 e dalla L.394/81, ai quali si sono aggiunti i Fondi di venture capital, istituiti nel 2003 e divenuti operativi nel 2004. Con la Legge Finanziaria 2007 i Fondi di venture capital sono stati unificati in un unico Fondo con una dotazione complessiva di 228,5 mln./€, da utilizzare per interventi destinati alla promozione di investimenti esteri, realizzati da aziende italiane in paesi extra U.E., dal Mediterraneo all’Africa e ai Paesi del Medio Oriente, dai Balcani all’area dell’ex CSI, fino alla Cina, ai Paesi colpiti dallo tsunami del dicembre 2004 ed al Brasile.

All’attività di natura esclusivamente finanziaria si aggiunge quella di carattere promozionale, finalizzata ad una maggiore diffusione presso gli operatori della conoscenza degli strumenti e dei servizi a sostegno dell’internazionalizzazione. Particolare attenzione viene quindi riservata ai rapporti con gli imprenditori, che sono i diretti beneficiari degli interventi agevolativi, nell’interesse dei quali la Società ha intrapreso, anche su indicazioni di questo Ministero, diverse iniziative finalizzate a rendere più efficace il canale informativo e più semplice l’accesso alle facilitazioni.

2. RISORSE FINANZIARIE

La SIMEST – strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato rappresenta il principale azionista – era stata istituita nel 1990 prevedendo un capitale sociale di 498 miliardi di lire (corrispondenti a 257,20 mln./€), da sottoscrivere per 250 (pari al 51% circa) dal Ministero del Commercio con l’Estero (ora Ministero del Commercio Internazionale) e per 248 (pari al restante 49% circa) dai soci di minoranza.

Al 31.12.2006, il capitale della SIMEST ammontava complessivamente a 164,65 mln./€, valore rimasto peraltro pressoché invariato rispetto a quello già iscritto in bilancio alla fine dell'esercizio 1998, salvo la variazione intervenuta per effetto della conversione da lire in euro.

Questo Ministero, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 mln./€, continua a detenere il 76%, mentre gli azionisti di parte privata, con 39,51 mln./€, posseggono il restante 24%.

Benché l'assemblea degli azionisti abbia più volte deliberato l'aumento del capitale, fino alla concorrenza del controvalore in euro di 498 mld./lire (pari a 257,2 mln./€), i soci privati – che avrebbero dovuto acquistare quote per gli ulteriori 88,57 mln./€ - hanno sempre disatteso l'impegno assunto. La mancata adesione a tali aumenti ha conseguentemente modificato, in misura sensibile, l'iniziale ripartizione del capitale stesso, come evidenziato nel prospetto qui riportato:

	Situazione iniziale (1991)		Situazione attuale (2006)	
	Cap. sottoscritto mln./€	%	Cap. sottoscritto mln./€	%
Ministero	25,8	51,02	125,1	76,00
Mediocredito Centrale	14,5	28,57	6,4	9,95
Altri	10,3	20,41	23,1	14,05
TOTALE	50,6	100,00	164,6	100,00

Per queste più contenute disponibilità finanziarie la SIMEST sottolinea puntualmente l'esigenza di reperire nuove fonti di approvvigionamento, dovendosi confrontare con un sostanziale problema di copertura.

Infatti, nonostante i rientri di fondi derivanti dal disimpegno delle acquisizioni azionarie in precedenza assunte, le partecipazioni in essere e gli impegni già presi a fronte di progetti in corso di avvio hanno generato una consistente esposizione: il patrimonio netto, ammontante a 218,6 mln./€, risultava a fine 2006 investito per circa il 103%.

3. ATTIVITA'

Nel 2006 la SIMEST ha continuato a mantenere un buon livello di attività, per quanto riguarda sia l'aspetto promozionale sia quello gestionale.

In particolare, nel periodo gennaio-dicembre 2006, la Società:

- A) ha svolto un'intensa attività promozionale concretizzatasi attraverso:
- una fattiva collaborazione con le entità rappresentative del sistema delle imprese;
 - la partecipazione a missioni istituzionali ed imprenditoriali;
 - la partecipazione alle principali fiere internazionali, assicurando la propria presenza presso gli stand del "Sistema Italia", coordinati da questo Ministero;
 - importanti accordi di collaborazione con entità che operano nel comparto dell'internazionalizzazione, quali la brasiliana BNDES, la cinese China Development Bank, la peruviana Proinversion, l'algerina Finalep SpA, la saudita SIDCO, l'indiana WBIDC;
 - una continua azione di comunicazione riguardante i Fondi di Venture Capital e, più in generale, i diversi interventi della Società a favore delle imprese italiane;

- la realizzazione con Assocamere Estero della pubblicazione Business Atlas, edizione 2006;

B) ha fornito servizi professionali riguardanti:

- consulenza ed assistenza alle imprese relativamente alle fasi di progettazione e realizzazione di iniziative di investimento all'estero; attività concretizzatesi:

- nell'individuazione di occasioni di investimento e di soci locali;
- nella ricerca di partner italiani ed esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
- nello sviluppo di progetti di investimento ed assistenza per la valutazione delle relative fattibilità;
- nell'analisi economico-finanziaria e nella valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- nel reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti;
- nell'assistenza legale, societaria e contrattuale;

- il progetto "6 Regioni per 5 Continenti", ideato con lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione, favorendo le occasioni di rapporto con altre aree economiche.

Le prestazioni della Simest si concretizzano in un'attività di "tutoraggio" locale, svolta nella fase di pre-identificazione di un progetto di internazionalizzazione tra un gruppo di imprese e nello sviluppo degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e/o potenziamento di sistemi di "filiera/settore/distretto" su nuovi mercati esteri. Nel 2006 questa attività ha riguardato la "Filiera moda/Turchia" ed il "Settore ittico/Algeria";

- attività di financial advisor a favore di singole imprese su tematiche specialistiche, con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed all'assistenza nei rapporti con i loro soci locali;

- programma di assistenza tecnica per la gestione di linee di credito in favore di PMI serbe, bosniache e macedoni;
- due nuove edizioni dei corsi Master, rispettivamente per “Financial and Business Analyst” e “Meda”, entrambi riservati a giovani laureati da formare professionalmente, realizzati con la collaborazione di alcune Università italiane (Bocconi e La Sapienza, il primo; Perugia e Catania, l’altro);
- il programma di business scouting;

C) ha gestito i fondi di cui alle leggi 295/73 e 394/81, sottoponendo le richieste di agevolazione delle imprese italiane al Comitato agevolazioni, organo deliberante, che - nelle 24 riunioni tenutesi nell’anno - ha approvato n. 390 nuove operazioni (351 nel 2005).

Nello specifico sono state accolte:

- a valere sul Fondo 295/73, n. 234 per 4.078,0 mln./€ riguardanti contributi agli interessi a valere sul Fondo 295/73 (167 per 3.924,7 mln./€ nel 2005);
- a valere sul Fondo 394/81, n. 156 per 121,6 mln./€ relative alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo 394/81 (184 per 133,8 mln./€ nel 2005);

dati che continuano ad evidenziare un andamento piuttosto difforme nell’operatività dei due fondi: da un lato, un incremento nei volumi di attività del comparto dei crediti all’export; dall’altro, una flessione nel numero sia dei finanziamenti per investimenti all’estero, sia delle iniziative relative a programmi di penetrazione commerciale, studi di fattibilità/programmi di assistenza tecnica e gare internazionali.

Si fornisce il seguente dettaglio:

1) quanto al fondo 295/73

- per i crediti all’esportazione (D. L.vo 143/98 – Capo II), l’attività di sostegno svolta ha consentito di agevolare operazioni di:

credito fornitore, consistente nella contribuzione in conto interessi su operazioni di smobilizzo.

Il Comitato agevolazioni ha accolto 87 richieste di finanziamento (+61%) per un credito capitale dilazionato di 1.355,9 (-17% rispetto al 2005). Le operazioni esaminate ed approvate hanno riguardato:

- a) quanto alle dimensioni aziendale delle proponenti, prevalentemente le P.M.I. (63,2%, contro il 67,9% dell'anno precedente);
- b) quanto alla distribuzione geografica, soprattutto Paesi diversi extra U.E. (52,4%), U.E. (17,3%), Mediterraneo e M.O. (13,2%), Nord America (8,8%);
- c) quanto ai settori merceologici, principalmente macchinari e impianti industriali.

La riduzione registrata nell'ammontare del credito dilazionato per il programma "credito fornitore" è dipesa esclusivamente dalla diversa modalità di accoglimento applicata, a partire dal marzo 2006, per tranches delle operazioni multifornitura;

credito acquirente, riguardante la stabilizzazione del tasso su prestiti e operazioni triangolari.

Il Comitato agevolazioni ha accolto 36 operazioni (+20% rispetto al 2005) per un ammontare di credito capitale dilazionato di 2.358,6 mln./€ (+10% rispetto al 2005). Le citate operazioni si riferiscono:

- a) per dimensioni aziendale delle proponenti, alle G.I. (75%) ed alle P.M.I. (25%);
- b) per distribuzione geografica, al Mediterraneo e M.O. (46,3%), all'Europa centro-orientale e C.S.I. (30,1%), all'America Latina e Caraibi (18%), Asia (5,6%);
- c) quanto ai settori merceologici, principalmente al cantieristico, agli impianti chimici/petrochimici e siderurgici;

- per gli investimenti in società o imprese all'estero (L. 100/90, art. 4 e L. 19/91, art. 2), strumenti che permettono alle imprese italiane di usufruire di un contributo agli interessi a fronte di crediti ottenuti per il parziale finanziamento delle loro quote di capitale di rischio in imprese all'estero, partecipate dalla Simest e/0 dalla Finest: l'intervento agevolativo si è concretizzato nel 2006 con l'accoglimento di 111 operazioni di finanziamento (+33,7% rispetto al 2005) per complessivi 363,5 mln./€ (+160% rispetto al 2005). Di queste operazioni, 75 per un importo di 302,5 mln./€ sono relative ad iniziative partecipate da Simest e 36 per un ammontare di 61,0 mln./€ da Finest.

Il sensibile aumento delle operazioni accolte è dovuto prevalentemente ad un maggior numero di iniziative da realizzare in Romania e Bulgaria, considerato che il 2006 è stato per questi due paesi l'anno che ha preceduto la loro entrata nella U.E.

Per quanto concerne le operazioni accolte, si evidenzia che:

- per dimensioni aziendali delle proponenti, il 46% è rappresentato dalle G.I. ed il 54% dalle P.M.I;
- per area geografica, il 42% ha riguardato investimenti da realizzare nell'Europa Centro-orientale e C.S.I., il 23% il Nord America, il 19% il Mediterraneo e M.O., il 10% l'Asia, il 5% l'America Latina e Caraibi, l'1% l'Africa sub-sahariana;

2) quanto al fondo 394/81

- per i programmi di penetrazione commerciale (L. 394/81, art. 2), strumento che si concretizza nella concessione di finanziamenti ad un tasso pari al 40% di quello di riferimento per la realizzazione all'estero di detti programmi:

- a) sono state presentate 143 domande di finanziamento, contro le 174 del 2005;
- b) sono state accolte 109 operazioni (-9,2% rispetto alle 120 del 2005) per la concessione di finanziamenti dell'ammontare complessivo di 109,7 mln./€ (-8% rispetto ai 119,3 mln./€ del 2005), relative a progetti da realizzare prevalentemente nel

Nord America (37,6%), nell' Europa centro-orientale e CSI (24,8%), in Asia (16,5%), in America centro-meridionale (10,1%), nel Mediterraneo-M.O. (7,3%). Riguardo ai singoli paesi, gli USA occupano il primo posto con 40 operazioni accolte, seguiti dalla Cina (14), dalla Romania (11) e dalla Federazione Russa (9);

- c) sono state respinte o archiviate richieste per circa il 37,7% delle domande presentate (34,5% nel 2005);
- d) sono stati revocati 14 finanziamenti già accordati, revoche riconducibili prevalentemente alla mancata presentazione delle previste garanzie fideiussorie da parte delle imprese o alla rinuncia al finanziamento, sempre da parte delle stesse, per motivi aziendali o per difficoltà incontrate nella realizzazione dei programmi.

Le PMI continuano a rappresentare i principali fruitori della legge con una percentuale del 86% (85% nel 2005).

Quanto alla ripartizione geografica delle imprese italiane beneficiarie di questo tipo di finanziamento si rileva che il 66,1% delle operazioni accolte ha riguardato aziende del Nord Italia (in particolare Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia), il 7,5% del Centro (soprattutto Toscana, Lazio) ed il 6,4% del Sud.

Quanto ai settori di attività delle aziende beneficiarie, particolare risalto hanno i macchinari, il commercio all'ingrosso, il tessile e i servizi.

Riguardo al monitoraggio svolto da questo Ministero sullo stato di realizzazione dei programmi accolti, i controlli effettuati nelle aree prescelte hanno dato i seguenti risultati:

- Centro e Sud America (Cuba, Messico e Brasile) - marzo 2006
 - n. 8 aziende visitate con esito positivo per il 75% (6), negativo per il 12,5% (2) e necessità di ulteriori accertamenti documentali per il 12,5% (1);
- Estremo Oriente (Cina e India) - maggio 2006

- n. 8 aziende visitate con esito positivo per il 62,5% (5) e negativo per il 37,5% (3);
- Europa dell'Es e Nord Africa (Russia, Turchia, Romania e Libia) - giugno 2006
 - n. 12 aziende visitate con esito positivo per l'83,3% (10) e necessità di ulteriori accertamenti documentali per il 16,7% (2);
 - Nord America (USA) - ottobre 2006
 - n. 10 aziende visitate con esito positivo per il 100%;
- per le gare internazionali (L. 304/90 art. 3), legge che disciplina i finanziamenti agevolati concessi alle imprese italiane ad un tasso pari al 40% di quello di riferimento, a copertura delle spese dalle stesse sostenute per la partecipazione a gare internazionali indette in paesi extra U.E.:

nel 2006 i dati riferiti al ricorso a questo strumento hanno evidenziato una sostanziale tenuta rispetto alla flessione registrata nel 2005. In particolare, si segnala la seguente situazione:

 - a) domande accolte: n. 14 (5 nel 2005) per un importo di circa 2,9 mln./€ (0,4 mln./€ nel 2005);
 - b) domande archiviate: n. 2 (3 nel 2005).

Le opere oggetto delle gare risultano distribuite geograficamente nell'area mediterranea (100%). In particolare, l'Algeria si pone come unico paese destinatario di commesse aggiudicate attraverso gare internazionali.

Quanto, infine, alla localizzazione regionale delle imprese beneficiarie di questo tipo di intervento si rileva che le operazioni accolte hanno riguardato l'Emilia Romagna ed il Lazio;
- per gli studi di prefattibilità e fattibilità, programmi di assistenza tecnica (D. L.vo 143/98 art. 22, comma 5), strumento che ha per oggetto il finanziamento agevolato delle spese sostenute dalle imprese italiane:

- a) per effettuare studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse, in cui il corrispettivo è costituito – in tutto o in parte – dal diritto di gestire l'opera (BOT);
- b) per realizzare programmi di assistenza tecnica e studi di fattibilità collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero.

L'intervento si concretizza infatti con la concessione di finanziamenti, da rimborsare ad un tasso pari al 25% di quello di riferimento, a fronte di preventivi di spesa ipotizzati per l'attuazione di progetti da realizzare all'estero.

I dati riportati indicano un ridimensionamento anche per questo strumento, nonostante le condizioni favorevoli applicate in termini di tasso di interesse e di garanzie richieste. In particolare, nel 2006 sono pervenute 60 domande (102 nel 2005), di cui:

- 55 per studi di fattibilità collegati ad investimenti/esportazioni italiani all'estero (-37,5% rispetto al 2005);
- 5 per programmi di assistenza tecnica (-64% rispetto al 2005), per un importo complessivo di 13,2 mln./€ (25,0 mln./€ nel 2005).

Il Comitato agevolazioni ha deliberato:

- la concessione di 41 finanziamenti per 9,0 mln./€ (38 studi per 7,9 mln./€ e 3 programmi di assistenza per 1,1 mln./€), con un decremento del 30,5% nel numero delle operazioni accolte rispetto al 2005;
- la revoca di 1 finanziamento;
- il non accoglimento di 6 domande e l'archiviazione di altre 26.

Le operazioni accolte hanno riguardato iniziative da attuare in Europa centro-orientale e C.S.I. (45%), in Asia (24%), nel Mediterraneo e M.O. (12%), in America Latina e Caraibi (10%), in Nord America (7%), in Oceania (2%). Per singolo paese, la Romania si pone al primo posto con 9 operazioni accolte, seguita dalla Cina (8).

Quanto alla ripartizione regionale delle imprese che hanno beneficiato di questi finanziamenti, il Nord Italia assorbe il 65%, il Centro il 27% ed il Sud circa il 7%.

Relativamente invece ai settori produttivi, per entrambi gli strumenti, maggiore incidenza hanno la meccanica, l'informatica ed i prodotti in metallo.

Riguardo infine alle dimensioni delle imprese beneficiarie di tali finanziamenti, le PMI hanno rappresentato l'85%.

Per l'attività di gestione di entrambi i fondi, svolta nel 2006, alla Società sono state riconosciute commissioni per l'ammontare massimo previsto, quantificato in 17,36 mln./€, come stabilito dalle convenzioni sottoscritte il 16.10.98, e modificate con convenzione aggiuntiva del 18.1.2002.

- D) in applicazione della legge 100/90, strumento finalizzato ad incentivare la formazione di società o imprese all'estero, attraverso la partecipazione della stessa Simest al loro capitale con quote di minoranza (max 25%) e per un periodo massimo di 8 anni:
- i progetti approvati sono stati n. 76 per 99,8 mln./€ (72 per € 57,9 mln./€ nel 2005), più n. 23 ampliamenti/ridefinizioni per 24,6 mln./€ (20 per 18,0 mln./€ nel 2005), così ripartiti:
 - a) per settori: elettromeccanico/meccanico (21), edilizia/costruzioni (12), servizi/credito (7), tessile/abbigliamento (7), gomma/plastica (7);
 - b) per aree di destinazione: Europa centro-orientale (34), Asia (21), Mediterraneo e M.O. (9);
 - c) per regioni di provenienza: nord (71), centro (16) e sud (12);
 - le partecipazioni acquisite sono state n. 38 per 54,2 mln./€ (53 per 29,9 mln./ nel 2005), più n. 24 aumenti di capitale per 16,7 mln./€ (12 per 6,1 mln./€ nel 2005), così suddivise:
 - a) per settori: elettromeccanico/meccanico (24%), gomma/plastica (13), chimico/farmaceutico (10%);
 - b) per aree di destinazione: Asia e Oceania (17), Europa centro-orientale (7), America del Nord (5), America centro-meridionale (4), Mediterraneo e M.O. (4);

c) per regioni di provenienza: nord (71), centro (16) e sud (12);

- le partecipazioni cedute sono state n. 31 per 23,9 mln./€ (26 per 22,3 mln./€ nel 2005).

E) attraverso i Fondi di venture capital, che si aggiungono alla normale quota di partecipazione prevista dalla L. 100/90 e/o 19/91, è possibile intervenire fino ad un massimo del 49% del capitale delle imprese estere.

Nell'anno in esame sono state approvate 59 iniziative per 57,0 mln./€ (66 per 59,8 mln./€ nel 2005), più 7 aumenti di capitale per 6,3 mln./€ (7 per 5,9 mln./€ nel 2005), ripartiti:

- a) per aree di destinazione, Europa centro-orientale (35), Asia (14), Mediterraneo e M.O. (14), America Centrale e meridionale (3);
- b) per settori merceologici, elettromeccanico/meccanico (16), edilizia/costruzioni (8), tessile/abbigliamento (7), gomma/plastica (7), legno/arredamento (6), metallurgico/siderurgico (5), elettronico/informatico (4), chimico/farmaceutico (3), credito (2), turistico/alberghiero (1), agroalimentare (1).

Sono state acquisite n. 27 nuove acquisizioni per un importo di 20,7 mln./€ (47 per 38,5 mln./€ nel 2005), più n. 10 aumenti di capitale per 7,6 mln./€ (1 per 0,2 mln./€ nel 2005).

Per l'attività di gestione del Fondo di Venture Capital, svolta nel 2006, alla Società sono stati riconosciuti compensi per complessivi 4,6 mln./€, come stabilito dalla convenzione sottoscritta il 31.3.2004.

La Società ha fatto fronte ai propri impegni utilizzando le risorse umane in organico, costituito da 152 unità: 12 dirigenti, 71 quadri direttivi e 69 dipendenti non direttivi.

4. RISULTANZE CONTABILI

Sul piano dei risultati di gestione, la SIMEST ha registrato costantemente utili di bilancio che, fino al 1997, sono stati sempre attribuiti a riserva, legale e straordinaria. A partire dal 1998 l'Assemblea, recependo le richieste di alcuni azionisti, ha deliberato di distribuire ai soci una quota dell'utile realizzato.

Per quanto riguarda i dividendi spettanti al Ministero il D.Lgs. 143/98, art. 20 - modificato dalla L. 296/06, art.1 comma 934 - ha in particolare previsto il loro reinvestimento in progetti volti a sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano.

Per quanto concerne il 2006, l'utile di esercizio conseguito è stato pari a circa 8.6 mln./€ (8,2 mln./€ nell'anno precedente), come si evince dall'allegato bilancio, approvato dall'Assemblea ordinaria, riunitasi l'8 giugno 2007. In tale occasione è stato anche deliberato di ripartire parte dell'utile (6,02 mln./€) fra gli azionisti, in ragione di € 0,019 per ciascuna azione posseduta.

In conseguenza di ciò il Ministero del Commercio Internazionale, detenendo un pacchetto di circa n. 240,65 milioni di azioni, si è visto riconoscere l'ammontare di circa 4,59 mln./€, che è stato destinato a finanziare parte del costo di alcune iniziative, curate direttamente da questa Amministrazione, ovvero affidate alla Simest, da realizzare nel biennio 2007-2008. Nello specifico si tratta:

- 1) sia di progetti già sperimentati, con risultati apprezzabili, quali:
 - il programma di "business scouting", svolto dalla Simest e finalizzato a individuare opportunità d'affari in mercati terzi da portare poi all'attenzione delle imprese;
 - la partecipazione della Simest S.p.a. all'attività degli "sportelli regionali per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese (SPRINT)";

- la formazione, attraverso due master, di quadri in tema di internazionalizzazione;
 - attività preliminari all'avvio di progetti di infrastrutturazione nei paesi terzi (Mediterraneo e Asia);
- 2) sia di nuovi interventi, quali:
- il progetto "International Investment Facility", diretto a favorire i processi di aggregazione delle PMI del Mezzogiorno;
 - la costituzione di un fondo di venture capital volto a sostenere la fase di start-up delle PMI per la loro internazionalizzazione;
 - il progetto per la creazione di una cattedra in economia e regolazione dei processi di internazionalizzazione e per il reclutamento di due giovani ricercatori sulle stesse tematiche;
 - il progetto volto alla creazione di un nucleo ristretto di esperti per sviluppare, in collaborazione con il Ministero, l'attività di studio e di analisi dei mercati internazionali.

Nel corso dell'ultima assemblea degli azionisti, analizzando i dati gestionali dell'esercizio trascorso, si è riscontrato che l'attività svolta ha generato un aumento di 2,6 mln./€ (+7,1%) del volume dei ricavi, passati da 36,8 a 39,4 mln./€. Un incremento - benché contenuto, trattandosi di 0,6 mln./€ (+2,8%) - si è registrato anche nei costi diretti, passati da 21,4 a 22,0 mln./€. Il margine operativo si è quindi attestato intorno a 17,4 mln./€, evidenziando una crescita di 2 mln./€ (+13%) rispetto ai 15,4 mln./€ dell'esercizio precedente.

Dalla lettura del conto economico si distinguono, in particolare, le seguenti componenti:

1) ricavi per 39,4 mln./€ riferiti:

- per 12,6 mln./€ (10,3 mln./€ nel 2005) a proventi ordinari da partecipazioni, a fronte di 38 nuove acquisizioni di quote di capitale in società estere e 24 aumenti di capitale sociale in società già partecipate, determinando un impiego di capitale per 72,9 mln./€.

Di contro, sono state cedute 31 partecipazioni per complessivi 23,9 mln./€;

- per 7,7 mln./€ (6,8 mln./€ nel 2005) a servizi professionali, connessi alla gestione di alcuni programmi (formazione dei quadri direttivi delle banche; business scouting; sportelli unici regionali; 6 Regioni per 5 Continenti; ex lege 49/87 per assistenza tecnica delle PMI in Serbia, Bosnia e Macedonia) e alla gestione dei fondi di venture capital, nonché alla realizzazione di specifici progetti (nuove edizioni di master per la formazione di quadri in materia di internazionalizzazione);
- per 1,4 mln./€ (1,6 mln./€ nel 2005) a proventi di tesoreria;
- per 0,4 mln./€ (0,4 mln./€ nel 2005) ad altri proventi di gestione;
- per 17,0 mln./€ (16,7 mln./€ nel 2005) a commissioni da gestione dei fondi agevolativi;

2) costi diretti per 22,0 mln./€, riferiti:

- per 20,2 mln./€ (19,3 mln./€ nel 2005) a spese amministrative e di funzionamento;
- per 1,8 mln./€ (2,1 mln./€ nel 2005) a servizi professionali.

3) accantonamenti e rettifiche per 4,8 mln./€, riferiti:

- per 3,9 mln./€ (0,1 mln./€ nel 2005) per accantonamenti per rischi finanziari generali;
- per 0,7 mln./€ (0,5 mln./€ nel 2005) per accantonamenti per rischi e rettifiche di valore su crediti;
- per 0,2 mln./€ (0,6 mln./€ nel 2005) per rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Lo stato patrimoniale evidenzia le seguenti partite:

1) attività per 273,2 mln./€ (270,5 mln./€ nel 2005), costituite da:

- partecipazioni per 223,7 mln./€ (176,9 mln./€ nel 2005);
- disponibilità di tesoreria per 13,3 mln./€ (49,2 mln./€ nel 2005);
- crediti per 34,8 mln./€ (42,4 mln./€ nel 2005);
- beni strumentali per 1,4 mln./€ (2,0 mln./€ nel 2005);

- 2) passività per 55,0 mln./€ (54,9 mln./€ nel 2005), composte da:
- debiti e fondo imposte e tasse per 31,8 mln./€ (35,6 mln./€ nel 2005);
 - fondi per oneri e rischi per 23,2 mln./€ (19,3 mln./€ nel 2005);
- 3) patrimonio netto per 218,2 mln./€ (215,6 mln./€ nel 2005), così ripartito:
- capitale sociale per 164,6 mln./€;
 - riserve e sovrapprezzi azioni per 45,0 mln./€ (42,8 mln./€ nel 2005);
 - utile di esercizio per 8,6 mln./€ (8,2 mln./€ nel 2005).

5. ORGANI SOCIETARI

I membri del Consiglio di amministrazione, nominati dagli azionisti riunitisi in assemblea il 27 dicembre 2005, restano in carica per il triennio 2006-2008, rinnovabile.

Il Consiglio in carica è così composto:

in rappresentanza dell'azionariato pubblico

- dr. Giancarlo Lanna, presidente
- dr.ssa Paola Piccinini Tosato, vice presidente
- ing. Massimo D'Aiuto, amministratore delegato
- dr. Gianluigi Baccolini, consigliere
- dr. Silvio Grigolini, consigliere
- avv. Cesare San Mauro, consigliere
- dr. Sandro Bicocchi, consigliere

in rappresentanza dell'azionariato privato

- dr. Piero Mastroberardino, vice presidente
- dr. Giulio Pascazio, consigliere
- dr. Pier Franco Rubatto, consigliere
- dr. Giuseppe Scognamiglio, consigliere.

I membri del Collegio sindacale, nominati nel corso dell'assemblea tenutasi il 3.8.2006, restano in carica per il triennio 2006-2008, rinnovabile.

Il Collegio in carica è così composto:

su designazione del Ministro dell'Economia

- dr. Luigi Pacifico, presidente
- dr. Giulio Di Clemente, sindaco effettivo

su designazione del Ministro del Commercio Internazionale

- dr. Giampietro Brunello, sindaco effettivo.

6. FINEST S.p.a.

A conclusione della presente relazione, si ritiene opportuno fare un breve riferimento alla FINEST, istituita, come noto, con legge 19/91 e della quale la SIMEST detiene una quota azionaria di 5,4 mln./€, pari al 3,9% del capitale sociale, ammontante a complessivi 137,2 mln./€. Tale sottoscrizione fu a suo tempo effettuata dalla SIMEST utilizzando il contributo straordinario, previsto appositamente dall'art. 2, punto 2 della suindicata legge 19/91 ed erogato da questo Ministero.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla FINEST durante lo scorso anno, si evidenzia che la Società in parola:

- ha acquisito 22 quote di partecipazione del capitale sociale di imprese all'estero per 8,1 mln./€ (28 per 8,4 mln./€ nel 2005);
- ha stipulato 2 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 2,2 mln./€ (2 per 1,2 mln./€ nel 2005).

IL MINISTRO



SIMEST È LA FINANZIARIA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

- SIMEST è una società per azioni, controllata dal Ministero del Commercio Internazionale, con una presenza azionaria privata (banche e sistema imprenditoriale), nata nel 1991 con lo scopo di promuovere investimenti italiani all'estero e di sostenerli sotto il profilo tecnico e finanziario.
- SIMEST gestisce dal 1999 gli strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.
- SIMEST costituisce così un interlocutore cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi all'estero.

PER GLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO

- SIMEST, a fianco delle aziende italiane, può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero fino al 49% del capitale sociale, sia investendo direttamente che attraverso la gestione del Fondo partecipativo di *Venture Capital*, istituito nel 2004 dall'allora Ministero delle Attività Produttive, oggi Ministero del Commercio Internazionale, e destinato alla promozione di investimenti esteri in paesi extra UE.
- La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dell'Unione Europea.

PER LE ALTRE ATTIVITÀ ALL'ESTERO

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica
- finanzia i programmi di penetrazione commerciale
- finanzia le spese di partecipazione a gare internazionali

SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale alle aziende italiane che attuano processi di internazionalizzazione.

La gamma dei servizi include attività di *scouting* (ricerca di opportunità all'estero), iniziative di *matchmaking* (reperimento di soci), studi di prefattibilità/fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione SIMEST.

Facendo parte dell'EDFI, l'associazione europea delle finanziarie di sviluppo, è in grado di attivare una fitta rete di relazioni e informazioni in Italia e nel mondo, da mettere a disposizione delle imprese italiane per le loro attività all'estero.

Per informazioni più dettagliate: www.simest.it

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI RIASSUNTIVI

	1991-2006 MILIONI DI EURO	2006 MILIONI DI EURO	2005 MILIONI DI EURO
Utile d'esercizio	102,0	8,6	8,2
Dividendi e azioni gratuite agli Azionisti	53,9	6,0	6,0

INVESTIMENTI ALL'ESTERO

PARTECIPAZIONI SIMEST	1991-2006		2006		2005	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO
PROGETTI APPROVATI						
Nuovi progetti di società estere	863	691,0	76	99,8	72	57,9
Ampliamenti e ridefinizione di progetti	142	92,1	23	24,6	20	18,0
PARTECIPAZIONI ACQUISITE						
Nuove partecipazioni	469	343,7	38	54,2	53	29,9
Aumenti di capitale	150	68,3	24	16,7	12	6,1
Partecipazioni dismesse	235	193,4	31	23,9	26	22,3
DATI SUI PROGETTI A REGIME						
Immobilizzazioni		19.327		1.370		827
Capitale sociale delle iniziative		7.543		849		531
Addetti	189.560		15.323		12.086	

PARTECIPAZIONI FONDI DI VENTURE CAPITAL

PARTECIPAZIONI ACQUISITE	2004-2006		2006		2005	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO
PROGETTI APPROVATI						
Nuovi progetti di società estere	194	188,4	59	57,0	66	59,8
Ampliamenti e ridefinizione di progetti	14	12,2	7	6,3	7	5,9
PARTECIPAZIONI ACQUISITE						
Nuove partecipazioni	98	83,1	27	20,7	47	38,5
Aumenti di capitale	11	7,5	10	7,3	1	0,2

INCENTIVI ALLE IMPRESE

	OPERAZIONI ACCOLTE 1999-2006		OPERAZIONI ACCOLTE 2006		OPERAZIONI ACCOLTE 2005	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO
Agevolazioni per l'esportazione (D. Lgs. 143/98, già L. 227/77)	872	23.719,1	123	3.714,5	84	3.784,8
Agevolazioni per gli investimenti all'estero (L. 100/90 e 19/91)	650	1.726,9	111	363,5	83	139,9
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (L. 394/81)	1.194	1.306,5	109	109,7	120	119,3
Sostegno alla partecipazione alle gare internazionali (L. 304/90)	106	20,0	6	2,9	5	0,4
Agevolazioni per gli studi di prefattibilità fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. Lgs. 143/98, art. 22, comma 5)	451	104,8	41	9,0	59	14,1

SIMEST

DATI RIASSUNTIVI

ORGANI SOCIETARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione economica generale
Ruolo SIMEST
Attività di promozione
Servizi professionali
Progetti approvati per la partecipazione in società all'estero
Partecipazioni acquisite
Partecipazioni Fondi di *Venture Capital* gestiti da
SIMEST per conto del Ministero del Commercio Internazionale
Attività di gestione dei Fondi agevolativi
Operazioni di copertura di rischio per i Fondi gestiti
Struttura organizzativa
Dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e Conto economico

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale
Parte C - Informazioni sul conto economico
Parte D - Altre informazioni

1. Il personale dipendente
2. Compensi agli amministratori e sindaci
3. Rendiconto finanziario
4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

ALLEGATI

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2006
Certificato di Conformità ISO 9001:2000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

Nel 2006 è proseguita la fase espansiva dell'economia mondiale, con un aumento del PIL del 5,4% confermando sostanzialmente i tassi di sviluppo registrati negli ultimi anni.

Il contributo più significativo alla fase espansiva dell'economia mondiale è ancora derivato dalla notevole crescita delle economie più dinamiche dei paesi emergenti: Cina ed India hanno mostrato entrambe una notevole crescita del PIL, pari al 10,7% per la Cina e al 9,2% per l'India.

Negli USA la crescita del PIL si è attestata al 3,3% ed in Giappone al 2,2%. Anche l'America Centrale e Meridionale ha registrato una significativa crescita del PIL, complessivamente per circa il 5,5%.

Un importante fattore di riequilibrio dello sviluppo mondiale è rappresentato da una crescita più sostenuta dell'area dell'euro, con un aumento del PIL del 2,6%, trainata soprattutto dal buon risultato della Germania, che ha conseguito nel 2006 un aumento del PIL del 2,7%. Detto incremento è da attribuire, oltre che alla crescita degli investimenti e della domanda interna, al dinamismo delle esportazioni. Ciò testimonia come l'apprezzamento dell'euro rispetto alle altre principali valute non abbia penalizzato le esportazioni di beni caratterizzati da elevati livelli qualitativi e tecnologici.

Infatti, nei paesi di recente industrializzazione lo sviluppo degli ultimi anni ha creato classi di consumatori dotate di capacità di spesa tali da poter rappresentare uno sbocco per produzioni di elevata qualità. Inoltre, contestualmente alla realizzazione di produzioni manifatturiere evolute, si registra una significativa richiesta di macchinari di elevato livello tecnologico.

Pertanto, nel 2006 la crescita mondiale ha mostrato segnali di tendenza verso un riequilibrio del contributo delle maggiori aree industriali.

Le prospettive per il 2007 continuano ad essere positive, anche se con un ritmo meno sostenuto che nel 2006. Cina, India ed America Latina potrebbero consolidare lo sviluppo su livelli leggermente più bassi; analogamente, una riduzione del tasso di crescita è prevista nei paesi più industrializzati, USA e Giappone inclusi.

In particolare, nell'area dell'euro, ove la crescita è attesa sul 2,3%, potrebbe verificarsi un indebolimento della domanda interna, sia di beni di consumo che di beni strumentali per investimenti, derivante da una crescita del costo del denaro conseguente alla politica monetaria della BCE.

Tuttavia, non si possono sottovalutare alcuni aspetti tali da introdurre elementi di incertezza in un quadro prospettico comunque positivo. Il permanere del ciclo macroeconomico pluriennale favorevole rende necessario un coordinamento costante delle autorità governative e monetarie dei maggiori paesi, ad evitare che eventuali squilibri nei sistemi finanziari possano trasmettersi all'economia reale, con imprevisti rallentamenti derivanti dalla percezione di maggiori rischi sistemici; soprattutto tensioni geo-politiche e oscillazioni dei prezzi delle materie prime energetiche, ma anche distribuzione della ricchezza prodotta nei paesi emergenti ed emarginazione sociale nei paesi più sviluppati.

Infine, il commercio mondiale, dopo la crescita del 7,4% registrata nel 2005, ha confermato nel 2006 il suo *trend* positivo, con un incremento del 9,2%, atteso consolidarsi nel biennio 2007-2008 su livelli del 7-7,5%.

L'economia italiana

Nel 2006 l'Italia ha mostrato una significativa ripresa del PIL, con un incremento dell'1,9%, conseguente soprattutto alla significativa acce-

lerazione del quarto trimestre. Detto valore, pur positivo, è inferiore alla crescita del 2,6% dei paesi dell'area dell'euro e, in Europa, si confronta con il 3,9% della Spagna, il 2,7% della Germania e del Regno Unito ed il 2% della Francia.

Contributi positivi alla crescita del PIL sono venuti dai consumi finali e dagli investimenti, nonché – in minor misura – dalla variazione delle scorte e dalla domanda estera netta.

A sostenere la crescita in termini reali del PIL sono stati i settori dell'industria in senso stretto, delle costruzioni e dei servizi, mentre il comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ha mostrato un andamento riflessivo.

È dunque da rilevare la buona *performance* della produzione industriale, aumentata – secondo i dati corretti per i giorni lavorativi – del 2,4% circa nella media del 2006 rispetto al 2005, grazie principalmente agli apparecchi elettrici e di precisione (+7,7%), ai mezzi di trasporto (+7,3%) ed alle macchine e apparecchi meccanici (+4,2%).

Per l'anno in corso le prospettive di crescita dell'economia si mantengono favorevoli; l'effetto di trascinamento del quarto trimestre 2006 con-

tribuisce infatti a mitigare il rallentamento registrato nei primi mesi del 2007 a seguito delle misure di rientro dal *deficit* di bilancio adottate con la legge finanziaria. Nei mesi successivi, è attesa una ripresa a tassi coerenti con una crescita di circa il 2% per l'intero 2007.

Nel 2006, la crescita dell'occupazione in Italia, secondo le stime ISTAT basate sulle unità di lavoro *standard*, ha registrato un incremento dell'1,6%. Il tasso di disoccupazione è sceso, nel 2006, al 6,8% dal 7,7% dell'anno precedente. Le prospettive per il 2007 sono per un consolidamento della crescita dell'occupazione su tassi più contenuti rispetto al 2006.

Con riferimento all'inflazione, che nel 2006 si è attestata al 2,1%, il costo delle materie prime energetiche ne condiziona ovviamente l'andamento. Peraltro, analogamente a quanto previsto per l'area dell'euro, la dinamica inflazionistica, nel 2007, dovrebbe attestarsi su valori leggermente inferiori al 2%.

Le esportazioni di beni e servizi, a seguito del vivace andamento del quarto trimestre 2006, hanno registrato una crescita del 5,3%. Nell'anno la crescita è stata rilevante sia verso i mer-

cati europei, quello tedesco in particolare, sia negli altri mercati in espansione.

Nel 2007 l'incremento delle esportazioni è previsto in consolidamento ad un tasso di circa il 4,5%. Peraltro, le prospettive di internazionalizzazione produttiva del paese non potranno prescindere, in futuro, dalla costante ricerca della qualità e dell'innovazione, sia di prodotto che di processo. In un contesto di internazionalizzazione avanzata, dovrebbe comunque diminuire, negli anni, il valore segnaletico a fini macroeconomici della dinamica delle esportazioni di merci, in linea con la crescita delle iniziative produttive all'estero.

Il positivo andamento dell'economia italiana nel 2006 consegue infatti anche al significativo processo di ristrutturazione dell'industria manifatturiera reso necessario dall'introduzione dell'euro e dalla concorrenza dei paesi di nuova industrializzazione nelle produzioni a minore valore aggiunto. Infatti, da un modello produttivo e di mercato in molti casi basato su fattori competitivi legati al prezzo, l'industria italiana si è riposizionata su beni legati alla qualità e alla specializzazione produttiva, talvolta di nicchia, con caratteri di personalizzazione del prodotto, rafforzando la percezione sui mercati del *made in Italy*. In tale contesto, il prezzo assume un carattere di secondo piano, se non marginale, rispetto alle caratteristiche qualitative del prodotto. Ciò spiega anche l'apparente paradosso di una ripresa registrata nell'anno di maggior forza relativa dell'euro rispetto alle altre principali valute.

Il mantenimento e l'accrescimento della competitività sui mercati internazionali rende infatti indispensabile, da parte delle imprese italiane, il ricorso a forme di investimento diretto all'estero non più basate solo sul trasferimento di fasi produttive a minor valore aggiunto relative a beni destinati ad essere venduti in Italia e nei paesi tradizionalmente destinatari delle nostre esportazioni.

È infatti ormai percepita, specie dalle imprese già orientate ai mercati esteri, l'opportunità di realizzare strutture produttive in paesi emergen-

ti, al fine di produrre merci da destinare ai mercati di tali aree. Ciò, tuttavia, mantenendo le fasi di progettazione e *design* in Italia, nonché elevati *standard* qualitativi e di assistenza post-vendita. La convenienza dell'acquisizione di strutture produttive all'estero aumenta altresì con l'apprezzamento relativo dell'euro rispetto alle altre principali valute.

Si aprono inoltre, nei paesi emergenti, possibilità di inserimento delle nostre imprese nei comparti della logistica e delle infrastrutture.

Gli investimenti diretti

Il livello dei flussi degli investimenti esteri nel 2006, stimato in 1.230 miliardi di dollari, ha confermato, con una crescita di quasi il 35% rispetto al 2005, l'incremento in atto da alcuni anni. Permane, quindi, la tendenza positiva successiva al forte ridimensionamento registrato nel triennio 2001-2003, che aveva fatto seguito al massimo storico di circa 1.400 miliardi di dollari registrato nel 2000. Il livello raggiunto dai flussi nello scorso anno si avvicina notevolmente a detto massimo storico, in un contesto – peraltro – di maggiore stabilità economica globale e di aumentato peso dei paesi di nuova industrializzazione.

Nel 2006 la crescita degli IDE ha riguardato, analogamente al 2005, pressoché tutte le principali aree di destinazione. Si è confermato in sensibile incremento il flusso verso i paesi sviluppati, salito, pur con differenze anche significative tra i diversi paesi, di circa il 48% rispetto all'anno precedente, per un ammontare che ha raggiunto circa 800 miliardi di dollari.

Gli investimenti diretti nei paesi in via di sviluppo, stimati in circa 368 miliardi di dollari con un incremento di circa il 10% rispetto all'anno precedente, hanno segnato nel 2006 un nuovo massimo storico, con un'incidenza del 30% rispetto al totale degli IDE mondiali.

Nel 2006 il primo paese destinatario di IDE è rappresentato dagli USA, seguito dal Regno Unito.

Il flusso di IDE verso i nuovi 10 paesi membri dell'Unione Europea ha registrato un incremento del 13% circa, per un flusso stimato in 38 miliardi di dollari. In tale ambito è da rilevare l'aumento della Polonia (+110% circa).

In Asia l'aumento complessivo degli IDE è stato del 15% circa, con flussi stimati in 230 miliardi di dollari. Significativi incrementi percentuali hanno riguardato Thailandia, Singapore ed India, mentre la Cina ha consolidato, con circa 70 miliardi di dollari, i notevoli valori dell'anno precedente. Significativi flussi sono stati registrati anche verso il Medio Oriente, specie in Turchia e nei paesi produttori di petrolio.

La positiva dinamica degli IDE ha riguardato anche l'Africa, che ha registrato un incremento di circa il 26%, per flussi stimati in 39 miliardi di dollari, principalmente a seguito di investimenti

nei paesi produttori di petrolio. Si nota infatti, in tale area, un aumento del flusso di investimenti del 60% circa verso la Nigeria.

In Africa, la presenza di petrolio e altre materie prime minerarie ha attratto investimenti non solo dai paesi industrializzati ma anche dalle economie emergenti, Cina in testa.

Significativi aumenti si sono registrati anche per gli investimenti nei paesi dell'Europa Sud Orientale e CSI (+56% circa per un ammontare di 62 miliardi di dollari). In particolare, spiccano gli investimenti verso la Russia (+95% per un ammontare stimato in 28 miliardi di dollari nel 2006).

I flussi di IDE verso l'America Centrale e Meridionale mostrano, nel 2006, un valore di circa 100 miliardi di dollari, in flessione del 4% circa rispetto al 2005. Nell'ambito di tale area, Messico e Brasile si confermano, comunque, anche nel 2006, quali importanti paesi di destinazione.

Le prospettive per gli investimenti diretti sono positive sia nel breve che nel medio periodo, specie con riferimento al crescente peso internazionale delle economie emergenti dell'Asia e dell'Est Europa.

Tuttavia, gli stessi elementi di incertezza esaminati in precedenza per l'andamento dell'economia mondiale potrebbero, se non opportunamente governati, influire negativamente sul *trend* degli IDE mondiali, rallentandone il tasso di crescita.

Per quanto riguarda i paesi investitori, accanto ai paesi industrializzati, la Cina si conferma come il principale investitore in Asia, anche se l'India ha raddoppiato nel corso del 2006 i flussi di IDE in uscita.

L'aumento degli IDE registrato negli ultimi anni ha contribuito a migliorare le economie di molti paesi: la realizzazione di investimenti diretti all'estero, se effettuata in condizioni di reciprocità, consente di ottimizzare la produzione industriale, concorrendo alla realizzazione di un'allocazione delle risorse produttive più efficace rispetto a quella che si registra in presenza di

barriere all'ingresso. In tal senso, una crescita diffusa degli IDE comporta, oltre ad un aumento della profittabilità delle iniziative, anche un notevole impulso verso il benessere di popolazioni di paesi fino a pochi anni orsono marginalmente coinvolti nello sviluppo mondiale.

Per quanto concerne l'Italia, anche se la presenza internazionale delle nostre imprese – soprattutto PMI – è iniziata in ritardo, si assiste ad una fase di recupero in cui il nostro Paese può beneficiare in misura notevole della crescente globalizzazione dei mercati, grazie alle sue caratteristiche di paese trasformatore industriale. Infatti le nostre medie e piccole imprese sono caratterizzate da produzioni che a livello mondiale ricoprono segmenti di mercato o nicchie spesso di eccellenza.

L'aumento del benessere in paesi di nuova industrializzazione costituisce un'opportunità per le imprese del comparto del *made in Italy*, caratterizzato – come noto – da produzioni di elevata qualità e *design*, cura del prodotto fino alla per-

sonalizzazione dello stesso. Si realizzano infatti condizioni favorevoli affinché gli IDE non siano effettuati solo per contenere i costi delle fasi produttive a minor valore aggiunto, ma per il decentramento produttivo di beni che, seppur destinati a detti mercati, siano tuttavia connotati da elevata qualità del progetto, della realizzazione e del controllo finale, secondo i migliori *standard* italiani.

La dimensione delle nostre imprese rende peraltro opportuna una efficace aggregazione delle stesse nello sviluppo internazionale, soprattutto per la distribuzione commerciale e la logistica degli insediamenti produttivi, tale da realizzare significative economie di scala nei servizi, indispensabili per competere sui principali mercati. Sulla base dei dati più aggiornati di bilancia dei pagamenti, i flussi netti in uscita dell'Italia per investimenti diretti nel 2006 sono ammontati a circa 32 miliardi di euro, consolidando il buon livello raggiunto nell'anno precedente.

RUOLO SIMEST

SIMEST sostiene l'internazionalizzazione delle imprese italiane con strumenti finanziari e servizi di promozione e assistenza tecnica; essa opera a favore delle aziende di qualsiasi dimensione, ma si rivolge particolarmente alle PMI, per il rilievo che hanno nella struttura produttiva italiana.

SIMEST è in grado di intervenire nel processo di internazionalizzazione delle imprese italiane con una gamma diversificata di strumenti finanziari:

- partecipazione societaria negli investimenti all'estero delle imprese italiane;
- finanziamento degli studi di fattibilità e dei programmi di formazione e assistenza tecnica connessi alle esportazioni e agli IDE;
- finanziamento della realizzazione di strutture commerciali permanenti all'estero o della partecipazione a gare internazionali;
- stabilizzazione dei tassi di interesse a condizioni *Consensus* nelle operazioni di finanziamento dei crediti *export* per le esportazioni di beni di investimento;

- contributi per la riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario della quota italiana di investimento in società estere partecipate da SIMEST (in paesi extra UE).

Per gli investimenti diretti all'estero, SIMEST interviene inoltre con specifiche attività:

- ricerca di *partner* e di opportunità di investimento;
- servizi di assistenza e consulenza tecnica e finanziaria nella predisposizione del progetto e nella successiva implementazione.

Al fine di sostenere ulteriormente gli investimenti delle imprese italiane in mercati extra UE di particolare rilevanza, SIMEST ha la gestione operativa dei Fondi partecipativi di *Venture Capital* costituiti dal Governo ed attivi in aree quali Estremo Oriente, Est Europa, Balcani, Africa, Medio Oriente, America Centrale e Meridionale. Al momento in cui va in stampa questo Bilancio e Relazioni d'Esercizio, i Fondi sono stati unificati in un Fondo Unico per operazioni di *Venture Capital*.

Il complesso dei servizi SIMEST a favore delle imprese italiane è completato anche dalle attività di *business scouting*. In questo ambito, dal 2006 per agevolare le aziende italiane nell'aggiudicazione di commesse commerciali, SIMEST interviene anche con l'attività di *procurement scouting* nei paesi extra UE.

SIMEST completa la propria azione di sostegno agli investimenti italiani all'estero avendo partecipato alla costituzione di società di servizi in alcuni paesi di rilevanza strategica, per l'assistenza finanziaria alle aziende in relazione ai loro progetti di internazionalizzazione, quali una società di leasing in Russia ed una società di assistenza finanziaria in Cina.

Inoltre, per integrare le attività finanziarie con le altre omologhe in Europa, SIMEST dal 1992 è membro dell'EDFI, associazione tra le finanziarie di sviluppo europee che operano a sostegno degli investimenti privati all'estero.

Per quanto concerne la formazione, SIMEST supporta banche, associazioni imprenditoriali ed altre istituzioni nella formazione dei quadri dedicati all'internazionalizzazione e sviluppa anche corsi di specializzazione in collaborazione con importanti università pubbliche e private per la formazione di giovani economisti ed ingegneri italiani ed esteri indirizzati alle principali attività connesse con l'internazionalizzazione di impresa.

Principali atti normativi concernenti l'attività SIMEST

Nel corso del 2006 sono stati emanati atti normativi e amministrativi rilevanti per l'attività di SIMEST, che ne hanno migliorato ed ampliato le possibilità operative.

- È stata prevista, con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), l'unificazione (comma 932 dell'articolo unico) di tutti i fondi rotativi gestiti da SIMEST per operazioni di *Venture Capital* in paesi non comunitari, consentendo in tal modo al Comitato di Indirizzo e Rendicontazione istituito presso il Ministero del Commercio Internazionale, ed alla stessa SIMEST quale ente gestore, di ottimizzare l'utilizzo delle relative disponibilità, non più rigidamente limitate ai soli paesi di rispettiva competenza territoriale di ciascuno dei fondi preesistenti.
- Sempre in merito ai fondi rotativi di *Venture Capital*, va soprattutto ricordato il decreto ministeriale del 27 aprile 2006, precedente all'unificazione che, nell'istituire il fondo di *Venture Capital* per i paesi dell'America Centrale e Meridionale, ha ampliato ai paesi di quest'area l'operatività dei Fondi, come detto, successivamente unificati.

- Nella stessa legge finanziaria (comma 933 dell'articolo unico) è stato inoltre previsto che il fondo rotativo di cui alla legge 29 luglio 1981, n. 394, possa essere garantito contro i rischi di mancato rimborso presso una compagnia di assicurazione o istituti di credito, senza oneri per il fondo pubblico, da addebitare ai singoli beneficiari dei finanziamenti, consentendo un auspicato più agevole accesso ai benefici di legge.
- La legge sopra citata ha infine previsto (comma 934 dell'articolo unico) che gli utili SIMEST di competenza del Ministero del Commercio Internazionale, anziché essere come finora riassegnati esclusivamente, come previsto dalla legge n. 100/90, per le finalità di cui alla stessa legge, siano invece riassegnati per interventi più estesamente rivolti a sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

L'attività di promozione realizzata nel corso del 2006 ha avuto, come suo principale obiettivo, una più capillare diffusione e conoscenza delle attività di SIMEST rivolte alle imprese nel processo di internazionalizzazione ed ampliamento della rete dei rapporti istituzionali, in Italia e all'estero, funzionali al potenziamento della capacità competitiva internazionale del "Sistema Paese".

Attività con il sistema imprenditoriale e le missioni istituzionali all'estero

Intensa è stata l'attività svolta in collaborazione con le entità rappresentative del sistema delle imprese. Con ICE, ABI e Confindustria sono state sviluppate molte attività nel corso delle missioni imprenditoriali, anche alla presenza delle più alte cariche istituzionali e dei rappresentanti del Governo italiano, che hanno visto altresì il coinvolgimento di importanti rappresentanti dell'industria e della finanza italiane:

- **Destinação Brasil - Missione imprenditoriale italiana** (Belo Horizonte, San Paolo), iniziativa realizzata da ICE, ABI e Confindustria, che ha visto la presenza del Ministero delle Attività Produttive ed alla quale SIMEST ha dato il proprio supporto tecnico per lo sviluppo delle *partnership* italo-brasiliane. Nel corso della missione SIMEST ha sottoscritto accordi finanziari a favore degli investimenti italiani con istituzioni finanziarie brasiliane e latinoamericane.
- **India**, alla missione del Ministero delle Attività Produttive, SIMEST ha dato supporto ed ha finalizzato un accordo di collaborazione con la WBIDC - *West Bengal Industrial Development Corporation*.

- **The 3rd China International Small and Medium Enterprises Fair and Sino - Italy Small and Medium Enterprises Fair** (Nanchino, Canton, Shanghai), missione istituzionale ed imprenditoriale organizzata da ICE, ABI e Confindustria con la partecipazione del Ministero del Commercio Internazionale impegnato anche nella coincidente missione del Presidente del Consiglio in Cina. In tale occasione SIMEST ha partecipato attivamente a tutte le fasi dell'iniziativa, sia attraverso l'attivazione di uno *stand* che prendendo parte agli incontri B2B di Nanchino e di Canton, ed ha finalizzato a Canton l'accordo finanziario con la *China Development Bank*.

Il Ministero del Commercio Internazionale ha altresì sviluppato un'intensa attività di missioni governative all'estero dove sovente SIMEST ha assicurato il proprio supporto sia a livello istituzionale per il "Sistema Paese" che tecnico-economico; in particolare, si evidenziano le seguenti missioni:

- **Turchia**: la missione, che ha visto la partecipazione del Ministero del Commercio Internazionale e di rappresentanti del mondo imprenditoriale, si è inserita nei seguiti operativi dei lavori del *Monitoring Committee Italo-turco* ed ha avuto lo scopo di mettere a punto una strategia di azione economica dell'Italia in Turchia per il biennio 2006-2007, alla quale SIMEST ha contribuito con l'attività di analisi delle opportunità di investimento nell'ambito del programma di privatizzazioni del governo turco.
- **Libia**: la visita istituzionale guidata dal Ministero del Commercio Internazionale è avvenuta in concomitanza con l'inaugurazione della Fiera internazionale di Tripoli, che nel 2006 ha visto l'Italia *partner country* e si è svolta in un'atmosfera di tendenziale ria-

pertura verso gli investimenti stranieri. SIMEST, inoltre, ha attivato un proprio stand nel corso della fiera al servizio dei nostri operatori.

- **Marocco:** la missione imprenditoriale del novembre del 2006 ha visto la presenza del Ministero del Commercio Internazionale e di SIMEST a sostegno degli operatori italiani interessati al paese.
- **Algeria:** nel corso della missione guidata dal Ministero del Commercio Internazionale è stato anche finalizzato l'accordo SIMEST-FINALEP, destinato ad incrementare il sostegno alle imprese italiane per il tramite del sistema creditizio algerino e per il rilascio di garanzie per gli investimenti imprenditoriali nel paese.

Alle missioni su citate, si aggiungono quelle in:

- **Albania, Emirati Arabi Uniti, Giordania, India, Iraq, Yemen** dove SIMEST ha assicurato la propria assistenza tecnica ai rappresentanti del Ministero del Commercio Internazionale.

Sempre alta è stata anche nel 2006 l'attenzione di SIMEST per l'Africa, ed in particolare per l'area sub-sahariana. L'Azienda ha infatti collaborato al programma dell'Unione Europea **Input**

2006, destinato a promuovere il settore delle *public utilities*, trasporti ed energia nei paesi dell'Africa orientale, conclusosi con la conferenza di Addis Abeba.

Con il coordinamento del Ministero del Commercio Internazionale, SIMEST ha poi assicurato il suo supporto ai "flying desk" attivati a servizio degli operatori italiani in occasione della **Fiera internazionale di Algeri** e presso la fiera **Big 5 a Dubai**.

Attività con i sistemi imprenditoriale ed istituzionale in Italia

Nota distintiva dell'attività di promozione sviluppata nel corso del 2006 da SIMEST è stato il forte impegno rivolto ai rapporti con le imprese caratterizzanti il tessuto produttivo italiano. Questo impegno si è concretizzato in una presenza sul territorio e con la collaborazione delle associazioni di Confindustria, delle Camere di Commercio e di CONFAPI. La collaborazione con il sistema confindustriale si è focalizzata nella realizzazione di specifiche iniziative paese.

- **Collaborazione con Assafrica&Mediterraneo.** Con questa organizzazione specializzata di Confindustria, SIMEST nel corso del 2006, ha realizzato numerosi incontri promozionali per Tunisia e Marocco presso varie associazioni imprenditoriali (Bari, Brescia, Como, Napoli, Palermo, Pesaro, Prato, Roma, Rovigo, Salerno, Vicenza, Varese) quale seguito del **Forum economico del Mediterraneo** di Palermo del febbraio 2006.

- **Incontri imprenditoriali italo-egiziani.** Come seguiti del *Business Matching Meeting* italo-egiziano del 2005 tenutosi al Cairo, in collaborazione con UNIDO, si è tenuto a Roma un incontro imprenditoriale con aziende egiziane coordinate dal GAFI - *General Authority for Investment and Free Zones*, legato a SIMEST da un accordo di collaborazione.

- **Incontri imprenditoriali italo-thailandesi** (Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, Vicenza). A seguito dell'accordo firmato nel 2005 con il BOI - *Board of Investment of the Kingdom of Thailand*, SIMEST ha collaborato alla realizzazione di incontri con le imprese interessate ad investire in Thailandia.

Vanno ricordate anche la partecipazione ed il contributo dato da SIMEST ai lavori del **Comitato intergovernativo Italia-Cina**, culminato nel 2006 con la missione a Pechino ed a Suzhou, e il **"progetto logistica" Cina**, in collaborazione con ICE e l'Associazione degli interporti italiani.

- Nel corso dell'anno sono proseguite le iniziative realizzate dal "desk SIMEST" presso **UNACOMA** – Unione Nazionale Costruttori

Macchine Agricole – per incontri congiunti SIMEST e dell'Unione presso le aziende associate.

- È stato reiterato il programma di incontri *door to door* presso le aziende associate all'**ACIMALL** - Associazione Costruttori Italiani Macchine per la Lavorazione del Legno.
- Infine, anche con **Federalimentare**, **OICE** - Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica, **UCINA** - Unione Nazionale Costruttori Nautica ed **ANIE** – Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche – si sono realizzate iniziative ed incontri con le imprese interessate all'internazionalizzazione.

Il 2006 ha visto, fra l'altro, l'intensificazione delle attività di SIMEST presso gli Sportelli regionali per l'internazionalizzazione - **SPRINT**. A tal fine, oltre alle singole imprese visitate da funzionari SIMEST, sono state realizzate varie tipologie di incontri con il mondo imprenditoriale sui temi dell'internazionalizzazione in oltre 40 province.

Anche nel 2006, con il coordinamento del Ministero del Commercio Internazionale, SIMEST ha partecipato agli *stand* del "sistema Italia" insieme ad ICE e SACE, attivati in occasione delle principali fiere internazionali: Ipak-lma/Plast 2006 (Milano), Forum P.A. 2006 (Roma), SIMAC (Bologna), Cibus (Parma), Eurostampi (Parma), Coverflex (Milano), Lamiera (Bologna), XYLEXPO (Milano), Marmomac (Verona), BIMU/SFORTEC (Milano), Salone Nautico (Genova), EIMA (Bologna).

Iniziative di ampliamento del *network* istituzionale

La politica di ricerca di collaborazioni con le varie entità che operano nel comparto dell'internazionalizzazione ha portato SIMEST ad ampliare il proprio *network* firmando nuovi importanti accordi di collaborazione:

- BNDES - *Banco Nacional de Desenvolvimento Economico e Social* (Brasile)
- CAF - *Corporación Andina de Fomento*
- *Inter-American Investment Corporation*
- *China Development Bank* (Cina)
- *Finalep SpA* (Algeria)

- *Proinversión* (Perù)
- *SIDCO - Saudi Investment Development Company* (Arabia Saudita)
- *WBIDC - West Bengal Industrial Development Corporation* (India)

Sul versante italiano, si segnala la finalizzazione dell'accordo con l'Istituto Internazionale del Marmo I.S.I.M.

Iniziative di comunicazione

Nel 2006 è continuata l'azione di comunicazione per i Fondi di *Venture Capital*. In particolare, si è provveduto a strutturare, prima, un'azione di informazione verso le imprese relativamente

all'avvio del Fondo di *Venture Capital* per i paesi dell'America Centrale e Meridionale e successivamente, dopo la legge 27 dicembre 2006 n. 296, a comunicare l'unificazione dei Fondi di *Venture Capital*.

In termini più generali, nel corso del 2006 si è ulteriormente potenziata l'azione di comunicazione degli interventi SIMEST a favore delle imprese italiane attraverso i media sia economici che generalisti. A seguito di tale azione si è avuta una maggiore diffusione del messaggio della missione aziendale, in azione sinergica con i vari eventi istituzionali a cui SIMEST ha partecipato nel corso dell'anno.

Infine, è continuata la collaborazione con Assocamerestero per la pubblicazione dell'edizione 2006 del *Business Atlas*.

SERVIZI PROFESSIONALI

Un aspetto significativo dell'attività svolta da SIMEST è rappresentato dal complesso di servizi specialistici di consulenza e di assistenza, mirati soprattutto alle esigenze delle PMI, che la Società fornisce alle imprese per tutte le fasi relative alla progettazione, al montaggio ed all'assistenza per iniziative di investimento all'estero.

L'attività di consulenza svolta dalla Società è intesa prevalentemente come una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione di iniziative all'estero e pertanto viene svolta sia quale supporto tecnico nelle più rilevanti missioni imprenditoriali, che nella realizzazione di specifici progetti di investimento.

I servizi forniti nel corso del 2006 hanno quindi riguardato i seguenti ambiti:

- individuazione di occasioni d'investimento e di soci locali;
- ricerca di partner italiani e/o esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
- individuazione dei siti più idonei per i nuovi insediamenti produttivi;
- valutazione progettuale ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- assistenza nella verifica degli aspetti societari e di eventuali *agreement*;
- reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti.

Attività di *financial advisor*

Su incarico delle imprese interessate, sono stati forniti servizi di consulenza con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed al relativo "montaggio finanziario" delle imprese

all'estero, nonché all'assistenza nei rapporti con i soci locali. Particolare rilevanza è stata assegnata al supporto alle imprese italiane del settore grande distribuzione organizzata, accompagnando le imprese nelle iniziative di ricerca di opportunità all'estero, inclusa la realizzazione di società con *partner* locali.

Il Progetto "6 Regioni per 5 Continenti"

Nel 2006 SIMEST ha proseguito, per conto del Ministero del Commercio Internazionale, un'attività di assistenza tecnica a favore delle Regioni dell'Italia meridionale che rientrano nell'area Obiettivo 1 che ha lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e di attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione. L'attività di SIMEST è consistita nel "tutoraggio" nella fase di "pre-identificazione" diretta a sviluppare un "Progetto di internazionalizzazione" tra gruppi di imprese attive nella medesima filiera e nella implementazione degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e/o al potenziamento di sistemi "filiera/settore/distretto" su nuovi mercati esteri. In particolare l'attività ha riguardato "Filiera moda/Turchia" e "Settore ittico/Algeria".

Programma di assistenza tecnica per la gestione delle linee di credito in favore delle PMI serbe, bosniache e macedoni

Nel 2006 è proseguita l'attività riguardante l'assistenza tecnica alle PMI locali che SIMEST deve svolgere nell'ambito del progetto del Ministero degli Affari Esteri.

L'attività svolta ha riguardato l'assistenza alle PMI locali nella definizione delle ipotesi di *business*, nella valutazione di congruità delle richieste e nella redazione delle "application form" per accedere alla linea. Al 31.12.2006 sono stati già erogati 13,7 milioni di euro ed impegnati altri 17 milioni di euro dei 34 complessivamente stanziati.

Master per *Financial e Business Analyst* nelle attività di internazionalizzazione delle imprese

Nel 2006 si è svolta la III edizione del Master realizzato da SIMEST in collaborazione con la SDA Bocconi di Milano e l'Università La Sapienza di Roma.

Il Master ha l'obiettivo di formare figure professionali, economisti ed ingegneri, con profilo di *financial e business analyst*, che intendano sviluppare la propria carriera a supporto della internazionalizzazione delle imprese italiane.

Il Master ha avuto una durata di 9 mesi e si è articolato su 19 moduli formativi teorico-didattici d'aula gestiti da SDA Bocconi e Università la Sapienza, nonché su 8 moduli formativi applicativo-operativi gestiti da SIMEST, cui segue uno stage di 2 mesi presso imprese partecipate o finanziate da SIMEST stessa all'estero e/o in Italia.

Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'area del Mediterraneo

A dicembre 2006 si è conclusa la II edizione del Master realizzato insieme all'Università per Stranieri di Perugia ed alla Scuola Superiore di Lingue Estere dell'Esercito. Il Master, rivolto a cittadini italiani e dei paesi dell'area del Mediterraneo (non membri dell'UE), ha l'obietti-

vo di formare giovani figure professionali destinate a supportare le aziende italiane e dei paesi del Mediterraneo, nella realizzazione di investimenti e nel trasferimento di conoscenze tecniche e produttive. Al Master hanno partecipato 30 giovani laureati, di cui 14 italiani e 16 stranieri provenienti da Algeria, Egitto, Israele, Marocco, Siria, Territori Palestinesi, Tunisia e Turchia, ai quali è stata riconosciuta una borsa di studio.

Attività di *Business Scouting*

Nel corso del 2006, il programma di *Business Scouting* si è principalmente concentrato nello sviluppo delle seguenti attività:

Parchi industriali, free trade zone e zone economiche speciali

- **Cina** - distretto di Xiamen. È allo studio il progetto di investimento per la realizzazione del Distretto del Marmo Italiano in Cina a seguito di un accordo di collaborazione firmato tra SIMEST e IS.I.M. (Istituto Internazionale del Marmo);
- **Cina** - distretto di Tianjin. Collaborazione con Inlog SPA (Interporto di Bologna) per lo sviluppo del progetto del Parco Logistico e Industriale di Tianjin.

- **Egitto** - Collaborazione con il Ministero dell'Industria egiziano per la realizzazione di una strategia comune per lo sviluppo di parchi industriali italo egiziani.

Predisposizione di un *data base* per la raccolta organizzata delle informazioni relative a parchi industriali e *free zone* su paesi di interesse attualmente individuati nella Ucraina, Territori Palestinesi, Cina, Egitto, Bulgaria e Kazakistan.

Incontri imprenditoriali

- **Brasile** - Nel corso del *forum* per gli imprenditori italiani organizzato a Belo Horizonte e San Paolo da Confindustria, ABI e ICE in occasione della visita del Ministero delle Attività Produttive, SIMEST ha realizzato incontri "one to one" con le imprese italiane presenti ed interessate ad approfondire le opportunità di investimento del paese.
- **Cina** - In occasione delle Fiere di Nanchino e Canton durante la visita di Stato del Presidente del Consiglio dei Ministri SIMEST

ha organizzato dei *business meeting* fra imprese italiane e cinesi per supportare la realizzazione di *joint venture*, partecipando altresì a seminari tematici volti ad approfondire strumenti finanziari e potenzialità industriali;

- **Bulgaria (Plovdiv)** 26-28 settembre partecipazione alla Fiera Internazionale-Autunnale dedicata al settore dei beni strumentali.
- **Turchia** - Partecipazione al gruppo di lavoro che sta implementando il progetto di recupero di Villa Tarabya e la sua riconversione quale spazio polifunzionale per la promozione del "made in Italy". SIMEST supporta, in particolare, la realizzazione del *business plan* del progetto che ha la finalità di rendere disponibile questo edificio storico alle imprese italiane che già operano o che intendano sviluppare la loro presenza in Turchia.

Assistenza diretta alle imprese italiane

L'attività di *business scouting* è arricchita e completata dall'assistenza fornita alle imprese italiane che hanno dato mandato a SIMEST per l'individuazione delle opportunità di investimento ed il *follow up* delle iniziative già ricevute.

Tale attività si è sviluppata attraverso la ricerca del *partner* estero e l'assistenza al montaggio di specifici progetti industriali.

PROGETTI APPROVATI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO

Nel corso del 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato:

- 76 nuovi progetti di investimento;
- 19 aumenti di capitale sociale in società già partecipate;
- 4 ridefinizioni di piani precedentemente approvati.

Le società estere in cui SIMEST ha approvato la partecipazione nel corso dell'anno prevedono:

- un impegno finanziario di acquisizione per SIMEST di 124,4 milioni di euro;
- per un capitale complessivo di 849,1 milioni di euro;
- per investimenti complessivi a regime per 1.370,4 milioni di euro;
- con un impiego previsto di 15.323 addetti.

La ripartizione per aree geografiche degli investimenti approvati nel corso del 2006 mostra come l'Europa Centro Orientale e l'Asia continuano a rappresentare le principali aree di attrazione per le imprese italiane che investono all'estero (sia per numero di progetti accolti che per l'impegno SIMEST), seguite dall'area del Mediterraneo e Medio Oriente.

L'impegno SIMEST risulta altresì significativo in altre aree quali il Nord America e l'America Centrale e Meridionale dove, nonostante i progetti siano ancora contenuti nel numero, assumono singolarmente particolare rilevanza, come in Canada e Venezuela (rispettivamente con Ferrero per l'industria dolciaria e con Trevi per impianti e servizi nel *drilling* petrolifero).

Più in dettaglio, i dati relativi all'area dell'Europa Centro Orientale indicano una dinamica positiva delle partecipazioni approvate (34 nuovi progetti per un impegno complessivo SIMEST pari a 36,4 milioni di euro), consolidando il *trend* già evidenziato negli anni precedenti a conferma dell'interesse delle nostre imprese verso l'area, che per Romania e Bulgaria è stato ancora più

significativo per l'allora imminente adesione all'Unione Europea (avvenuta come noto il 1° gennaio 2007). In Romania e Bulgaria infatti si registrano rispettivamente 15 e 6 nuovi progetti, per un impegno complessivo di 13,3 milioni di euro e di 6,3 milioni di euro. Non è secondaria tuttavia la rilevanza di paesi quali la Turchia (5 nuove iniziative per impegni pari a 7,1 milioni di euro) e la Serbia Montenegro (3 progetti, per impegni pari a 4,4 milioni di euro).

Con riferimento all'area asiatica, dei 21 progetti accolti con un impegno complessivo di 15,8 milioni di euro, 18 riguardano la Cina per un impegno SIMEST di 14,1 milioni di euro. Ciò conferma l'interesse delle imprese italiane in un'ottica non solo di utilizzo ottimale dei fattori di competitività ma soprattutto per presidiare questo importante mercato.

Nell'area Mediterraneo e Medio Oriente si evidenzia la sostanziale equa ripartizione tra i principali paesi dell'area per i nuovi progetti accolti (9 in totale, per un impegno complessivo di ca. 15,2 milioni di euro). In tale area emerge tuttavia l'Arabia Saudita, dove per la realizzazione di un rilevante investimento per la produzione di

tubi in acciaio per il settore *Oil & Gas*, grazie anche all'attività di *scouting* effettuata da SIMEST, partecipano aziende di eccellenza dell'industria italiana (il Gruppo Duferco per la gestione ed il Gruppo Danieli per la fornitura dell'impianto).

Per quanto concerne i settori, gli investimenti si sono concentrati come segue:

- elettromeccanico/meccanico (21 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 14,2 milioni di euro);
- edilizia/costruzioni (12 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 9,6 milioni di euro);
- servizi/credito, tessile/abbigliamento e gomma/plastica (ciascuno con 7 nuovi progetti e rispettivamente con un impegno complessivo SIMEST di 20,1, 2,9 e 4,6 milioni di euro);
- metallurgico/siderurgico (con 6 nuovi progetti per un impegno SIMEST di 19,8 milioni di euro).

I paesi ed i settori interessati dall'attività svolta da SIMEST nel corso del 2006 sono elencati e descritti in dettaglio nelle tabelle riassuntive riportate a seguire.

Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato:

- 863 progetti per nuove società all'estero;
- 142 progetti per aggiornamenti di piano e ampliamenti di società già partecipate;
- per un capitale complessivo di 7.542,9 milioni di euro;
- per investimenti a regime di 19.326,9 milioni di euro;
- con un impegno finanziario complessivo della Società di 783,1 milioni di euro;
- un'occupazione prevista a regime di circa 189.560 addetti.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2006 - PER PAESE

PAESI NUOVI PROGETTI	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI (N.)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
EUROPA CENTRO-ORIENTALE					
Romania	15	69,3	2.460	47,9	13,3
Bulgaria	6	114,7	184	43,8	6,3
Turchia	5	138,6	869	97,1	7,1
Serbia e Montenegro	3	19,8	636	41,6	4,4
Russia	3	13,4	349	7,9	1,8
Bosnia-Erzegovina	1	10,2	39	10,0	1,5
Croazia	1	9,6	1	6,3	2,1
	34	375,6	4.538	254,7	36,5
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE					
Tunisia	2	9,5	198	7,7	1,7
Algeria	2	24,7	1.650	13,5	2,2
Egitto	1	6,7	640	1,4	0,4
Iran	1	1,8	37	2,0	0,3
Israele	1	6,3	30	6,4	1,7
Arabia Saudita	1	382,5	451	156,9	8,5
Libia	1	12,9	108	3,2	0,5
	9	444,4	3.114	191,2	15,2
AFRICA SUBSAHARIANA					
Angola	1	20,2	603	4,3	0,9
Repubblica Sudafricana	1	6,3	84	6,3	1,7
	2	26,5	687	10,6	2,6
ASIA E OCEANIA					
Australia	1	0,3	8	1,0	0,3
Cina	18	68,7	4.756	65,3	14,1
India	2	2,1	372	7,0	1,1
Thailandia	1	1,0	31	1,1	0,3
	22	72,1	5.167	74,4	15,8
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE					
Messico	3	21,5	344	17,1	2,3
Brasile	1	0,5	6	0,9	0,2
Venezuela	1	76,4	300	27,6	10,5
Cile	1	3,1	75	3,9	0,9
	6	101,4	725	49,6	13,8
AMERICA SETTENTRIONALE					
Canada	2	172,1	640	93,9	9,3
USA	1	21,8	185	15,6	6,6
	3	193,8	825	109,5	15,9
TOTALE NUOVI PROGETTI	76	1.213,9	15.056	689,9	99,8
<i>Società già partecipate</i>					
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	19	156,5	267	159,2	24,6
Ridefinizioni di piano	4				
TOTALE GENERALE	99	1.370,4	15.323	849,1	124,4

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

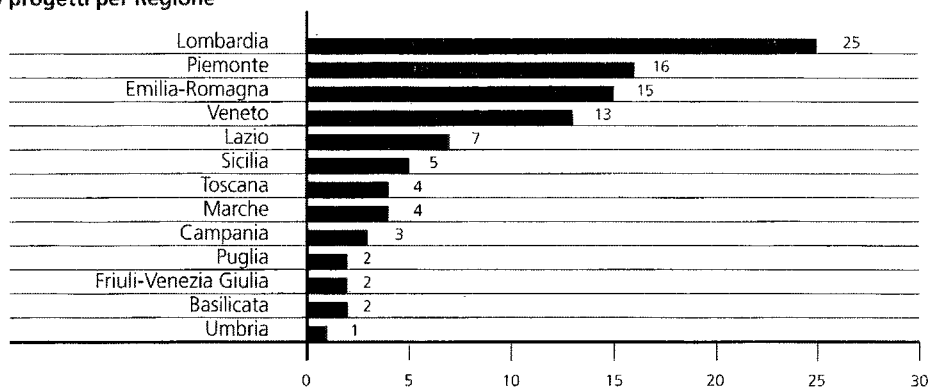
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2006 - PER AREA GEOGRAFICA

PAESI NUOVI PROGETTI	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI (N.)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
Europa Centro-Orientale	34	375,6	4.538	254,6	36,4
Mediterraneo e Medio Oriente	9	444,4	3.114	191,2	15,2
Africa Subsahariana	2	26,5	687	10,6	2,7
Asia e Oceania	22	72,1	5.167	74,4	15,8
America Centrale e Meridionale	6	101,4	725	49,6	13,8
America Settentrionale	3	193,9	825	109,5	15,9
	76	1.213,9	15.056	689,9	99,8
<i>Società già partecipate</i>					
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	19	156,5	267	159,2	24,6
Ridefinizioni di piano	4				
TOTALE GENERALE	99	1.370,4	15.323	849,1	124,4

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2006 - PER SETTORE

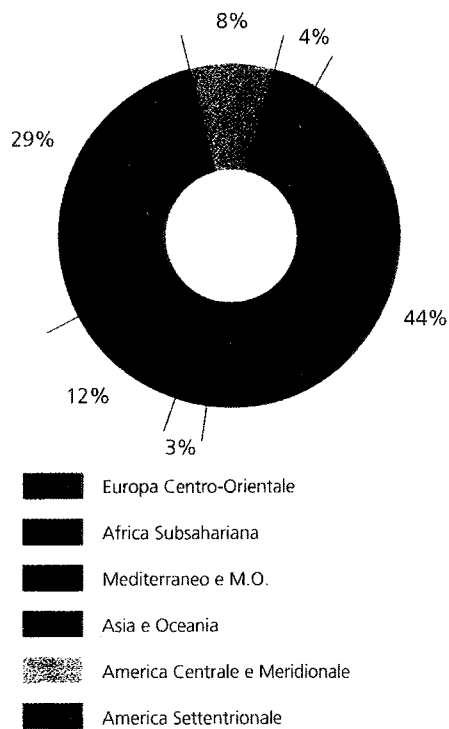
NUOVI PROGETTI SETTORI	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI (N.)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
Elettromeccanico/Meccanico	21	114,2	5.380	73,4	14,2
Edilizia/Costruzioni	12	106,9	2.133	113,9	9,6
Servizi/Credito	7	219,4	2.449	106,6	20,1
Gomma/Plastica	7	21,2	310	20,3	4,6
Tessile/Abbigliamento	7	11,9	1.034	14,6	2,9
Metallurgico/Siderurgico	6	429,6	883	196,0	19,8
Agroalimentare	5	199,0	807	110,9	15,1
Legno/Arredamento	5	13,2	1.524	19,2	4,8
Altri	6	98,5	536	35,0	8,7
TOTALE NUOVI PROGETTI	76	1.213,9	15.056	689,9	99,8
<i>Società già partecipate</i>					
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	19	156,5	267	159,2	24,6
Ridefinizioni di piano	4				
TOTALE GENERALE	99	1.370,4	15.323	849,1	124,4

**Progetti di società all'estero approvati nel 2006
Numero progetti per Regione***

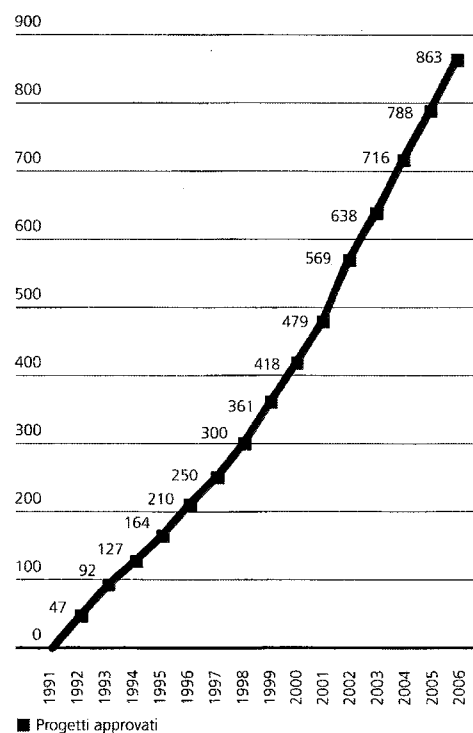


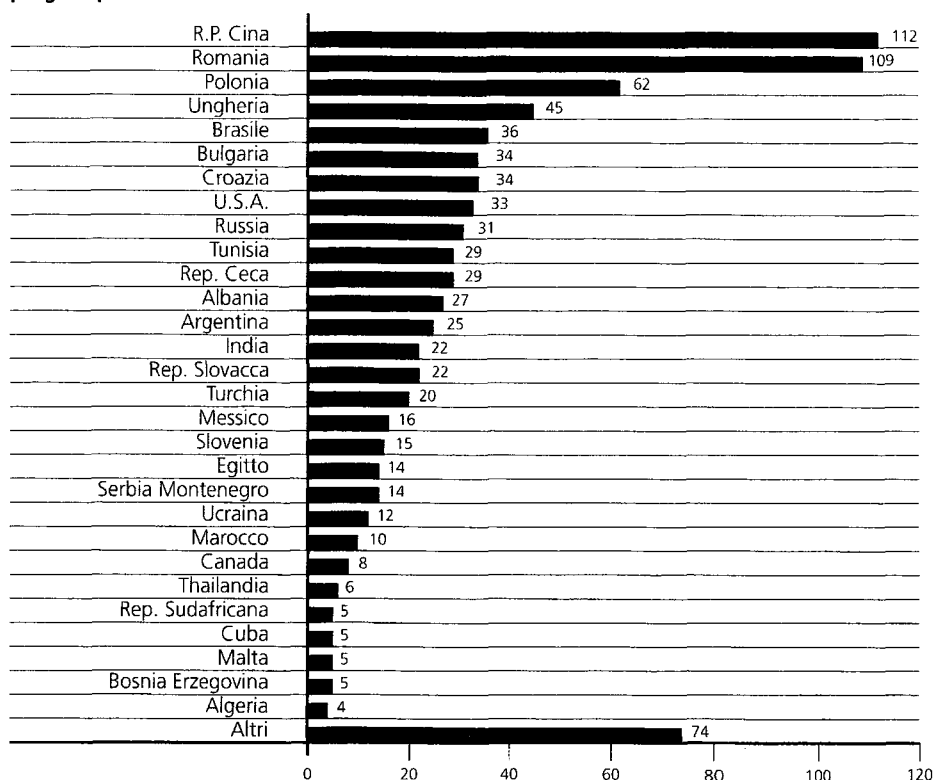
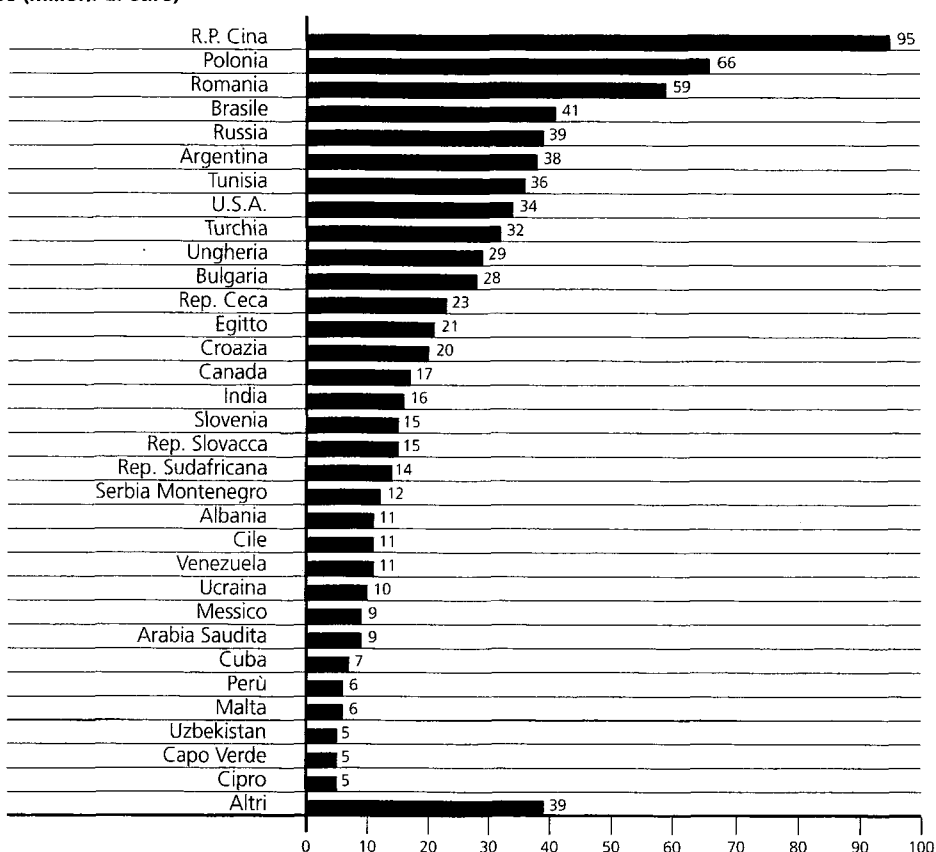
*Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.

**Progetti di società all'estero approvati nel 2006
Numero progetti per area di investimento**

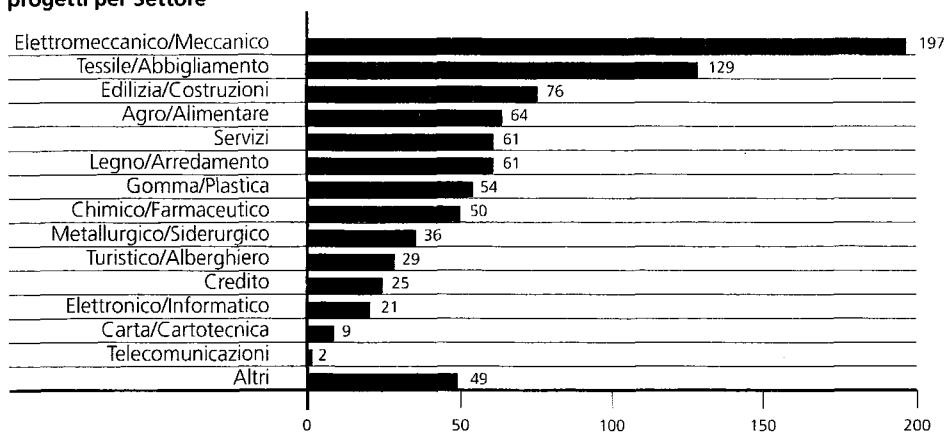


**Progetti di società all'estero approvati
cumulato al 31 dicembre**

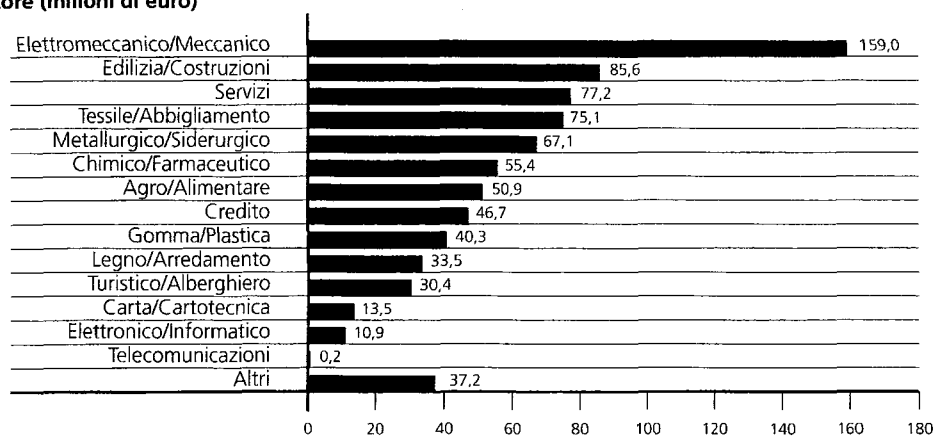


Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2006
Numero progetti per Paese

Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2006
Per Paese (milioni di euro)


Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2006
Numero progetti per Settore



Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2006
Per Settore (milioni di euro)



PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Le partecipazioni in società all'estero

Nel corso del 2006 la SIMEST:

- ha acquisito 38 nuove partecipazioni in società all'estero per un importo di 54,2 milioni di euro;
- ha sottoscritto 24 aumenti di capitale sociale in società già partecipate al 31 dicembre 2005 per 16,7 milioni di euro.

Tali nuovi progetti hanno determinato un impiego di capitale per complessivi 70,9 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso i paesi del Sud Est Asiatico (45%), in particolare la Cina (34%), dove risultano investimenti complessivi, pari a 78 milioni di euro a regime con una occupazione di 3.500 addetti, a fronte di impegni SIMEST per 8,3 milioni euro.

Nello stesso esercizio, in attuazione degli accordi con le imprese *partner*, sono state cedute 26 partecipazioni, oltre ad una cessione parziale, per complessivi 23,1 milioni di euro. Tali cessio-

ni hanno generato plusvalenze per complessivi 3,4 milioni di euro.

Sono inoltre in corso gli adempimenti per la cessione di ulteriori 11 quote di partecipazione per complessivi 2,9 milioni di euro, che verranno perfezionati nel corso del 2007.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2006 ed al netto delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 218,6 milioni di euro in 234 società all'estero. Al 31 dicembre 2006, le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontano a 6,6 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La Società, dall'avvio operativo al 31 dicembre 2006, ha complessivamente investito in partecipazioni in società all'estero:

- acquisito 469 quote di partecipazioni e sottoscritto 150 aumenti di capitale per 412,0 milioni di euro in 53 Paesi;
- ceduto 235 partecipazioni per 193,4 milioni di euro, tenuto conto anche delle rettifiche.

La ripartizione per area geografica delle 469 partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2006 è la seguente:

- 48% nell'Europa Centro-Orientale;
- 18% in Asia e Oceania;
- 13% in America Centrale e Meridionale;
- 9% in Mediterraneo e Medio Oriente;
- 5% in America Settentrionale;
- 5% nella CSI e Repubbliche Baltiche;
- 2% nell'Africa sub-sahariana.

Riguardo alla dimensione delle società italiane promotrici delle aziende all'estero, si conferma una prevalenza delle PMI.

L'esercizio 2006 ha registrato una dinamica particolarmente positiva delle acquisizioni di partecipazioni all'estero consolidando il *trend* già evidenziato nei due anni precedenti a testimonianza del forte interesse dell'imprenditoria italiana ad investire sui mercati esteri. Il Paese con il maggior numero di acquisizioni è stata la Cina (16) seguita dalla Romania (12). Le acquisizioni hanno visto la prevalenza del settore meccanico/elettromeccanico (24%), seguito dal settore della gomma/plastica (13%) e del chimico/farmaceutico (10%).

Tra le motivazioni dominanti che hanno spinto gli imprenditori ad investire sui mercati esteri emerge, rispetto al passato, l'esigenza di presidiare direttamente tali mercati.

Si consolida inoltre la scelta da parte degli imprenditori italiani di mantenere il diretto controllo di tutte le fasi, sia progettuali che operative, dei progetti di investimento.

Al 31 dicembre 2006 gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie di terzi – per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero – ammontano a 59,1 milioni di euro (35,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005), di cui 15,0 milioni di euro riguardanti rapporti di partecipazione in banche estere partecipate da banche italiane. Al 31 dicembre 2006 gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie bancarie o assicurative – per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero – ammontano complessivamente a 107,3 milioni di euro (81,1 milioni di euro nel 2005). Tale importo si riferisce per 59,1 milioni di euro ad impegni non assistiti da garanzie di terzi (di cui 15,0 milioni di euro riguardanti rapporti di partecipazione in banche estere partecipate da banche italiane) e per 48,2 milioni di euro per impegni assistiti da fideiussioni *corporate*.

Gli impegni per il riacquisto assistiti da garanzie bancarie e/o assicurative ammontano a 91,1 milioni di euro (79,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

Gli impegni al riacquisto dei *partner*, tenuto conto dell'effettiva esposizione finanziaria netta, risultano pertanto così strutturati:

	31.12.2006		31.12.2005	
	%	MILIONI DI EURO	%	MILIONI DI EURO
Impegni non assistiti da garanzie	29,8	59,1	22,1	35,6
Impegni assistiti da fideiussioni <i>corporate</i>	24,3	48,2	28,3	45,5
SUBTOTALE	54,1	107,3	50,4	81,1
Impegni garantiti da istituti finanziari ed assicurativi così ripartiti:				
- fideiussioni bancarie	37,6	74,5	37,3	59,8
- garanzie assicurative	7,6	15,2	11,9	19,1
- garanzie di consorzi fidi	0,7	1,4	0,4	0,7

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2006 un rendimento di 12,6 milioni di euro, considerando anche i dividendi percepiti dalle società partecipate.

Ai sensi dell'**art. 2428 comma 2 punto 6 bis del Codice Civile**, in relazione all'attività di investimenti in strumenti finanziari quali gli investimenti in partecipazioni, occorre rilevare le politiche di SIMEST in materia di gestione del Rischio Finanziario anche per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e rischio mercato tenuto conto che per evitare eccessive concentrazioni del rischio finanziario le strutture della società effettuano delle analisi sul rischio dell'investimento attraverso una approfondita istruttoria. Il successivo monitoraggio delle operazioni acquisite coperte da garanzie di terzi consente di attenuare i rischi finanziari.

I criteri applicati per la valutazione dei rischi finanziari a cui SIMEST è sottoposta durante la sua attività di gestione dello strumento finanziario relativo alle partecipazioni sono le seguenti:

- I. non vengono effettuati accantonamenti qualora gli investimenti in partecipazioni sono garantiti da fidejussioni bancarie e/o assicurative e/o Confidi;
- II. vengono effettuati degli accantonamenti generici di modesta entità sia per gli eventuali rischi finanziari nel caso di investimento

garantito da *partner* o altro garante quotato in borsa sia per "rischio paese";

- III. vengono effettuati degli accantonamenti generici più rilevanti per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante non quotato in borsa;
- IV. vengono effettuati degli accantonamenti generici più rilevanti per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* e/o altro garante che, in caso di una intervenuta situazione del *partner* e/o garante stesso, espone SIMEST a rischi finanziari generali maggiori.

Le partecipazioni in Italia

In base alla Legge n. 19/1991, la SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 5,4 milioni di euro, per il costo di 5,2 milioni di euro, pari al 3,9% del complessivo capitale sociale che al 31 dicembre 2006 risultava sottoscritto e versato per 137,2 milioni di euro.

Nel corso del 2006 la FINEST ha acquisito, a supporto dell'imprenditoria del Triveneto, 22 quote di partecipazione per 8,1 milioni di euro, al capitale sociale di società nei Paesi in cui essa opera; ha inoltre stipulato 2 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 2,2 milioni di euro.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACQUISIZIONI DEL 2006 (QUOTE SIMEST EX L. 100/90)

NUOVE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO ACQUISITE NEL 2006

N. SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE	SETTORE
1 VEM GRP Machinery Equipment Qingdao Ltd.	VEM S.p.A.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
2 Metecno Holding Hong Kong Ltd.	Metecno S.p.A.	Cina	Edilizia/Costruzioni
3 Somacis HK Ltd.	Somacis S.p.A.	Cina	Elettronico/Informatico
4 Metecno India Private Ltd.	Metecno S.p.A.	India	Edilizia/Costruzioni
5 MPB - Middle East Fz Co.	Industrie Polieco-M.P.B. S.r.l.	E.A.U.	Gomma/Plastica
6 Mglobal Participações Ltda.	M&G Packaging S.a.r.l.	Brasile	Chimico/Farmaceutico
7 Cyclop Manufacturing Co. Ltd.	Cyclop S.r.l.	Thailandia	Gomma/Plastica
8 MAB Europe S.r.l.	Matex S.r.l.	Romania	Tessile/Abbigliamento
9 Pompea Serb D.o.o.	Pompea S.p.A.	Serbia e Montenegro	Tessile/Abbigliamento
10 Sira Group (Tianjin) Heating Radiators Co. Ltd.	Emilpress Group S.r.l.	Cina	Altro
11 P&WC Turbo Engines Corporation	Piaggio Aero Engines Canada S.p.A.	Canada	Elettromeccanico/Meccanico
12 Metalmeccanica Fracasso India Private Ltd	Metalmeccanica Fracasso S.p.A.	India	Elettromeccanico/Meccanico
13 Santex (Shanghai) Textile Machinery Co. Ltd.	Sperotto Rimar S.r.l.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
14 Atura Industries Ltd.	Albis S.p.A.	Israele	Gomma/Plastica
15 Coim USA Holding Inc.	Coim S.p.A.	U.S.A.	Chimico/Farmaceutico
16 Huzhou Lux Home Electrical Appliances Co. Ltd.	Tecnowind S.p.A.	Cina	Altro
17 Tecnocap Acquisition Co.	Tecnocap S.p.A.	U.S.A.	Elettromeccanico/Meccanico
18 Nanjing Teksid Aluminium Foundry Co. Ltd.	Teksid Aluminium S.r.l.	Cina	Metallurgico/Siderurgico
19 Faam Asia Ltd.	Faam SpA	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
20 Flenco de Mexico S.A. de C.V.	Flenco Fluid Engineering S.p.A.	Messico	Elettromeccanico/Meccanico
21 Iguzzini Lighting (China) Co. Ltd.	Iguzzini Illuminazione S.p.A.	Cina	Legno/Arredamento
22 Banca Italo Albanese	Sanpaolo IMI S.p.A.	Albania	Credito
23 Raco Hong Kong Ltd.	Raco S.r.l.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
24 Dalian Mato Furniture & Components Co. Ltd.	Mobilclan S.p.A.	Cina	Legno/Arredamento
25 Metecno Bulgaria AD	Metecno S.p.A.	Bulgaria	Edilizia/Costruzioni
26 Sicep Tunisie S.a.r.l.	Sicep S.p.A.	Tunisia	Edilizia/Costruzioni
27 Sintan Kimya Sanayi ve Ticaret A.S.	Cromital S.p.A.	Turchia	Chimico/Farmaceutico
28 Ferrero Canada Ltd.	Ferrero S.p.A.	Canada	Agroalimentare
29 Alenia North America Inc.	Alenia Aeronautica S.p.A.	U.S.A.	Elettromeccanico/Meccanico
30 La Fortezza Est Zao	La Fortezza S.p.A.	Russia	Legno/Arredamento
31 Impretech Infraestructura S.A. de C.V.	Impregilo S.p.A.	Messico	Edilizia/Costruzioni
32 Petreven Servicios y Perforaciones Petroleras C.A.	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	Venezuela	Servizi
33 Armes Maini Storage System Pvt Ltd.	Armes S.p.A.	India	Elettromeccanico/Meccanico
34 Sitindustrie Tubes & Pipes (Foshan) Co. Ltd.	Sitai Inox S.p.A.	Cina	Metallurgico/Siderurgico
35 Ghisamestieri Iron Craft (Ningbo) Ltd.	Ghisamestieri S.r.l.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
36 Acse Ro S.r.l.	Acse S.p.A.	Romania	Elettronico/Informatico
37 Kars Cimento Sanay ve Ticaret A.S.	Cementir S.p.A. - Alfacem S.p.A.	Turchia	Edilizia/Costruzioni
38 Krvena Luka D.D.	Octavia S.r.l.	Croazia	Turistico/Alberghiero

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

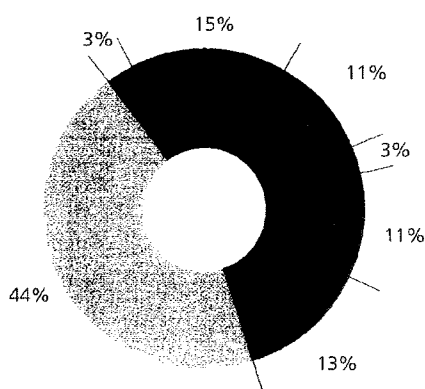
CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	(COSTO DI ACQUISTO) EURO	ACQUISIZIONE
EUR	1.000.000	10,00	100.000,00	100.000,00	12 gen. 06
HKD	65.000.000	11,22	7.294.000,00	787.094,06	6 mar. 06
HKD	114.000.000	15,00	17.100.000,00	1.857.282,50	6 mar. 06
INR	200.000.000	18,50	37.000.000,00	674.913,82	13 mar. 06
EAD	1.200.000	25,00	300.000,00	69.308,17	14 mar. 06
BRL	83.250.463	24,28	20.214.700,00	7.726.875,22	22 mar. 06
EUR	1.200.000	25,00	300.000,00	300.000,00	24 mar. 06
RON	2.371.930	17,80	422.203,54	129.510,29	24 mar. 06
EUR	2.999.680	13,33	400.000,00	400.075,00	13 apr. 06
EUR	4.300.000	11,63	500.000,00	500.153,10	13 apr. 06
USD	33.306.000	1,40	466.284,00	1.430.000,00	20 apr. 06
INR	134.993.420	7,00	9.450.000,00	170.069,11	26 apr. 06
USD	3.000.000	24,00	720.000,00	600.000,00	28 apr. 06
ILS	35.200.000	24,50	8.624.000,00	1.517.036,30	8 mag. 06
EUR	15.000.000	5,00	750.000,00	750.178,70	16 mag. 06
EUR	2.000.000	16,00	320.000,00	320.000,00	5 giu. 06
USD	17.781.386	40,49	7.200.000,00	5.943.045,00	20 giu. 06
USD	14.730.500	9,50	1.399.825,00	1.079.611,17	5 lug. 06
HKD	32.089.388	22,00	7.059.665,36	739.216,50	11 lug. 06
MXN	21.000.000	25,00	5.250.000,00	383.331,00	27 giu. 06
USD	6.200.000	10,00	620.000,00	520.000,00	24 lug. 06
USD	15.500.000	1,94	300.000,00	854.043,09	24 lug. 06
HKD	39.200.000	17,50	6.860.000,00	700.000,00	26 lug. 06
EUR	6.000.000	4,00	240.000,00	240.000,00	28 lug. 06
BGN	7.000.000	10,70	749.000,00	383.080,99	1 ago. 06
EUR	4.000.000	20,00	800.000,00	800.000,00	3 ago. 06
TRY	900.000	10,00	90.000,00	49.245,00	4 ago. 06
CAD	125.781.100	9,07	11.410.000,00	8.063.187,58	27 set. 06
USD	132.162.391	2,55	3.375.000,00	2.657.663,20	5 ott. 06
RUB	134.000.000	12,34	16.535.600,00	490.817,25	9 ott. 06
MXN	10.050.000	2,00	201.000,00	14.511,00	11 ott. 06
VEB	16.044.700.000	15,93	2.555.700.000,00	8.999.115,18	10 nov. 06
INR	90.000.000	6,25	5.625.000,00	96.573,22	27 nov. 06
USD	5.000.000	17,00	850.000,00	660.000,00	11 dic. 06
EUR	1.000.000	16,50	165.000,00	165.000,00	25 set. 06
RON	2.404.000	25,00	601.000,00	174.994,17	4 dic. 06
TRY	3.000.000	1,81	54.286,00	2.000.158,04	14 dic. 06
HRK	46.509.000	17,00	7.906.200,00	1.870.000,00	15 dic. 06
TOTALE NUOVE PARTECIPAZIONI		N.	38	54.216.088,66	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AUMENTI DI CAPITALE/AMPLIAMENTI IN SOCIETÀ GIÀ PARTECIPATE ACQUISITI NEL 2006

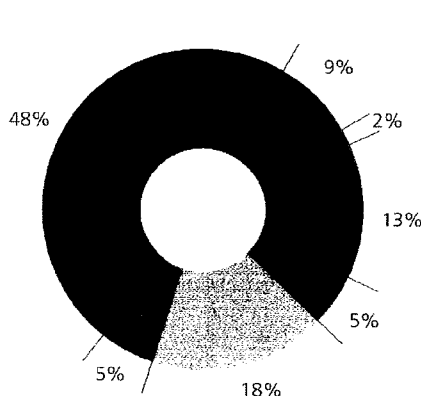
N.	SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE	SETTORE
1	S.C. Grande Arredo RO S.r.l.	Grande Arredo S.p.A.	Romania	Legno/Arredamento
2	G. Canale & C. S.r.l.	G. Canale & C. S.p.A.	Romania	Carta/Cartotecnica
3	Marangoni Tread Latino America Ltda.	MID S.p.A.	Brasile	Gomma/Plastica
4	Magnetto Automotive do Brasil Ltda.	Magnetto Automotive S.p.A.	Brasile	Elettromeccanico/Meccanico
5	MPB - Middle East Fz Co.	Industrie Polieco-M.P.B. S.r.l.	E.A.U.	Gomma/Plastica
6	G. Canale & C. S.r.l.	G. Canale & C. S.p.A.	Romania	Carta/Cartotecnica
7	Mglobal Participações Ltda.	M&G Packaging S.a.r.l.	Brasile	Chimico/Farmaceutico
8	Socotherm Africa Ltd	Socotherm S.p.A.	Malta	Elettromeccanico/Meccanico
9	Micial Mediterranee S.a.r.l.	Micial S.p.A.	Tunisia	Gomma/Plastica
10	Cimentas - Izmir Cimento Fabrikasi Turk A.S.	Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A.	Turchia	Edilizia/Costruzioni
11	G. Canale & C. S.r.l.	G. Canale & C. S.p.A.	Romania	Carta/Cartotecnica
12	G. Canale & C. S.r.l.	G. Canale & C. S.p.A.	Romania	Carta/Cartotecnica
13	MPB - Middle East Fz Co.	Industrie Polieco-M.P.B. S.r.l.	E.A.U.	Gomma/Plastica
14	Tian Xin Yi Garment Co. Ltd.	Sasch S.p.A.	Cina	Tessile/Abbigliamento
15	Sanpaolo IMI Bank Romania S.A.	Sanpaolo IMI Internazionale S.p.A.	Romania	Credito
16	China Metals Processing HK Ltd.	Techint S.p.A.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
17	Foneast S.r.l.	Filatura Fontanella S.p.A.	Romania	Tessile/Abbigliamento
18	Mondo Floorings (China) Ltd.	Mondo S.p.A.	Cina	Gomma/Plastica
19	Metecno India Private Ltd.	Metecno S.p.A.	India	Edilizia/Costruzioni
20	MAB Europe S.r.l.	Matex S.r.l.	Romania	Tessile/Abbigliamento
21	Sintan Kimya Sanayi ve Ticaret A.S.	Cromital S.p.A.	Turchia	Chimico/Farmaceutico
22	Siad Romania S.r.l.	Siad S.p.A.	Romania	Chimico/Farmaceutico
23	Banque Internationale Arabe de Tunisie - BIAT	Sanpaolo IMI Internazionale S.p.A.	Tunisia	Credito
24	S.C. Roter Romania S.r.l.	Roter S.p.A.	Romania	Elettromeccanico/Meccanico

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 2006
Numero di progetti per area di investimento



- Mediterraneo e M.O. (n. 4)
- Africa Subsahariana (n. 1)
- America Centrale e Meridionale (n. 4)
- America Settentrionale (n. 5)
- Asia e Oceania (n. 17)
- C.S.I. e Rep. Baltiche (n. 1)
- Europa Centro-Orientale (n. 6)

Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2006
Numero di progetti per area di investimento

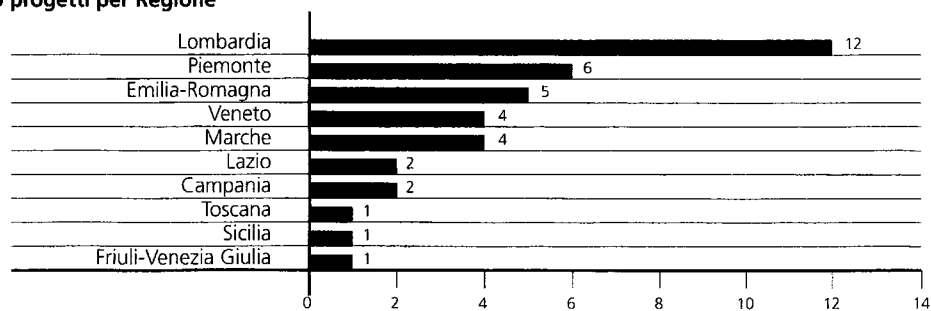


- Mediterraneo e M.O. (n. 40)
- Africa Subsahariana (n. 8)
- America Centrale e Meridionale (n. 63)
- America Settentrionale (n. 25)
- Asia e Oceania (n. 84)
- C.S.I. e Rep. Baltiche (n. 25)
- Europa Centro-Orientale (n. 224)

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

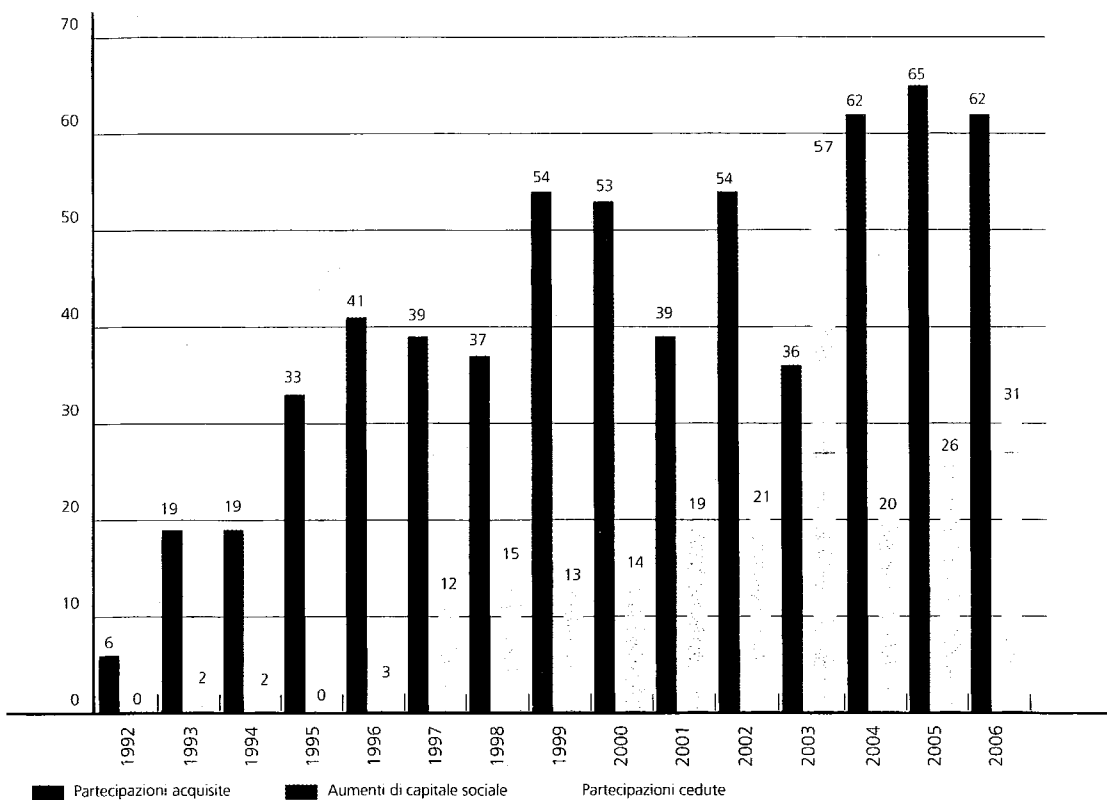
CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA		
RON	1.011.990	16,33	165.300,00	45.000,41	10 gen. 06
RON	5.493.528	5,50	302.139,75	82.530,00	16 gen. 06
BRL	5.800.000	8,10	469.800,00	162.015,76	6 feb. 06
BRL	7.598.000	100,00	7.598.000,00	2.900.158,04	6 feb. 06
EAD	3.600.000	25,00	900.000,00	197.152,25	27 apr. 06
RON	5.264.631	5,45	286.704,00	81.688,00	20 apr. 06
BRL	18.364.800	24,91	4.573.800,00	1.576.033,59	22 mag. 06
USD	20.000.000	9,00	1.800.000,00	737.825,88	25 mag. 06
TND	4.092.500	20,00	818.500,00	488.289,11	27 giu. 06
TRY	36.540.000	1,20	438.480,00	1.999.058,04	26 giu. 06
RON	7.782.498	5,41	421.170,48	119.127,82	19 giu. 06
RON	9.201.659	5,47	503.575,13	142.289,00	6 lug. 06
EAD	14.400.000	25,00	3.600.000,00	767.834,33	12 lug. 06
USD	4.500.000	17,93	807.000,00	635.317,49	26 set. 06
RON	36.034.760	1,35	487.870,00	139.287,51	9 ott. 06
HKD	22.000.000	23,00	5.060.000,00	517.974,75	16 ott. 06
RON	20.517.600	23,00	4.719.048,00	1.380.414,00	6 nov. 06
EUR	3.490.000	5,73	200.000,00	200.063,10	23 nov. 06
INR	187.000.000	31,82	59.500.000,00	1.020.158,04	28 nov. 06
RON	2.281.990	32,07	731.760,00	208.532,64	15 nov. 06
TRY	8.800.000	10,00	880.000,00	410.000,00	29 dic. 06
RON	42.833.850	10,68	4.573.700,00	1.335.658,04	5 dic. 06
TND	50.000.000	1,20	600.000,00	876.301,00	13 dic. 06
RON	10.300.000	21,67	2.231.665,00	650.295,00	13 dic. 06
TOTALE AUMENTI DI CAPITALE/AMPLIAMENTI		N.	24	16.673.003,80	
TOTALE ACQUISIZIONI DEL 2006		N.	62	70.889.092,46	

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 2006
Numero progetti per Regione*

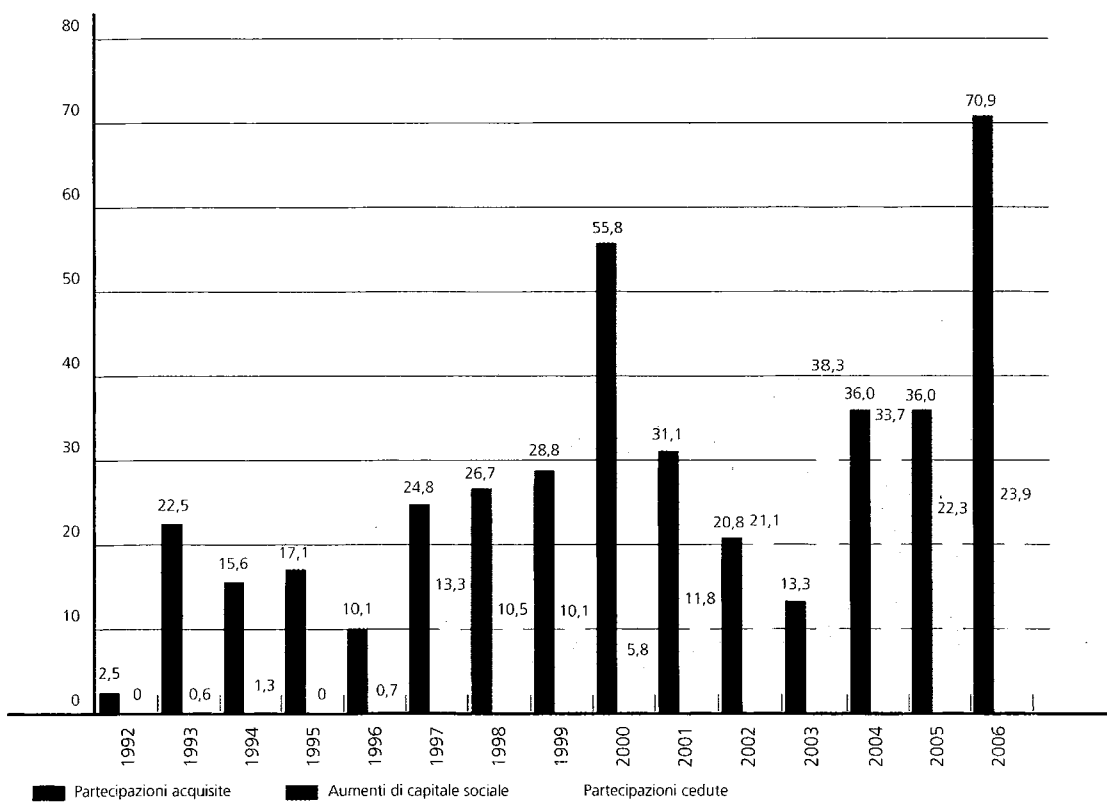


*Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.

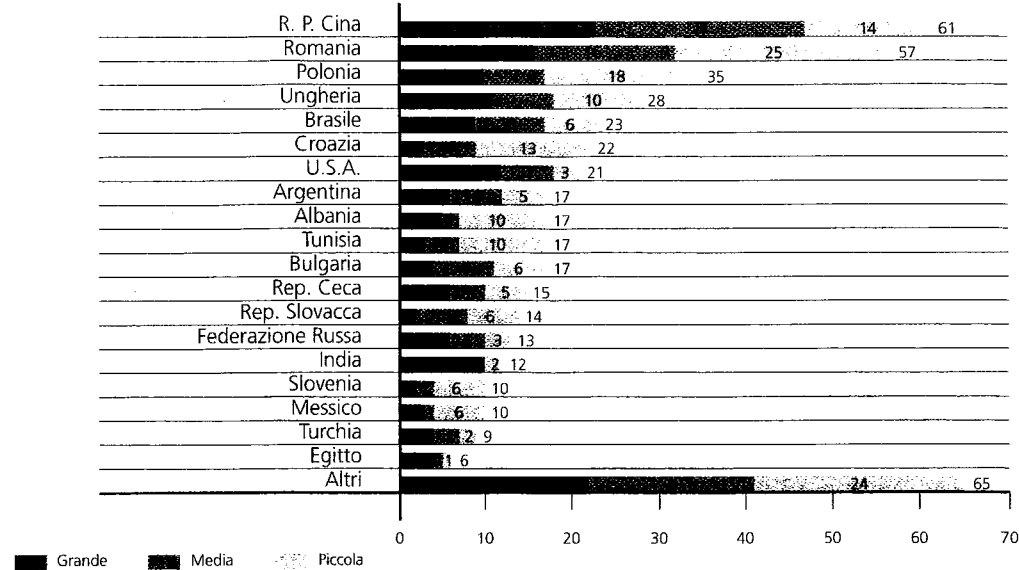
Partecipazioni acquisite in società all'estero
Per anno (numero)



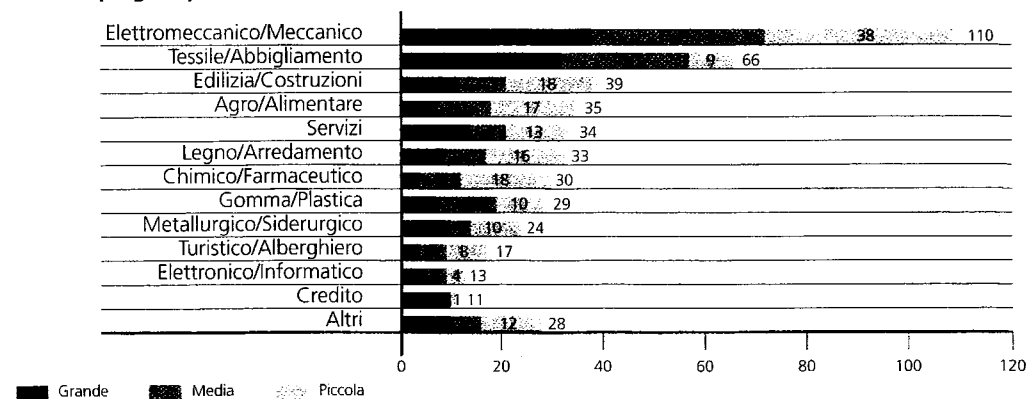
Partecipazioni acquisite in società all'estero
Per anno (milioni di euro)



**Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2006
Numero progetti per Paese/dimensione**



**Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2006
Numero progetti per Settore/dimensione**



PARTECIPAZIONI FONDI DI *VENTURE CAPITAL* GESTITI DA SIMEST PER CONTO DEL MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di assunzione di partecipazioni aggiuntive in società estere, a valere sui Fondi di *Venture Capital* affidati in gestione a SIMEST per il sostegno alle attività di investimento delle imprese italiane, con priorità per le PMI, su mercati di rilievo strategico (dai Balcani all'Africa e al Medio Oriente, dall'Est Europa all'Estremo Oriente, e all'America Centrale e Meridionale).

La conferma del grande interesse mostrato dalle aziende italiane ha portato, nel corso del 2006, all'adozione di nuovi interventi normativi diretti, da un lato all'ulteriore ampliamento dell'operatività dei Fondi di *Venture Capital* verso nuove aree geografiche di interesse per le imprese che operano sui mercati internazionali e, dall'altro, alla razionalizzazione e semplificazione dell'operatività degli stessi.

Nel 2006 l'operatività dei Fondi è stata, in un primo momento, estesa all'area dell'America Centrale e Meridionale dotando il Fondo – appositamente creato – di 10 milioni di euro e, in un secondo momento, tutti i Fondi di *Venture Capital* sono stati unificati dalla Legge Finanziaria 2007 in un Fondo Unico con una dotazione complessiva di 228,56 milioni di euro.

Progetti approvati

Nel corso dell'anno, il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a 66 progetti di investimento, di cui 59 nuovi e 7 aumenti di capitale sociale in società già partecipate.

I progetti approvati prevedono:

- un impegno complessivo dei Fondi di 63,3 milioni di euro;
- investimenti complessivi per 813,8 milioni di euro, coperti da capitale sociale pari a 503,8 milioni di euro;
- un'occupazione prevista di 9.909 addetti.

Come si evince dalle tabelle riassuntive, le imprese italiane hanno manifestato un sostenuto interesse per l'Area Balcanica, visti i 30 progetti accolti dal Comitato per un impegno di oltre 28,3 milioni di euro, e – considerando l'adesione dal 1° gennaio 2007 alla UE – concentrati sulla Romania (16 progetti di investimento per un impegno complessivo di 14,5 milioni di euro).

Tra i mercati emergenti non si può non menzionare la Cina (14 progetti di investimento per un impegno complessivo a valere sul Fondo di 12,5 milioni di euro) e l'Area del Mediterraneo 12 progetti con un impegno di 13,7 milioni di euro. Il Fondo Mediterraneo, competente anche per l'India, ha partecipato a 4 progetti, per un impegno pari a 3,0 milioni di euro.

La ripartizione settoriale degli investimenti approvati dal Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha seguito di pari passo la struttura industriale del nostro paese: il settore elettromeccanico/meccanico, per l'Italia trainante, riguarda infatti 16 delle iniziative accolte con un impegno complessivo a valere sulle disponibilità del Fondo di *Venture Capital* di 9,8 milioni di euro.

Seguono per rilevanza i settori dell'edilizia/costruzioni (8 progetti per un impegno pari a 5,9 milioni di euro), del tessile/abbigliamento (7 progetti con un impegno pari a 5 milioni di euro) e della gomma/plastica (7 progetti con un impegno pari a 5,3 milioni di euro); per impegni accolti, quello metallurgico/siderurgico (7,9 milioni di euro) e del legno/arredamento (7,6 milioni di euro).

- acquisito 27 nuove partecipazioni in società all'estero – aggiuntive rispetto alle quote acquisite in proprio dalla stessa SIMEST e/o dalla FINEST – per un importo di 20,7 milioni di euro;
- sottoscritto 10 aumenti di capitale sociale in società già partecipate al 31 dicembre 2005 per 7,3 milioni di euro.

Tali nuovi progetti hanno determinato un impiego di capitale da parte dei Fondi di *Venture Capital* per complessivi 28,0 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso la Cina (52%) e verso i paesi dell'Europa Centro-Orientale (37%).

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2006 per conto dei Fondi di *Venture Capital*, quote di partecipazione per un valore pari a 90,3 milioni di euro in 97 società all'estero.

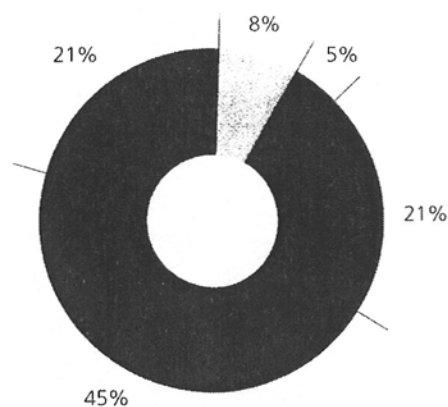
La ripartizione per area geografica delle partecipazioni detenute dai Fondi di *Venture Capital* al 31 dicembre 2006 è la seguente:

- 44% nell'Europa Centro-Orientale;
- 44% in Asia;
- 10% nel Mediterraneo e Medio Oriente;
- 2% in Africa.

Partecipazioni acquisite

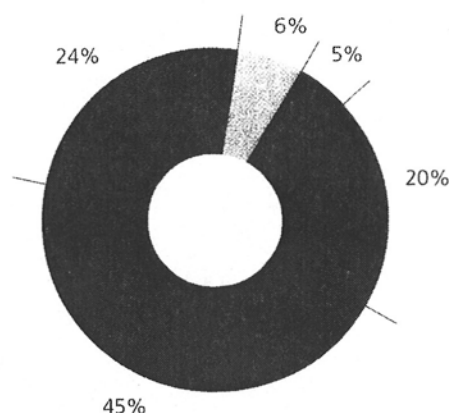
Nel 2006 SIMEST, in qualità di gestore dei Fondi di *Venture Capital* per conto del Ministero del Commercio Internazionale ha:

Fondi di Venture Capital
Progetti approvati nel 2006
 Distribuzione per destinazione/Fondo (numero)



■ America Centrale e Meridionale (n. 3)
 ■ Cina (n. 14)
 ■ Jugoslavia (n. 30)
 ■ Mediterraneo (n. 14)
 ■ Russia e Ucraina (n. 5)

Fondi di Venture Capital
Progetti approvati nel 2006
 Distribuzione per destinazione/Fondo (importi)



■ America Centrale e Meridionale (3,12 €/mln)
 ■ Cina (12,50 €/mln)
 ■ Jugoslavia (28,28 €/mln)
 ■ Mediterraneo (15,33 €/mln)
 ■ Russia e Ucraina (4,07 €/mln)

FONDI DI VENTURE CAPITAL
PROGETTI APPROVATI NEL 2006 - DISTRIBUZIONE PER FONDO

	PROGETTI (N.)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)
Fondo Jugoslavia	30	28,3	275,1	2.451	205,4
Fondo Mediterraneo	14	15,3	447,8	2.923	209,9
Fondo Russia e Ucraina	5	4,1	14,7	363	14,1
Fondo Cina	14	12,5	68,1	4.013	62,2
Fondo America Centrale e Meridionale	3	3,1	8,1	159	12,2
TOTALE	66	63,3	813,8	9.909	503,8

di cui:

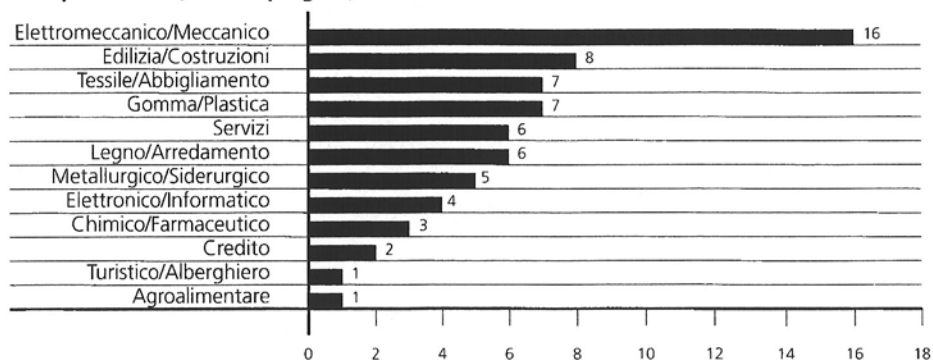
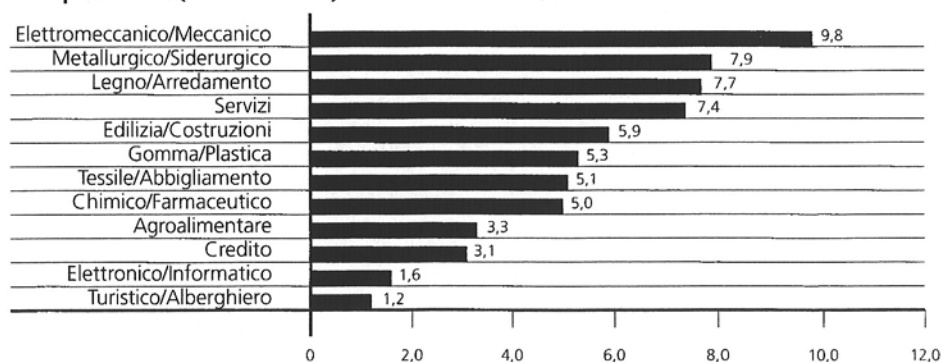
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	7	6,3	41,7	213	29,5
---	---	-----	------	-----	------

così ripartiti:

Fondo Jugoslavia	3	2,4	30,6	76	13,4
Fondo Mediterraneo	2	1,7	5,8	100	9,0
Fondo Russia e Ucraina	1	1,6	-	-	4,8
Fondo Cina	1	0,6	5,3	37	2,3
Fondo America Centrale e Meridionale	0	-	-	-	-

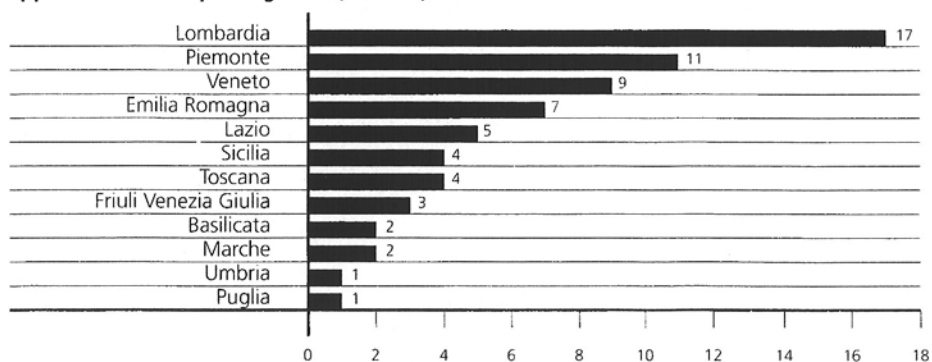
FONDI DI VENTURE CAPITAL
PROGETTI APPROVATI NEL 2006 - DISTRIBUZIONE PER PAESE

	PROGETTI (N.)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)
Angola	2	2,7	26,2	803	10,3
Arabia Saudita	1	4,2	382,5	451	156,9
Bosnia	1	1,5	10,2	39	10,0
Brasile	1	1,8	1,4	n.d.	4,4
Bulgaria	4	4,6	106,8	135	39,2
Cile	1	0,6	3,1	75	3,9
Cina	14	12,5	68,1	4.013	62,2
Croazia	2	1,7	14,1	36	9,5
Egitto	1	0,2	6,7	640	1,4
India	4	3,0	5,0	413	17,4
Israele	1	1,7	6,3	30	6,4
Messico	1	0,8	3,5	84	3,9
Romania	19	16,9	124,2	1.375	75,6
Russia	4	3,8	13,4	349	12,8
Serbia-Montenegro	4	3,5	19,8	866	71,1
Thailandia	1	0,3	1,0	31	1,1
Tunisia	3	2,1	14,5	298	12,7
Turchia	1	1,1	5,7	257	3,7
Ucraina	1	0,3	1,3	14	1,3
TOTALE	66	63,3	813,8	9.909	503,8
<i>di cui:</i>					
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	7	6,3	41,7	213	29,5
<i>così ripartiti:</i>					
Cina	1	0,6	5,3	37	2,3
India	1	0,6	0,8	-	4,0
Romania	3	2,4	30,6	76	13,4
Russia	1	1,6	-	-	4,8
Tunisia	1	1,1	5,0	100	5,0

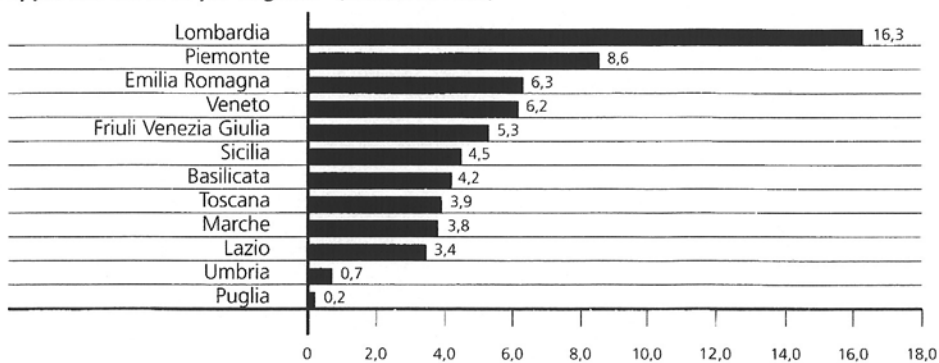
Fondi di *Venture Capital* Progetti approvati nel 2006
Distribuzione per Settore (numero progetti)**Fondi di *Venture Capital* Progetti approvati nel 2006**
Distribuzione per Settore (milioni di euro)

**FONDI DI VENTURE CAPITAL
 PROGETTI APPROVATI NEL 2006 - DISTRIBUZIONE PER FONDO/SETTORE**

	PROGETTI (N.)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)
FONDO CINA	14	12,5	68,1	4.013
Edilizia/Costruzioni	1	1,4	7,3	98
Elettromeccanico/Meccanico	4	3,3	31,1	1.644
Elettronico/Informatico	1	0,6	0,4	92
Gomma/Plastica	2	1,2	7,9	184
Legno/Arredamento	2	4,2	9,7	1.455
Metallurgico/Siderurgico	1	0,5	4,9	40
Tessile/Abbigliamento	3	1,3	6,8	500
FONDO MEDITERRANEO	14	15,3	447,8	2.923
Chimico/Farmaceutico	1	1,4	1,8	29
Edilizia/Costruzioni	3	1,5	9,4	115
Elettromeccanico/Meccanico	3	1,8	8,1	393
Gomma/Plastica	2	2,8	11,2	130
Legno/Arredamento	1	1,3	6,0	200
Metallurgico/Siderurgico	1	4,2	382,5	451
Servizi	2	1,5	26,9	1.243
Tessile/Abbigliamento	1	0,8	1,9	362
FONDO RUSSIA E UCRAINA	5	4,1	14,7	363
Elettronico/Informatico	1	0,3	1,3	14
Gomma/Plastica	1	0,8	3,3	86
Legno/Arredamento	1	0,3	1,9	33
Servizi	2	2,7	8,2	230
FONDO AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE	3	3,1	8,1	159
Edilizia/Costruzioni	1	0,5	3,1	75
Legno/Arredamento	1	1,8	1,4	n.d.
Tessile/Abbigliamento	1	0,8	3,6	84
FONDO JUGOSLAVIA	30	28,3	275,1	2.451
Agro/Alimentare	1	3,3	15,9	100
Chimico/Farmaceutico	2	3,6	28,3	207
Credito	2	3,1	15,3	836
Edilizia/Costruzioni	3	2,4	14,4	45
Elettromeccanico/Meccanico	9	4,8	38,8	468
Elettronico/Informatico	2	0,7	5,1	325
Gomma/Plastica	2	0,5	4,7	51
Legno/Arredamento	1	0,1	0,4	9
Metallurgico/Siderurgico	3	3,2	16,4	173
Servizi	2	3,2	113,5	136
Tessile/Abbigliamento	2	2,2	12,7	100
Turistico/Alberghiero	1	1,2	9,6	1
TOTALE	66	63,3	813,8	9.909

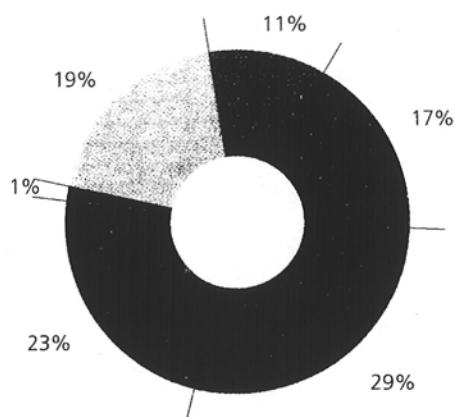
**Fondi di *Venture Capital*
Progetti approvati nel 2006 per Regione* (numero)**

*Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.

**Fondi di *Venture Capital*
Progetti approvati nel 2006 per Regione* (milioni di euro)**

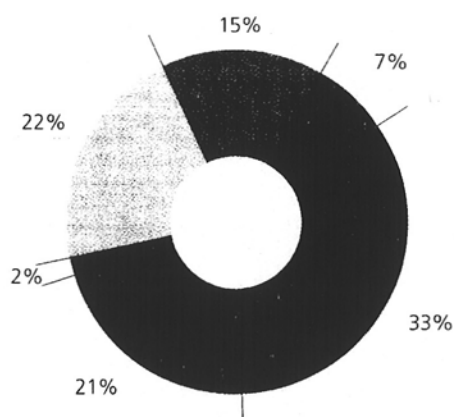
*Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.

Fondi di *Venture Capital* - Partecipazioni approvate dall'avvio fino al 31.12.2006 per Fondo Numero



- Balcani (n. 36)
- Cina (n. 59)
- Jugoslavia (n. 48)
- America Centrale e Meridionale (n. 3)
- Mediterraneo (n. 40)
- Russia e Ucraina (n. 22)

Fondi di *Venture Capital* - Partecipazioni approvate dall'avvio fino al 31.12.2006 per Fondo Importi



- Balcani (14,5 €/mln)
- Cina (68,3 €/mln)
- Jugoslavia (41,3 €/mln)
- America Centrale e Meridionale (3,1 €/mln)
- Mediterraneo (43,1 €/mln)
- Russia e Ucraina (30,3 €/mln)

**FONDI DI *VENTURE CAPITAL*
PROGETTI APPROVATI DALL'AVVIO AL 31.12.2006 - DISTRIBUZIONE PER FONDO**

	PROGETTI (N.)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)
Fondo Jugoslavia	48	41,3	381,2	4.780	277,7
Fondo Balcani	36	14,5	148,8	4.514	111,6
Fondo Mediterraneo	40	43,2	646,6	9.116	368,1
Fondo Russia e Ucraina	22	30,2	205,1	2.400	135,1
Fondo Cina	59	68,3	574,6	14.233	343,8
Fondo America Centrale e Meridionale	3	3,1	8,1	159	12,2
TOTALE	208	200,6	1.964,4	35.202	1.248,5

**FONDI DI VENTURE CAPITAL
 PROGETTI APPROVATI DALL'AVVIO AL 31.12.2006 - DISTRIBUZIONE PER PAESE**

	PROGETTI (N.)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)
Albania	3	3,6	46,3	119	29,6
Algeria	1	0,1	0,8	80	1,0
Angola	2	2,7	26,2	803	10,3
Arabia Saudita	1	4,2	382,5	451	157,0
Bosnia	1	1,5	10,2	39	10,0
Brasile	1	1,8	1,4	n.d.	4,4
Bulgaria	11	8,4	137,2	1.029	62,3
Cile	1	0,5	3,1	75	3,9
Cina	59	68,3	574,6	14.233	343,8
Croazia	6	3,5	48,4	908	36,7
Egitto	6	5,1	48,0	4.626	24,6
Eritrea	2	1,8	5,1	473	5,8
India	6	4,5	13,5	498	22,7
Isola Capo Verde	1	6,6	28,0	-	22,0
Israele	2	2,8	14,7	63	9,9
Kuwait	1	0,1	0,6	6	0,8
Macedonia	2	2,7	16,2	26	16,2
Marocco	1	0,2	0,9	18	0,9
Mauritius	1	0,2	0,4	50	0,7
Messico	1	0,8	3,5	84	3,9
Repubblica Moldava	1	0,1	0,5	50	0,3
Romania	48	29,9	231,4	5.447	153,4
Russia	16	28,0	182,3	1.572	124,1
Serbia-Montenegro	13	6,3	40,3	1.726	81,2
Thailandia	1	0,3	1,0	31	1,1
Tunisia	12	12,3	107,7	1.657	96,6
Turchia	3	2,2	17,3	360	14,7
Ucraina	5	2,1	22,3	778	10,6
TOTALE	208	200,6	1.964,4	35.202	1.248,5

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI AGEVOLATIVI

Nell'ambito dei vari strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese italiane, è affidata a SIMEST la gestione degli interventi di sostegno finanziario alle esportazioni e ad altre forme di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano.

L'attività riguarda il **Fondo contributi di cui all'art. 3 della legge 295/73** per i seguenti interventi:

- stabilizzazione del tasso di interesse, secondo le regole del *Consensus*, per le operazioni di credito all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II);
- contributi agli interessi per investimenti in imprese all'estero (legge 100/90, art. 4, e legge 317/91, art. 14),

ed il **Fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/81**, per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato per le seguenti finalità:

- realizzazione di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81);
- partecipazione a gare internazionali (legge 304/90);
- studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni ed investimenti italiani all'estero (decreto legislativo 143/98, art. 22).

SIMEST, inoltre, svolge per conto di FINEST – sulla base di una convenzione – tutte le attività di istruttoria ed erogazione di contributi a valere sul Fondo di cui alla legge 295/73, relativamente alle operazioni di cui alla legge 19/91.

La gestione degli interventi di agevolazione è disciplinata da due convenzioni stipulate tra SIMEST e l'allora Ministero del Commercio con l'Estero, relative una al Fondo 295/73 e l'altra al Fondo 394/81. In base alle due convenzioni l'amministrazione dei Fondi è affidata ad uno

specifico Comitato ministeriale (Comitato Agevolazioni).

Il Comitato, sulla base delle analisi svolte dagli uffici di SIMEST, ha approvato 390 operazioni per un importo di **4.199,6 milioni di euro nel 2006** (rispetto a 351 operazioni per un importo di **4.058,5 milioni nel 2005**), di cui:

- 234 per un importo di 4.078,0 milioni di euro (167 per un importo di 3.924,7 milioni nel 2005) riguardanti interventi di concessione di contributi agli interessi a valere sul Fondo 295/73;
- 156 per un importo di 121,6 milioni di euro (184 per un importo di 133,8 milioni nel 2005) relative alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo 394/81.

Si nota un incremento nel numero delle operazioni accolte (+11%) ed una sostanziale conferma degli elevati livelli di importo del 2005 (+3%). Peraltro, a fronte di una sostenuta dinamica del Fondo 295/73 si rileva un andamento lievemente riflessivo del Fondo 394/81.

L'andamento non omogeneo degli interventi a valere sul Fondo di cui alla legge 295/73 rispet-

to a quelli a valere sul Fondo di cui alla legge 394/81 dimostra come gli stessi abbiano risentito in modo non univoco della congiuntura interna ed europea; ciò a causa della diversa tipologia di interventi a valere sui due Fondi.

Si osserva infatti che:

- gli interventi di stabilizzazione degli oneri connessi al finanziamento delle esportazioni di beni strumentali a pagamento differito hanno riscosso un crescente interesse negli ultimi anni in connessione con l'andamento del ciclo macroeconomico internazionale, caratterizzato da un orientamento delle principali Banche centrali al rialzo dei tassi di interesse. Le aspettative di tassi crescenti spiegano in parte l'accresciuto ricorso allo strumento di intervento. Non va tuttavia trascurato l'importante fattore costituito dall'apprezzamento diffuso sui principali mercati internazionali nei confronti della meccanica e dell'impiantistica italiana, considerata – per le sue caratteristiche di cura del prodotto e di personalizzazione dello stesso – generalmente su livelli di eccellenza.
- Per quanto riguarda la crescita degli interventi di supporto al finanziamento delle imprese italiane all'estero (leggi 100/90 e 19/91), il persistente apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro USA e di altre valute aumenta la convenienza dell'acquisizione di strutture produttive all'estero. La crescita dei consumi in importanti mercati emergenti rende altresì opportuna, per alcune tipologie di imprese, la realizzazione di strutture produttive *in loco*, al fine di presidiare detti mercati ad alto tasso di sviluppo.
- I programmi di penetrazione commerciale hanno invece risentito, con ampia probabilità, dell'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, che ha reso ancor meno convenienti all'estero le vendite di beni italiani nei segmenti di mercato a minor valore aggiunto, significativamente esposti alla concorrenza internazionale, specie con riferimento ai paesi meno economicamente evoluti. È invece da rilevare positivamente come

sia continuata con successo la penetrazione commerciale all'estero delle produzioni italiane di maggiore qualità e più alto valore aggiunto, a testimonianza dell'ormai consolidata affermazione del *made in Italy* nei mercati più importanti, primi tra tutti gli USA. Inoltre, in tali paesi si sono realizzate iniziative di penetrazione commerciale di prodotti ad alto contenuto tecnologico.

Particolare rilevanza è inoltre da attribuire all'attività di regolamentazione normativa svolta dal Comitato al fine di assicurare efficienza ed efficacia agli strumenti di intervento amministrati. È altresì da menzionare che il Ministero del Commercio Internazionale ha costituito una Commissione di studio con lo scopo di formulare ipotesi di modifica della legge 394/81 da sottoporre successivamente alle valutazioni dell'autorità politica. La costituzione di tale Commissione è anche da mettere in relazione ad un'azione specifica di SIMEST, che, in costante spirito di dialogo e collaborazione con il Ministero del Commercio Internazionale, ha elaborato due progetti di nuovo decreto/regolamento ministeriale di attuazione, il primo concernente la penetrazione commerciale ed il secondo gli studi di prefattibilità/fattibilità e l'assistenza tecnica. Il processo di revisione di cui sopra, la cui conclusione è attesa nel corso del 2007, è volto non solo ad innovare e semplificare in modo significativo gli interventi agevolativi in questione al fine di renderli più rispondenti – in termini di efficienza ed efficacia – alle esigenze delle imprese che operano sui mercati internazionali, ma anche ad armonizzare la normativa interna con quella comunitaria in materia di aiuti di Stato.

L'operatività complessiva sui due Fondi ha confermato come gli strumenti agevolativi amministrati dal Comitato continuino a svolgere un ruolo di primaria rilevanza nel contesto degli interventi di politica economica a favore dell'internazionalizzazione.

Il notevole volume di operazioni accolte è stato determinato anche dall'attività di promozione svolta da SIMEST con varie modalità.

È da ricordare infine come SIMEST sia in possesso, per i processi di gestione delle attività agevolative, di certificazione di qualità ISO 9001:2000.

Crediti all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II)

L'intervento, rivolto ai beni di investimento, consente alle imprese esportatrici italiane di disporre di strumenti finanziari diretti a neutralizzare gli effetti sulla loro competitività conseguenti ad analoghi interventi di sostegno attuati dalle agenzie di credito all'esportazione (ECA) degli altri paesi.

Sotto questo aspetto i due programmi di intervento gestiti da SIMEST, "**credito acquirente**" e "**credito fornitore**", pur utilizzando schemi differenziati, sono entrambi destinati a stabilizzare i tassi di interesse, consentendo all'acquirente estero di beni italiani l'accesso ad un indebitamento a medio-lungo termine al tasso fisso CIRR (il cui livello è regolamentato in sede OCSE).

Il **programma di credito fornitore** ha lo scopo di consentire all'esportatore italiano di

utilizzare uno strumento finanziario – lo sconto *pro soluto/forfaiting* – che, attraverso la cessione senza ricorso dei titoli rilasciati dal debitore estero, consente di coprire i rischi del credito ad un costo paragonabile a quello associato all'utilizzo dei prodotti tipici delle altre ECA (polizze assicurative, garanzie, finanziamenti diretti). Questa condizione si realizza ponendo a carico dell'esportatore una quota del costo dello smobilizzo equivalente al parametro minimo (*Minimum Premium Rate - MPR*) stabilito dagli accordi OCSE per il premio assicurativo da corrispondere all'ECA in relazione alla categoria di rischio nella quale è collocato il paese del debitore. **Il programma costituisce la principale fonte di finanziamento per esportazioni di macchinari o piccoli impianti, effettuate in particolare da medie imprese.**

Il **programma di credito acquirente** prevede invece l'intervento di stabilizzazione del tasso su finanziamenti sindacati, normalmente di rilevante importo (oltre 10 milioni di euro) e durata media eccedente i 7 anni, concessi dalle banche al tasso CIRR all'acquirente estero di impianti o infrastrutture, contro raccolta a tasso variabile. Le caratteristiche di rischio di queste operazioni presuppongono generalmente l'intervento assicurativo della SACE.

Per quanto riguarda i volumi trattati nel 2006 confrontati con i dati dell'anno precedente, il credito all'esportazione assistito dai programmi SIMEST ha registrato un incremento del 46% nel numero delle operazioni accolte, pari a 123 rispetto alle 84 del 2005, mentre ha consolidato gli elevati volumi raggiunti in termini di credito capitale dilazionato (3.714,5 milioni di euro contro 3.784,8 nel 2005).

Tuttavia, il credito capitale dilazionato accolto non è pienamente confrontabile con i valori degli anni precedenti, a causa delle nuove modalità di accoglimento per *tranches* delle operazioni multifornitura. In assenza di tale innovazione procedurale, il credito capitale dilazionato accolto sarebbe stato dell'ordine di 5.200 milioni di euro (+38% rispetto al 2005), attestandosi sul valore più alto dal 1999 (anno

in cui è stata trasferita a SIMEST la gestione degli interventi agevolativi).

Il vivace andamento registrato è riconducibile, oltre che ai fattori di carattere congiunturale cui si è accennato, anche a due cause di ordine operativo:

- per il credito acquirente, il significativo ricorso da parte del settore cantieristico, avvenuto per il secondo anno consecutivo da quando il nuovo accordo settoriale OCSE ha consentito di offrire ai committenti esteri condizioni finanziarie appetibili;
- per il credito fornitore con smobilizzo a tasso fisso, la conferma dell'efficacia del prodotto commerciale/finanziario rappresentato dai cosiddetti "contratti multifornitura", stipulati da singole aziende produttrici o da *traders* con distributori esteri, relativi a una o più tipologie di macchinari, impianti o altri beni d'investimento (con consegne dilazionate in un arco temporale attualmente regolamentato in 2 anni e 6 mesi).

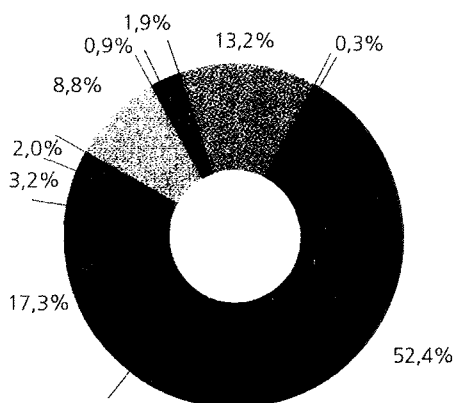
Di seguito viene riportata l'analisi separata dei programmi di credito fornitore (smobilizzi) e di credito acquirente (finanziamenti).

Credito fornitore (smobilizzi)

Nel 2006 sono state accolte 87 operazioni (+61% rispetto al 2005), per un ammontare di c.c.d. pari a 1.355,9 milioni di euro (come sopra evidenziato, la riduzione dell'ammontare rispetto all'anno precedente, pari al 17% circa, è da attribuire esclusivamente alla nuova modalità di accoglimento per *tranches*, introdotta nel 2006, per le operazioni multifornitura).

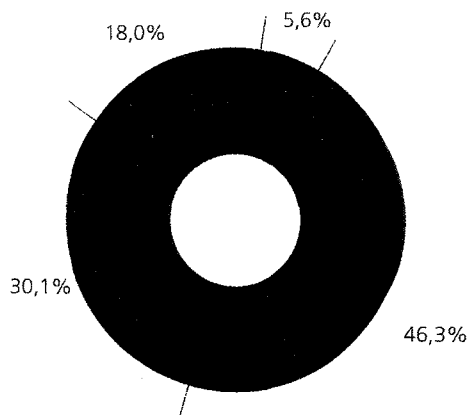
Riguardo alla distribuzione geografica del credito capitale dilazionato (c.c.d.) accolto, il 52,4% dei volumi è classificato come "paesi diversi extra-UE", ad indicare le operazioni multifornitura che si avvalgono di distributori che agiscono sul mercato globale (75% circa di detta tipologia) e per le quali le singole spedizioni (e, quindi, l'esatta individuazione dei paesi di destinazione) sono stabilite successivamente alla stipula del contratto. Per la restante parte del totale, che riguarda esportazioni verso singoli paesi

**Credito agevolato all'esportazione (smobilizzi)
Credito capitale dilazionato accolto nel 2006
Per aree geografiche**



- Diversi extra U.E.
- Unione Europea
- Europa Occidentale extra U.E.
- Europa Centro Orientale C.S.I.
- America Settentrionale
- America Centrale e Meridionale
- Asia
- Mediterraneo e M.O.
- Africa Subsahariana

**Credito agevolato all'esportazione (finanziamenti)
Credito capitale dilazionato accolto nel 2006
Per aree geografiche (navi escluse)**



- Mediterraneo e M.O.
- Europa Centro-Orientale e C.S.I.
- America Centrale e Meridionale
- Asia

individuati al momento dell'accoglimento, le quote più consistenti interessano l'Unione Europea (17,3%) e il Mediterraneo e Medio Oriente (13,2%).

Riguardo alle esportazioni con destinazione individuata al momento dell'accoglimento, esse hanno riguardato 25 paesi, di cui 3 con volumi superiori a 100 milioni di euro (Turchia, USA e Regno Unito).

In relazione alla dimensione delle imprese, le PMI hanno continuato ad essere le beneficiarie principali di questo intervento con il 63,2% dei volumi accolti, in leggera flessione rispetto al 67,9% dell'anno precedente.

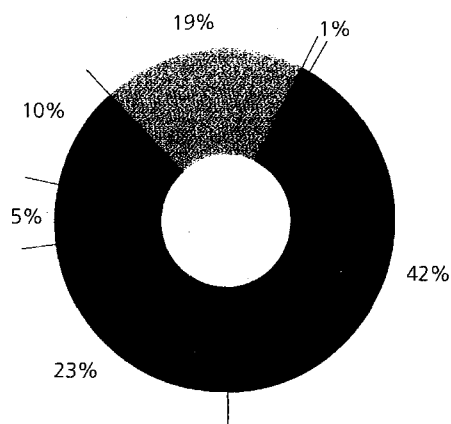
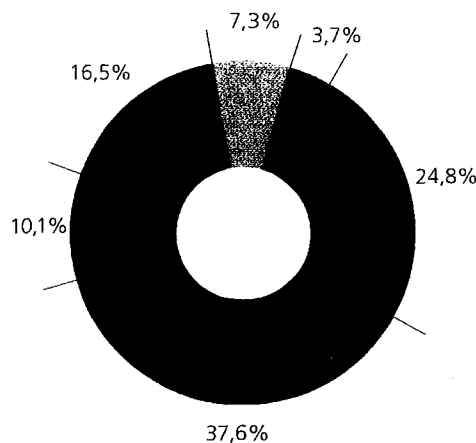
Credito acquirente (finanziamenti)

A valere sul programma sono state accolte 36 operazioni di finanziamento, per un ammonta-

re di c.c.d. di 2.358,6 milioni di euro, con un incremento, rispetto all'anno precedente, nel quale erano state accolte 30 operazioni per 2.147,3 milioni di euro, del 20% nel numero e del 10% nel c.c.d.. Come segnalato in precedenza, una porzione considerevole dell'aumento è da attribuire al comparto della cantieristica, che richiede di essere isolato statisticamente: in questo contesto è utile rilevare che, per quanto riguarda i beni d'investimento diversi dalle navi, il programma ha registrato comunque un aumento rispetto al 2005, con prevalente destinazione nelle aree del Mediterraneo e Medio Oriente e dell'Europa Centro Orientale e C.S.I.

Investimenti in società o imprese all'estero (legge 100/90, art. 4 e legge 19/91, art. 2)

L'agevolazione prevede la concessione di contributi agli interessi alle imprese italiane a fronte di crediti ottenuti dal sistema bancario per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero partecipate da SIMEST e/o da FINEST.

Agevolazioni per investimenti in imprese estere
Credito capitale dilazionato accolto nel 2006
Per aree geografiche

Programmi di penetrazione commerciale
Distribuzione per aree geografiche
del numero di finanziamenti concessi nel 2006


Il contributo agli interessi, pari al 50% del tasso di riferimento per il settore industriale, riguarda un finanziamento fino al 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana al capitale dell'impresa estera, commisurata ad una quota massima del 51% del capitale di quest'ultima. Nel 2006 sono state accolte complessivamente 111 operazioni per un importo di 363,5 milioni di euro, con un aumento rispetto all'anno precedente del 34% in termini di numero e del 160% in termini di importo. In particolare, le operazioni accolte relative ad iniziative partecipate da SIMEST sono state 75, per un importo di 302,5 milioni di euro, in sensibile incremento rispetto alle 63 per 125,7 milioni dell'anno precedente, mentre quelle relative a partecipazioni FINEST sono state 36, per un importo di 61 milioni di euro, anch'esse in aumento rispetto alle 20 per 14,2 milioni di euro del 2005. Tale consistente aumento è in parte da attribuire all'accelerazione delle iniziative in Romania e in Bulgaria, in previsione dell'entrata di questi

paesi nella UE (poi avvenuta il 1° gennaio 2007) e della loro conseguente futura esclusione dalle agevolazioni.

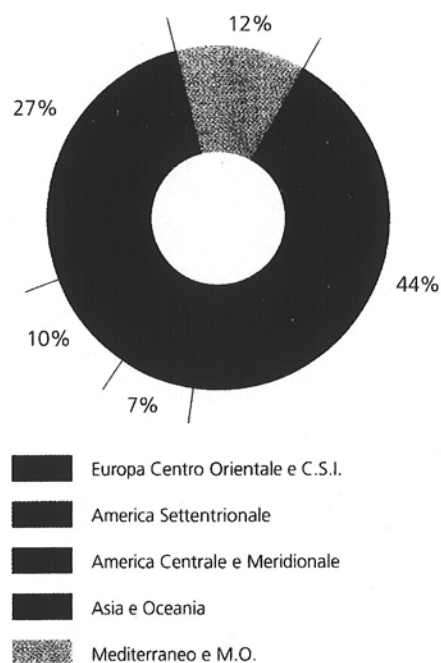
In relazione alla dimensione delle imprese che hanno usufruito del programma, rispetto al 2005, il numero di operazioni originate dalle PMI è aumentato dal 48,2% al 54%, mentre l'incidenza rispetto all'importo accolto è passata dal 26,7% al 21,1% (pur con un sostanziale raddoppio, in termini assoluti, da 37,3 a 76,8 milioni di euro).

Finanziamenti a tasso agevolato
di programmi di penetrazione commerciale
(legge 394/81)

La legge disciplina i finanziamenti ad imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla costituzione di insediamenti durevoli, in paesi extra UE.

I finanziamenti vengono concessi – a valere su di uno specifico Fondo rotativo – a tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*) e

Studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica
Distribuzione per aree geografiche
del numero di finanziamenti concessi nel 2006



non possono coprire più dell'85% delle spese previste per il programma.

Nel 2006 sono stati concessi 109 finanziamenti per un importo di 109,7 milioni di euro. I volumi, pur significativi, mostrano una lieve flessione rispetto al 2005, anno in cui sono stati concessi 120 finanziamenti per 119,3 milioni di euro.

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte nel 2006 indica come area di prevalente interesse l'America Settentrionale (38%), seguita dall'Europa Centro Orientale e C.S.I. (25%); nell'anno precedente le due aree avevano invece pari incidenza. La nuova ripartizione consegue all'entrata nella UE di alcuni paesi dell'Europa Centro Orientale, ora esclusi dall'intervento. Primo paese di destinazione restano gli USA, con 40 operazioni accolte.

Per quanto concerne infine la dimensione delle imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale ricorrendo ai finanziamenti agevolati in questione, si conferma anche nel 2006 la netta prevalenza delle PMI (86% circa rispetto all'85% del 2005).

Finanziamenti a tasso agevolato per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)

La legge disciplina i finanziamenti agevolati concessi ad imprese italiane per la partecipazione a gare internazionali in paesi non appartenenti all'Unione Europea. Questi finanziamenti sono concessi a valere sul medesimo Fondo rotativo utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e presentano lo stesso tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*).

Nel 2006 sono state accolte 6 richieste di finanziamento per un importo di 2,9 milioni di euro (rispetto a 5 domande per 0,4 milioni nel 2005), tutte relative all'area del Mediterraneo e Medio Oriente (Algeria).

Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità e fattibilità e per programmi di assistenza tecnica (decreto legislativo 143/98, art. 22)

Il decreto legislativo 143/98 disciplina anche i finanziamenti agevolati concessi alle imprese per:

- spese relative a studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse, in cui il corrispettivo è costituito in tutto o in parte dal diritto di gestire l'opera;
- spese relative a studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero.

I finanziamenti sono concessi al tasso di interesse pari al 25% del tasso di riferimento *export* e vengono erogati sul medesimo Fondo della legge 394/81, utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e per le gare internazionali.

Nel 2006 sono state approvate 41 operazioni (38 studi e 3 programmi di assistenza) per un ammontare di 9,0 milioni di euro (7,9 relativi agli studi e 1,1 ai programmi di assistenza), con una flessione rispetto al 2005, anno in cui le operazioni accolte erano state 59 (46 studi e 13 programmi) per 14,1 milioni di euro (9,5 per gli studi e 4,6 per i programmi di assistenza).

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte mostra come le imprese italiane, nonostante l'ingresso nel maggio del 2005 di numerosi paesi dell'Europa dell'Est – che erano tra i maggiori beneficiari degli interventi in esame – nella UE, abbiano privilegiato anche nel 2006 l'Europa Centro Orientale e C.S.I., rivolgendosi verso quest'area nel 44% dei casi (rispetto al 55% dell'anno precedente), seguita

dall'Asia. I principali paesi verso cui si sono rivolti gli interventi sono stati la Romania con 9 operazioni e la Cina con 8.

Infine, le PMI si confermano le maggiori beneficiarie dei finanziamenti per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica, con un'incidenza dell'85% sul totale (in diminuzione, tuttavia, rispetto al 2005, quando era stata del 95%).

ATTIVITÀ SVOLTA A FAVORE DELLE IMPRESE PER CONTO DELLO STATO (MILIONI DI EURO)

		OPERAZIONI APPROVATE NEL 2006	OPERAZIONI IN ESSERE AL 31.12.2006
Crediti all'esportazione (D.Lgs. 143/98, capo II)	Finanziamenti	2.358,6	3.008,7
	Smobilizzi	1.355,9	2.864,3
Crediti agevolati per gli investimenti all'estero (leggi 100/90 e 19/91)		363,5	745,0
Finanziamenti per la penetrazione commerciale (legge 394/81)		109,7	214,8
Finanziamenti per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)		2,9	3,9
Finanziamenti per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D.Lgs. 143/98 art. 22, comma 5)		9,0	26,9

OPERAZIONI DI COPERTURA DI RISCHIO PER I FONDI GESTITI

SIMEST, in qualità di gestore del Fondo contributi agli interessi di cui alla legge 295/73, è stata a suo tempo autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad effettuare operazioni di copertura del rischio di tasso e di cambio a favore del Fondo stesso; l'attività è svolta al fine di ottimizzare la gestione degli oneri a carico dello Stato connessi a tali rischi nella gestione del suddetto Fondo.

Complessivamente, al 31 dicembre 2006 risultano in essere 39 *interest rate swap* (IRS) con 9 primarie banche internazionali rispondenti ai requisiti previsti dalle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La situazione del portafoglio delle operazioni complessivamente erogate oggetto di copertura al 31 dicembre 2006 è la seguente:

CREDITO CAPITALE DILAZIONATO (CCD) (MILIONI DI EURO)

DIVISA	TOTALE	DI CUI NON COPERTO	DI CUI COPERTO	% DI COPERTURA
USD	1.217,8	882,3	335,5	27,6
EUR	598,5	407,4	191,0	32,0
JPY	6,2	-	6,2	100,0

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo sviluppo delle attività di SIMEST a supporto del rafforzamento delle imprese italiane nella competizione internazionale, ha reso opportuno adeguare il modello organizzativo per una più efficiente ed efficace azione su tali finalità.

A tal fine è stata effettuata una puntuale analisi organizzativa che ha tenuto conto sia delle modifiche della *governance* (derivanti dal nuovo assetto di SIMEST approvato nell'Assemblea del 27 dicembre 2005) che del lavoro già avviato sul modello organizzativo 231. Tale lavoro si è concluso nel mese di aprile con l'emanazione di un nuovo modello organizzativo più razionale e volto al miglioramento delle prestazioni complessive, con una più esplicita focalizzazione sulle singole responsabilità e sullo sviluppo delle risorse umane.

Il nuovo modello organizzativo ha previsto la costituzione di alcune nuove Funzioni finalizzate ad un miglior governo dei processi di *business* (Funzione Controllo Partecipazioni e Fondi di *Venture Capital*, Funzione Legale Agevolazioni, Funzione Legale Investimenti e Finanziamenti) e

l'istituzione di una nuova struttura mirata ad approfondire tutti gli aspetti inerenti le attività di *Internal Auditing*.

A supporto del nuovo modello organizzativo e conseguentemente al fisiologico *turnover* dell'Azienda, è stato inserito un *professional* nella struttura *Internal Auditing* ed è stato potenziato l'organico di alcuni dipartimenti di *line* con l'assunzione di due *junior analyst* nel Dipartimento Valutazione Investimenti e Finanziamenti, di un ulteriore *junior analyst* nel Dipartimento Sviluppo ed Advisory e di due risorse *junior* nel Dipartimento Promozione e Marketing.

Il gruppo di lavoro istituito a fine 2005 per dotare l'Azienda di un Modello Organizzativo 231 in grado di prevenire i reati in ambito societario, ha portato a termine i suoi lavori nel corso del 2006 e a dicembre il modello è stato definitivamente approvato da parte del Consiglio di Amministrazione insieme con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

L'attività formativa ha proseguito nella sua finalità di sviluppare le professionalità aziendali sia sull'aggiornamento specialistico, in linea con le normative nazionali ed internazionali, che sul miglioramento delle competenze organizzative. Relativamente alla certificazione di Qualità secondo la normativa ISO 9001 si evidenzia che nel corso del 2006 è stata condotta l'attività di stesura e verifica delle procedure finalizzata ad estendere il sistema Qualità all'intera azienda nei primi mesi dell'anno 2007. Le verifiche ispettive dell'organismo di vigilanza BVQI sono state svolte con esito positivo nel marzo 2006 e nell'ottobre 2006.

Gli organici della Società sono pari complessivamente a 152 unità a fine esercizio con un incremento nel corso del 2006 di una sola unità. La composizione degli organici si è evoluta per effetto delle promozioni e del *turnover* e, come

riportato nella tabella seguente, si mantiene anche nel 2006 con livelli sempre alti soprattutto dei quadri direttivi per far fronte alle esigenze specifiche delle diverse attività SIMEST.

ORGANICI AZIENDALI			PRESENZE MEDIE NEL 2006		
	UNITÀ AL 31.12.2006	UNITÀ AL 31.12.2005		MEDIA 2006	MEDIA 2005
Dirigenti	12	14	Dirigenti	13,08	13,00
Quadri direttivi	71	67	Personale direttivo	62,46	61,90
Personale non direttivo	69	70	Personale non direttivo	63,18	62,60
TOTALE	152	151	TOTALE	138,72	137,50

I dati comprendono i dipendenti con orario di lavoro *part time*: 34 unità al 31.12.2006 (numero superiore di 2 unità rispetto ai *part time* presenti al 31.12.2005).

DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 2006, la situazione patrimoniale presenta attività per 273,2 milioni di euro (270,5 al 31.12.2005), con un aumento di 2,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni dell'Attivo riguardano, principalmente, il rilevante aumento del valore complessivo del portafoglio di partecipazioni che si attesta a 223,7 milioni di euro (176,9 milioni di euro al 31.12.2005), a seguito della dinamica delle nuove acquisizioni (70,9 milioni di euro) e delle cessioni e rettifiche di valore dell'esercizio (24,1 milioni di euro).

L'incremento delle poste dell'Attivo sopra descritte viene bilanciato dalla riduzione delle disponibilità di tesoreria pari a 35,9 milioni di euro, derivante soprattutto dalle dinamiche degli impieghi e delle dismissioni in partecipazioni.

La politica di ottimizzazione del Capitale Circolante Netto ha comunque consentito di moderare la riduzione di tali disponibilità ed in questa direzione, i crediti diversi, pari a 34,8 milioni di euro, rilevano una consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7,6 milioni di euro) dovuto in maggior misura alla diminuzione dei crediti verso clientela.

Gli investimenti in beni strumentali, sostenuti in particolare per l'aggiornamento del software per la gestione delle attività operative della SIMEST, sono ammontati a 0,5 milioni di euro, mentre sono stati rilevati ammortamenti per 1,1 milioni di euro.

Riguardo alle dinamiche del Passivo patrimoniale, al 31 dicembre 2006, i debiti (voce comprendente: altre passività, ratei e risconti passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 31,8 milioni di euro (35,6 al 31.12.2005) con una diminuzione di 3,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta prevalentemente alla riduzione di debiti per dividendi agli azionisti.

Al 31 dicembre 2006, la voce **Fondi per rischi ed oneri** accoglie prevalentemente gli accantonamenti per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero del Commercio Internazionale per la gestione dei Fondi agevolati per 4,3 milioni di euro; mentre la voce **Fondo per rischi su crediti** è stata adeguata ad 1,7 milioni di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e d'inesigibilità.

Il **Fondo per rischi finanziari generali** ammonta a 17,0 milioni di euro con un incremento, rispetto al passato esercizio di 3,9 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni – tenuto conto dell'entità a fine esercizio del portafoglio e del mix delle garanzie sugli impegni al riacquisto dei partners e/o garanti – sia dell'eventuale rischio generico a carico di SIMEST come "gestore" dei Fondi agevolati L. 295/73 e L. 394/81 e dei Fondi di *Venture Capital*.

Al 31 dicembre 2006, l'importo complessivamente stanziato di 23,2 milioni di euro per il totale dei **Fondi per rischi ed oneri** assicura adeguatamente la società da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa.

Il **patrimonio netto** al 31.12.2006 ammonta a 218,2 milioni di euro (215,6 al 31.12.2005) ed è investito totalmente in partecipazioni all'estero, le quali al 31.12.2006 raggiungono un valore complessivo del portafoglio pari al 103% del patrimonio sociale. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto inserito nella parte "D" della nota integrativa.

Gli **impegni finanziari** al 31 dicembre 2006 riguardano le quote di partecipazione SIMEST nei progetti approvati per 83,3 milioni di euro

STRUTTURA PATRIMONIALE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI DI ATTIVITÀ (MILIONI DI EURO)

AL 31 DICEMBRE	2006	2005	2004	2003	2002
ATTIVITÀ					
Partecipazioni	223,7	176,9	162,6	160,8	185,7
Disponibilità di tesoreria	13,3	49,2	60,0	68,7	31,3
Crediti	34,8	42,4	38,7	32,3	31,5
Beni strumentali	1,4	2,0	2,6	3,2	3,8
TOTALE ATTIVITÀ	273,2	270,5	263,9	265,0	252,3
PASSIVITÀ E FONDI					
Debiti e Fondo imposte e tasse	31,8	35,6	33,4	39,9	33,5
Fondi per oneri e rischi	23,2	19,3	18,3	16,2	13,4
TOTALE PASSIVITÀ	55,0	54,9	51,7	56,1	46,9
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	164,6	164,6	164,6	164,6	164,6
Riserve e sovrapprezzi azioni	45,0	42,8	39,6	36,3	33,6
Utile di esercizio	8,6	8,2	8,0	7,9	7,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	218,2	215,6	212,2	208,9	205,4
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	273,2	270,5	263,9	265,0	252,3
Garanzie rilasciate	0,1	0,4	0,7	1,2	1,0
Impegni per partecipazioni da acquisire	83,3	77,3	62,2	71,4	65,9
per operazioni a termine in titoli	9,7	44,1	52,5	58,3	21,6
ROE	5,2%	5,0%	4,9%	4,8%	4,4%

(in aumento rispetto all'esercizio precedente di 6,0 milioni di euro) ed i valori alla scadenza dei contratti di pronti contro termine degli impieghi delle disponibilità di tesoreria per 9,7 milioni di euro (44,1 al 31.12.2005).

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2006, confrontato con l'esercizio 2005, è riportato nella parte "D" della nota integrativa.

La gestione economica evidenzia un utile di esercizio di 8,6 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (8,2 milioni di euro nel 2005), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 6,7 milioni di euro (4,9 milioni di euro nel 2005); ciò ha consentito un aumento del ROE al 5,2% dal 5,0% del 2005.

Riguardo alle componenti positive di reddito, i ricavi netti totali sono aumentati di 2,6

milioni di euro, passando dai 36,8 milioni di euro del 2005 a 39,4 milioni di euro nel 2006.

I proventi da partecipazioni si attestano a 12,6 milioni di euro con un incremento di 2,3 milioni di euro determinato dalla positiva dinamica delle nuove acquisizioni di partecipazioni e delle cessioni che ha consentito ricavi per corrispettivi da impieghi in partecipazioni per 11,7 milioni di euro e 0,9 milioni di euro per dividendi; conseguentemente i proventi di tesoreria hanno registrato un decremento (1,1 milioni di euro rispetto a 1,4 milioni di euro dell'esercizio precedente) per effetto di una minore giacenza media delle disponibilità liquide derivante dai maggiori flussi finanziari per partecipazioni.

I ricavi derivanti dai servizi professionali comprendono i proventi per la gestione di Programmi già avviati negli esercizi precedenti (formazione dei quadri direttivi delle banche,

business scouting, sportelli unici regionali, "Corso Master III edizione per *Financial e Business Analyst*", 6 Regioni per 5 Continenti, Programma ex lege 49/87 per l'assistenza tecnica delle PMI in Serbia, Bosnia e Macedonia), nonché i ricavi per i nuovi Progetti: "Programma Il Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo". A tali servizi si aggiungono quelli svolti per la gestione dei Fondi di *Venture Capital* che ha registrato nel 2006 un notevole incremento del portafoglio partecipazioni. Le commissioni per tale attività hanno consentito un sensibile incremento dei ricavi per servizi professionali rispetto all'esercizio precedente, passando da 7,7 milioni di euro a 8,1 milioni di euro (+5%).

L'attività di gestione dei Fondi agevolativi ha permesso di raggiungere nel 2006 elevati livelli di commissioni teoriche (10,6 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 295/73 e di 8,4 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 394/81), ovvero di superare del 9% il tetto di 17,4 milioni di euro previsto dalle Convenzioni pubbliche per la gestione dei Fondi Agevolati. È da segnalare che è stata riconosciuta da parte del Ministero del Commercio Internazionale, così come previsto dalle Convenzioni, l'applica-

zione della rivalutazione per inflazione del compenso per la gestione di tali attività.

I costi diretti della Società (22,0 milioni di euro) hanno registrato un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di uno sviluppo dei volumi di attività. In particolare le spese amministrative e di funzionamento della Società (20,2 milioni di euro) hanno subito un incremento pari a 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2005 nonostante il continuo sviluppo qualitativo e quantitativo dei processi aziendali ed anche per effetto dell'inflazione (2,0% nel 2006). I costi sostenuti per le attività relative ai servizi professionali riguardano sia gli oneri sostenuti per il coinvolgimento di risorse qualificate interne, sia i costi esterni conseguenti all'utilizzo anche di risorse professionali in *outsourcing*. Il totale dei costi esterni per servizi professionali, che ammonta a 1,8 milioni di euro, ha trovato correlati ricavi (3,4 milioni di euro nel 2006) con riflessi positivi in termini di marginalità.

Conseguentemente il **marginale operativo è pari a 17,4 milioni di euro** e, rispetto a 15,4 milioni di euro del 2005, registra un notevole **incremento pari a 2,0 milioni di euro**.

Accantonamenti e rettifiche ammontano a 4,8 milioni di euro in linea con una prudente valutazione delle attività e dei rischi aziendali; mentre le attività straordinarie ammontano complessivamente a 2,7 milioni di euro di proventi, derivanti da 3,0 milioni di euro di Plusvalenze (Minusv.) da partecipazioni e 0,3 milioni di euro per oneri straordinari.

Riguardo le plusvalenze da partecipazioni, esse si riferiscono ai **proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni**, opportunamente riclassificati per evidenziare il carattere straordinario di tale provento, e rappresentano nell'esercizio 2006 un valore di notevole entità **pari a 3,4 milioni di euro**; essi riflettono, nonostante la natura straordinaria, un'attenta ed efficace attività svolta su specifiche cessioni, ma anche, più in generale, un'elevata qualità dei processi

interni, dalle valutazioni dei progetti fino all'acquisizione di partecipazioni; sono state effettuate, altresì, rettifiche di valore su partecipazioni per 0,4 milioni di euro.

Pertanto dopo gli accantonamenti e le plusvalenze su esposte, l'utile prima delle imposte si attesta a 15,3 milioni di euro rispetto a 13,1 milioni di euro nel 2005, ossia con un incremento di 2,2 milioni di euro.

Le imposte nel 2006 sono pari a 6,7 milioni di euro con un incremento di 1,8 milioni di euro

rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente l'utile netto è di 8,6 milioni di euro. Si evince pertanto che l'aumento del volume dei ricavi netti totali ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito il raggiungimento di risultati economici rilevanti non solo rispetto al 2005, ma i più consistenti dall'avvio della società (1991) e negli ultimi 5 esercizi in continua progressione positiva.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI (MILIONI DI EURO)

	2006	2005	2004	2003	2002
ATTIVITÀ CARATTERISTICHE					
Proventi ordinari da partecipazioni	12,6	10,3	10,5	11,4	11,7
Ricavi per servizi professionali	8,1	7,7	6,8	3,9	2,2
Proventi (oneri) di tesoreria	1,1	1,4	1,6	1,7	1,4
Altri proventi e oneri (-) di gestione	0,2	0,4	0,4	0,2	0,2
Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	17,4	17,0	16,7	16,0	16,0
RICAVI NETTI TOTALI	39,4	36,8	36,0	33,2	31,5
Costi di funzionamento	(20,2)	(19,3)	(18,8)	(18,9)	(18,5)
Costi esterni per servizi professionali	(1,8)	(2,1)	(1,7)	(1,6)	(1,0)
COSTI DIRETTI	(22,0)	(21,4)	(20,5)	(20,5)	(19,5)
MARGINE OPERATIVO	17,4	15,4	15,5	12,7	12,0
Accantonamenti per rischi finanziari generali	(3,9)	(0,1)	(1,8)	(2,7)	(0,5)
Accantonamenti per rischi e rettifiche di valore su crediti	(0,7)	(0,5)	(0,6)	(0,7)	(0,1)
Accantonamenti per altri rischi ed oneri	(0,2)	(0,6)	(0,1)		(2,1)
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	(4,8)	(1,2)	(2,5)	(3,4)	(2,7)
Plusvalenze (minusvalenze) da partecipazioni	3,0	(1,1)	(0,4)	2,5	4,4
Proventi e oneri (-) straordinari	(0,3)		0,2		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	15,3	13,1	12,8	11,8	13,7
Imposte sul reddito	(6,7)	(4,9)	(4,8)	(3,9)	(6,5)
UTILE NETTO	8,6	8,2	8,0	7,9	7,2

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi del Codice Civile (art. 2364) e dello Statuto (art. 12), il Consiglio di Amministrazione di SIMEST S.p.A. segnala nella Relazione sulla gestione le particolari esigenze in base alla struttura ed all'oggetto della società che portano ad adottare, invece che il termine ordinario di 120 giorni, **il termine di 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Si rileva infatti l'esigenza di acquisire e consolidare anche i dati economici e patrimoniali aggiornati sia relativi ai garanti che assicurano il rientro del costo dell'investimento in partecipazioni che alla consociate di SIMEST ai fini della valutazione del Fondi Rischi Finanziari Generali e delle Partecipazioni iscritte in bilancio in modo da rappresentare in maniera più corretta ed aggiornata la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il relativo risultato dell'esercizio.

Peraltro tale esigenza ha caratterizzato la chiusura dei bilanci SIMEST sin dalla sua costituzione (1991).

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio va segnalato:

- che, al fine di garantire l'efficiente funzionamento ed il costante aggiornamento del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231 di cui la Società si è dotata, si è insediato il 10 gennaio 2007 il relativo "Organismo di Vigilanza", a seguito dell'intervenuta nomina avvenuta il 15 dicembre 2006 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'ottenimento in data 26/03/2007 della Certificazione di Qualità ISO 9001-2000 relativa alla gestione di tutte le attività aziendali. Il Sistema di Gestione per la qualità documentato e conforme alla relativa normativa ha lo scopo di assicurare la conformità agli standard ISO 9001-2000 di tutte le attività ed i processi aziendali;

- l'aggiornamento, in data 29 marzo 2007, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Testo Unico in materia di dati personali, del documento programmatico della sicurezza.

Nei primi quattro mesi del 2007, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato **18 nuovi progetti e 9 aumenti di capitale/ridefinizioni** di piano per investimenti complessivi da parte delle società estere pari a **161,8 milioni di euro**, con un impiego previsto a regime di circa 1746 addetti e un impegno finanziario di SIMEST di **21,6 milioni di euro**.

SIMEST ha inoltre **acquisito**, nello stesso periodo **10 partecipazioni** per un totale di 6,1 milioni di euro. Sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre **12 partecipazioni per 23,0 milioni di euro**.

Riguardo ai **Fondi di Venture Capital** nel corso del primo quadrimestre 2007 il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a **16 nuovi progetti** di investimento e **12 aumenti di capitale/ridefinizioni**, con uno stanziamento di fondi per complessivi **11,2 milioni di euro**.

SIMEST, nello stesso periodo, per conto dei Fondi di **Venture Capital**, ha sottoscritto **9 nuove partecipazioni** per complessivi **7,0 milioni di euro**. Al 30 aprile 2007 SIMEST detiene **103 quote di partecipazione**, per conto del Fondo unificato di **Venture Capital**, con impieghi complessivi pari a **97,3 milioni di euro**.

Con riguardo all'**attività di gestione delle agevolazioni**, nel primo quadrimestre del 2007 sono state approvate complessivamente dal Comitato Agevolazioni **109 nuove operazioni** per un ammontare di finanziamenti agevolati di

1.069,8 milioni di euro, registrando una diminuzione rispetto alle 120 operazioni per 1.445,4 milioni di euro approvate nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale diminuzione, pur consistente, è più congiunturale che strutturale. Essa infatti è da imputare in larga misura al credito all'esportazione, che ha tra le caratteristiche una distribuzione non sempre uniforme delle operazioni approvate nell'arco dell'anno. Così nel 2006 è stata registrata una forte concentrazione nel primo quadrimestre, collegata anche all'accoglimento di un certo numero di operazioni di elevato ammontare, mentre nel 2007 la maggiore concentrazione dovrebbe riguardare, in base ai dati attualmente disponibili, il secondo e il terzo quadrimestre.

Pertanto, la diminuzione riscontrata nei primi quattro mesi del 2007 non dovrebbe incidere in modo significativo sull'attività dell'intero anno.

L'attività del primo quadrimestre, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per il credito all'esportazione sono state approvate 47 operazioni per 944,7 milioni di euro, di cui 12 crediti acquirenti (interventi di "stabilizzazione") per 494,7 milioni di euro e 35 crediti fornitori nella forma dello smobilizzo a tasso fisso per 450,0 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società all'estero sono state approvate 30 operazioni per un importo di 99,3 milioni di euro;

- per i programmi di penetrazione commerciale all'estero sono stati concessi 23 nuovi finanziamenti agevolati per un importo complessivo di 24,6 milioni di euro;
- per le gare internazionali è stato deliberato 1 nuovo finanziamento agevolato per 0,1 milioni di euro;
- per gli studi di prefattibilità/fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica i nuovi finanziamenti agevolati concessi sono stati 8 per 1,1 milioni di euro.

Attività di promozione

Gennaio

Nel corso del mese sono state poste le basi per una nuova azione promozionale sia con gli enti centrali di Confindustria, quale ad esempio il Comitato piccola industria, che con organizzazioni di settore. In quest'ambito si sono avuti gli incontri con UCIMU - Unione costruttori italiani macchine utensili, finalizzati a stabilire un più ampio ambito di cooperazione.

Inoltre, durante il *Forum Italia-Tunisia* svoltosi a Tunisi quale atto conclusivo del programma di *road show* del 2006, SIMEST ha garantito la sua presenza sia al seminario tecnico svoltosi nel corso dell'evento, sia agli incontri *B2B* anche attivando un *desk* al servizio delle aziende italiane presenti.

SIMEST, infine, ha partecipato alla conferenza *AFRICONSTRUCT 2006*, tenutasi a Yaoundé (Camerun) e svoltasi nell'ambito del programma dell'Unione Europea Pro€Invest - CDE sul settore costruzioni ed ingegneria civile.

Febbraio

Nel corso del mese, SIMEST ha partecipato alla missione imprenditoriale legata alla visita del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministero del Commercio Internazionale in India. Nel corso di questa missione SIMEST è intervenuta, nell'ambito dell'*India-Italy Business Forum*, al seminario di Calcutta sugli investimenti industriali nel West Bengal e agli incontri

B2B realizzati sia in questa città che a Mumbai. Inoltre, nel mese di febbraio SIMEST ha preso parte anche alla missione istituzionale del Ministero del Commercio Internazionale in Azerbaijan fornendo assistenza tecnica durante gli incontri.

La collaborazione con il sistema di rappresentanza delle imprese si è esplicata anche attraverso la partecipazione a:

- due seminari sull'internazionalizzazione rispettivamente presso Retecamere (Camere di commercio) e presso UNIPRO - Associazione italiana delle imprese cosmetiche (Confindustria), quest'ultimo come seguito alla missione imprenditoriale in India;
- un incontro con le imprese sugli investimenti in Cina organizzato da Confindustria in concomitanza con la VIII Commissione Mista Italia-Cina;
- una riunione quale seguito della missione di gennaio in Tunisia presso l'Unione industriali di Frosinone.

Inoltre, nell'ambito dell'azione di promozione, SIMEST ha incontrato una delegazione imprenditoriale algerina presso l'Unione industriali di Roma, in previsione della missione istituzionale ed imprenditoriale che si svolgerà a giugno in Algeria.

Di particolare rilevanza, infine, sono la partecipazione di SIMEST al convegno su industria e logistica in Cina, per la costruzione di un distretto italiano a Tianjin, coordinato dall'Interporto di Bologna, dall'Osservatorio Asia e da Inlog China.

Nel corso del mese è stato formalizzato l'accordo di collaborazione tra SIMEST ed ANIE (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) e SACE, finalizzato a favorire l'internazionalizzazione delle imprese del settore.

Marzo

SIMEST ha assicurato l'assistenza tecnica in occasione della visita del Ministero del Commercio Internazionale in Sudafrica.

Inoltre, l'Azienda ha partecipato all'evento *Italian Forum for Women Entrepreneurs from*

Mediterranean, Middle East and Arabic Gulf Countries organizzato dall'ICE.

Nell'ambito delle varie iniziative realizzate nel corso del 2007 per lo sviluppo di azioni nelle regioni, si segnalano in particolare: il programma di incontri con le imprese liguri, realizzato in collaborazione con Confindustria Genova, ed il programma di incontri con le imprese venete, in collaborazione con il sistema bancario.

Infine, SIMEST ha garantito la propria partecipazione ad un seminario sugli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione svoltosi a Tripoli su iniziativa della Camera di commercio italo-libica.

Aprile

Tra le varie iniziative realizzate nel corso del mese, SIMEST ha preso parte alla missione isti-

tuzionale a Tripoli del Ministero del Commercio Internazionale ed alla missione istituzionale ed imprenditoriale in Corea del Sud che ha visto la partecipazione della Presidenza del Consiglio e del Ministero del Commercio Internazionale.

Inoltre, SIMEST ha partecipato a quattro *workshop*, organizzati da Confindustria in preparazione alla missione che si svolgerà a giugno in Algeria.

La presenza di SIMEST è stata assicurata anche in occasione di un seminario sui Fondi strutturali coordinato da ANCE - Associazione nazionale costruttori edili a Messina.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio 2007 confermano lo stesso livello positivo di risultati economici e di ROE del 2006 in relazione ad una crescita attesa dei volumi più sensibile nella seconda parte dell'anno e rivolta soprattutto alle attività di *business* e di *export credit*. Si prevede altresì il mantenimento di margini adeguati grazie ad un'attenta gestione dei costi aziendali connessi alle maggiori attività ed al continuo sviluppo qualitativo dei processi aziendali.

In particolare, per quanto concerne le attività di *business*, nonostante una fase iniziale del 2007 caratterizzata da qualche indecisione delle imprese, il primo quadrimestre presenta un sostanziale consolidamento dello sviluppo degli investimenti esteri verificatosi nel secondo semestre 2006.

Tale andamento, ove confermato nel secondo e terzo quadrimestre, potrebbe portare ad un sensibile incremento sia delle partecipazioni che delle altre attività di supporto alle aziende.

Per quanto attiene la gestione delle agevolazioni, tenuto conto dei dati relativi alle operazioni approvate nel primo quadrimestre del 2007 e delle domande già pervenute ed attualmente in istruttoria, e sulla base delle informazioni disponibili per i prossimi mesi, si ritiene che l'attività

in questione si attesterà anche nel corrente anno sugli importanti livelli registrati nei due anni precedenti.

Inoltre, nel 2007 dovrebbe essere completata, anche grazie al contributo di SIMEST, la riforma degli interventi a valere sul Fondo 394/81, al fine di renderli più rispondenti alle esigenze delle imprese che operano sui mercati internazionali.

Lo sviluppo complessivo di SIMEST si presenta pertanto solido e continuativo. Ciò testimonia, da un lato, una forte tensione della Società ad operare con efficacia ed efficienza – come dimostrano negli ultimi anni i dati sull'andamento economico e finanziario – ed evidenza, d'altro canto, una rinnovata vivacità delle imprese italiane sui mercati esteri con un crescente interesse verso le attività SIMEST. Tale interesse è legato sicuramente all'importanza degli strumenti a sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione, ampliati e più volte adattati alle esigenze delle nostre imprese, ma è anche collegato ad un crescente ricorso ai supporti specialistici dei nostri esperti che operano al fianco delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per rafforzare e valorizzare le capacità competitive delle aziende italiane sui mercati internazionali.

p. il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
(Ing. Massimo D'Aiuto)



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- nota integrativa costituita da:
 - parte A - criteri di valutazione;
 - parte B - informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - parte C - informazioni sul Conto Economico;
 - parte D - altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della relazione.

L'assemblea del 24 ottobre 2006, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, ha conferito il Controllo contabile alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il Bilancio della Società viene, quindi, sottoposto a revisione dalla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del Bilancio 2008.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006**STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)**

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
10. Cassa e disponibilità	12.569	15.661	(3.092)
20. Crediti verso enti creditizi di cui:	11.444.555	47.205.648	(35.761.093)
(a) a vista	1.743.466	3.203.415	(1.459.949)
(b) altri crediti	9.701.089	44.002.233	(34.301.144)
40. Crediti verso clientela	27.649.579	33.785.491	(6.135.912)
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.891.378	1.969.900	(78.522)
70. Partecipazioni	223.720.332	176.874.199	46.846.133
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	950.942	1.403.545	(452.603)
- costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
- altri costi pluriennali	950.942	1.403.545	(452.603)
100. Immobilizzazioni materiali	442.023	559.318	(117.295)
130. Altre attività	6.890.209	8.294.078	(1.403.869)
140. Ratei e risconti attivi di cui:	238.884	364.187	(125.303)
(a) ratei attivi	45.420	154.482	(109.062)
(b) risconti attivi	193.464	209.705	(16.241)
TOTALE DELL'ATTIVO	273.240.471	270.472.027	2.768.444

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006**STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)**

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
50. Altre passività	26.616.143	29.386.887	(2.770.744)
60. Ratei e risconti passivi	92.799	201.875	(109.076)
(a) ratei passivi	1.482	55.466	(53.984)
(b) risconti passivi	91.317	146.409	(55.092)
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.303.749	4.467.782	(164.033)
80. Fondi per rischi e oneri di cui:	5.230.529	6.413.436	(1.182.907)
(b) fondi imposte e tasse	773.535	1.416.942	(643.407)
(c) altri fondi	4.456.994	4.996.494	(539.500)
90. Fondi rischi su crediti	1.710.416	1.210.416	500.000
100. Fondo per rischi finanziari generali	17.036.728	13.136.728	3.900.000
120. Capitale	164.646.232	164.646.232	-
130. Sovrapprezzi di emissione	1.735.551	1.735.551	-
140. Riserve di cui:	43.257.201	41.032.673	2.224.528
(a) riserva legale	16.976.705	16.564.683	412.022
(d) altre riserve	26.280.496	24.467.990	1.812.506
170. Utile (perdita) d'esercizio	8.611.123	8.240.447	370.676
TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	218.250.107	215.654.903	2.595.204
TOTALE DEL PASSIVO	273.240.471	270.472.027	2.768.444
GARANZIE E IMPEGNI			
10. Garanzie rilasciate	83.000	368.780	(285.780)
20. Impegni di cui:	93.034.753	121.389.750	(28.354.997)
- per operazioni a termine in titoli	9.716.853	44.128.750	(34.411.897)
- per le partecipazioni a società all'estero	83.317.900	77.261.000	6.056.900
TOTALE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	93.117.753	121.758.530	(28.640.777)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006**CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)**

COSTI	2006	2005	VARIAZIONI
30. Perdite da operazioni finanziarie	54.981	-	54.981
40. Spese amministrative di cui:	20.964.125	20.216.530	747.595
(a) spese per il personale	12.206.015	11.963.728	242.287
- salari e stipendi	8.533.923	8.184.667	349.256
- oneri sociali	2.582.065	2.659.459	(77.394)
- trattamento di fine rapporto	700.575	760.679	(60.104)
- missioni	389.452	358.923	30.529
(b) altre spese amministrative	8.758.110	8.252.802	505.308
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.062.657	1.190.960	(128.303)
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	160.500	600.000	(439.500)
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	500.000	300.000	200.000
90. Rettifiche di valore su crediti	133.781	143.054	(9.273)
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	392.431	1.200.082	(807.651)
110. Oneri straordinari	426.565	148.419	278.146
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	3.900.000	100.000	3.800.000
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.727.018	4.899.630	1.827.388
TOTALE DEI COSTI	34.322.058	28.798.675	5.523.383
140. UTILE D'ESERCIZIO	8.611.123	8.240.447	370.676

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)

RICAVI	2006	2005	VARIAZIONI
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	1.057.321	1.375.589	(318.268)
(a) su titoli	75.936	71.965	3.971
(b) su depositi bancari	194.882	113.163	81.719
(c) su altri crediti	786.503	1.190.461	(403.958)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	15.959.096	10.355.685	5.603.411
25. Compensi per servizi a favore di terzi	25.463.739	24.715.814	747.925
40. Profitti da operazioni finanziarie	68.622	39.452	29.170
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	24.740	24.465	275
70. Altri proventi di gestione	253.841	369.090	(115.249)
80. Proventi straordinari	105.822	159.027	(53.205)
TOTALE DEI RICAVI	42.933.181	37.039.122	5.894.059

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in Euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e fondi rischi su crediti

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I **Crediti verso la clientela** sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli trattati dalla Società si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Altre attività

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base al principio della competenza.

Altre passività

Sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo include l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni stipulate con il Ministero del Commercio Internazionale per la gestione dei Fondi agevolati, nonché l'accantonamento di oneri che, alla data di chiusura di esercizio, sono indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

Fondo per rischi finanziari generali

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Conto impegni

Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte. Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie che sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione in presenza di impegni al riacquisto che assicurano il rientro del costo dell'investimento.

Oneri e proventi

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

Voci dell'Attivo

Voce 10	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Cassa e disponibilità	13	16	(3)

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in euro ed in valute estere. Le disponibilità di tesoreria impiegate in operazioni di pronti contro termine sono rappresentate nella voce "Crediti verso Enti creditizi - altri crediti".

Voce 20 (A)	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Crediti verso enti creditizi: a vista	1.743	3.203	(1.460)

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari.

Voce 20 (B)	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Crediti verso enti creditizi: altri crediti	9.701	44.002	(34.301)

Si riferiscono agli investimenti delle disponibilità di tesoreria di breve periodo in operazioni di pronti contro termine. La riduzione delle disponibilità liquide da impiegare in operazioni di pronti contro termine con titoli esenti non ha consentito, a differenza degli esercizi precedenti, alcun risparmio di imposte.

Voce 40	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Crediti verso clientela	27.650	33.785	(6.135)

DETTAGLIO DEI CREDITI VERSO CLIENTELA AI VALORI DI PRESUMIBILE REALIZZO

Voci	AL 31.12.2006	AL 31.12.2005
Crediti per gli investimenti in partecipazioni	7.281	6.478
Crediti per i servizi di consulenza ai progetti di società all'estero	1	9
Crediti per la gestione di progetti di collaborazione all'estero	480	430
Crediti per i contributi finanziati dai dividendi	4.901	6.391
Crediti per commissioni relative alla gestione di fondi pubblici in convenzione con il Ministero del Commercio Internazionale	14.614	19.799
Altri crediti	373	678
	27.650	33.785

DETTAGLIO PER DURATA RESIDUA DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

FASCE DI VITA RESIDUA (IMPORTI AL VALORE NOMINALE)	AL 31.12.2006	AL 31.12.2005
Fino a 3 mesi	10.286	14.758
Da oltre 3 mesi fino ad 1 anno	7.342	6.155
Durata indeterminata (1)	10.689	13.644
Dedotte svalutazioni	(667)	(772)
VALORE DEI CREDITI NELL'ATTIVO DEL BILANCIO	27.650	33.785

Delle complessive svalutazioni effettuate (667 migliaia di euro), 134 migliaia di euro sono di competenza dell'esercizio 2006.

Le cancellazioni di crediti completamente svalutati ammontano complessivamente a 991 migliaia di euro.

(1) dettaglio dei crediti con fascia "durata indeterminata": (importi al valore nominale)

• crediti scaduti	10.037	12.813
• di cui relativi a crediti verso il Ministero del Commercio Internazionale	9.637	11.534
• crediti in procedure concorsuali o in sofferenza	582	731
• crediti per interessi di mora	70	100

I crediti verso il Ministero del Commercio Internazionale sono esposti al lordo dell'accantonamento al fondo per rischi ed oneri per 4.296 migliaia di euro per il meccanismo delle convenzioni con lo stesso Ministero per la gestione dei Fondi agevolati. È da rilevare, come anche nell'esercizio 2006, la SIMEST si sia attivata al fine di definire in tempi brevi la suddetta posta patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti in bilancio crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni; riguardo alla ripartizione per aree geografiche di tali poste, si informa altresì che tutti i crediti e debiti sono compresi nel territorio dello Stato Italiano ad eccezione del credito di 66 migliaia di euro maturato nei confronti di una controparte Venezuelana per il corrispettivo derivante da impieghi in partecipazioni.

È da rilevare inoltre, che non si sono verificati, successivamente alla chiusura dell'esercizio, effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Voce 50	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1.891	1.970	(79)

Al 31 dicembre 2006, il portafoglio titoli comprende obbligazioni di emittenti *investment grade* e titoli di Stato; i titoli hanno generato nell'esercizio un rendimento del 4,3% (3,6% nel 2005).

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

TITOLI IN PORTAFOGLIO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.970
Acquisti dell'esercizio (+)	-
Vendite/Rimborsi dell'esercizio (-)	(100)
Plusvalenze/(minusvalenze) da valutazione (+/-)	21
Variazione netta dell'esercizio	(79)
TITOLI IN PORTAFOGLIO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.891

Voce 70	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Partecipazioni			
• di società all'estero	218.556	171.621	46.935
• di società in Italia	5.164	5.253	(89)
	223.720	176.874	46.846

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1 punto 2 del Codice Civile si informa che le partecipazioni iscritte in bilancio rappresentano immobilizzazioni finanziarie e vengono iscritte secondo due modalità:

- al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore contabile). Il valore contabile non viene ridotto, anche se superiore al *fair value*, in quanto il recupero dello stesso valore viene garantito dagli impegni al riacquisto, eventualmente assistiti da garanzie anche bancarie e/o assicurative, che assicurano il rientro dell'investimento;
- al *fair value* determinato con riferimento a tecniche di valutazione generalmente accettate. Difatti, il valore di mercato dell'immobilizzazione finanziaria viene rilevato solo in presenza di perdite permanenti di valore non riassorbibili nel breve periodo ed in mancanza di impegni che assicurino il rientro del costo (valore contabile) dell'investimento. Il *fair value* viene rilevato o in base ad un oggettivo criterio dato dal valore patrimoniale delle partecipazioni o da una valutazione obbligatoria nel caso di vendita coattiva dell'investimento.

In applicazione dei criteri generali di valutazione sono state effettuate nel 2006 svalutazioni nelle partecipazioni di società per 392 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2006, l'ammontare delle quote di partecipazione iscritte nell'attivo riguarda 234 società all'estero per il costo di 218.556 migliaia di euro di cui 212.008 migliaia di euro versate, la partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone sottoscritta ai sensi della legge n. 19/1991 per 5.164 migliaia di euro.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Voci	2006		2005	
	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO
Partecipazioni all'inizio dell'esercizio	227	171.621	199	157.347
Aumenti dell'esercizio di cui:	38	70.889	53	35.993
• acquisizione di nuove partecipazioni	38	54.216	53	30.066
• aumenti di quote di partecipazione	24	16.673	12	5.926
Diminuzioni dell'esercizio di cui:	(31)	(23.752)	(26)	(21.131)
• cessioni di quote di partecipazioni al partner (totali)	(26)	(23.081)	(22)	(20.278)
• dismissioni e trasferimenti di quote di partecipazioni	(5)	(671)	(4)	(853)
Rettifiche/Maggiori (minori) impegni per differenze cambio		(202)		(588)
Variazione netta dell'esercizio	7	46.935	28	14.274
PARTECIPAZIONI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	234	218.556	227	171.621

Al 31 dicembre 2006, l'impegno dei soci italiani per l'acquisto ed il pagamento a termine delle quote di partecipazione sottoscritte e versate dalla SIMEST è assicurato per l'importo complessivo di 139.257 migliaia di euro da garanzie di terzi.

Il dettaglio delle quote di partecipazioni acquisite nell'esercizio 2006 è riportato nella relazione sulla gestione (tabella Partecipazioni in società all'estero)

VOCE 90	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Immobilizzazioni immateriali	951	1.403	(452)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

VOCI	ESISTENZE INIZIALI (A)	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO (B)	AMMORTAMENTI (G)	RIMANENZE FINALI (L)
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-
Altri costi pluriennali	1.403	411	(863)	951
TOTALI	1.403	411	(863)	951

Gli altri costi pluriennali comprendono le spese per l'acquisto di *software*. La voce comprende anche i costi per l'aggiornamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività operative aziendali.

L'ammortamento dei costi di impianto e del *software* è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni.

Voce 100	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Immobilizzazioni materiali	442	559	(117)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Voci	ESISTENZE INIZIALI (A)	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO (B)	VENDITE DELL'ESERCIZIO (C)	AMMORTAMENTI (G)	RIMANENZE FINALI (L)
Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche	256	34	-	(123)	167
Attrezzature commerciali	302	26	-	(73)	255
Altri beni	1	23	-	(4)	20
TOTALI	559	83	-	(200)	442

Gli ammortamenti sono calcolati applicando il metodo delle quote costanti e sulla base di aliquote determinate in relazione all'utilizzo dei beni ed alla loro vita residua.

Gli acquisti dell'esercizio riguardano prevalentemente l'implementazione di *hardware* per il sistema informativo nonché l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature.

Voce 130	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Altre attività	6.890	8.294	(1.404)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

	2006	2005
Crediti per trasferimento di partecipazioni	1.282	3.285
Finanziamenti al personale dipendente	3.113	2.930
Depositi e anticipi per forniture e missioni	382	396
Crediti per anticipi di imposte	103	60
Crediti per imposte anticipate IRES	1.463	1.344
Crediti per imposte anticipate IRAP	547	278

La voce "crediti per trasferimento di partecipazioni" si riferisce ai crediti vantati nei confronti dei *partner* per il trasferimento delle partecipazioni in corso di perfezionamento.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Voce 140	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2006-2005
	31.12.2006	31.12.2005	
RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
(a) ratei attivi	45	154	(109)
(b) risconti attivi	194	210	(16)
	239	364	(125)

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

COMPOSIZIONE DEI RATEI ATTIVI

Voce 140 (A)	AL 31.12.2006	AL 31.12.2005
Interessi degli impieghi di tesoreria	42	151
Altri	3	3
	45	154

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	2006	2005
RATEI ATTIVI INIZIALI	154	163
Movimenti dell'esercizio:		
• interessi degli impieghi di tesoreria di competenza dell'esercizio	42	151
• interessi degli impieghi di tesoreria incassati nell'esercizio di competenza precedente	(151)	(147)
• altri	-	(13)
RATEI ATTIVI FINALI	45	154

Voci del Passivo

Voce 50	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Altre passività	26.616	29.387	(2.771)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

Voci	AL 31.12.2006	AL 31.12.2005
Disponibilità per i programmi di promozione	111	586
Creditori per quote di partecipazione da versare	4.697	4.966
Debiti per partecipazioni acquisite	1.870	50
Debiti verso fornitori e verso dipendenti	3.150	2.700
Acconti ricevuti per la cessione di partecipazioni	13.617	9.890
Agevolazioni comunitarie per i progetti di società all'estero da trasferire alle imprese beneficiarie	71	1.697
Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale e i collaboratori	827	785
Ritenute del personale subordinato/autonomo e IVA	574	360
Dividendi agli Azionisti	1.681	7.900
Altri debiti	18	453
	26.616	29.387

Voce 60	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
(a) ratei passivi	2	56	(54)
(b) risconti passivi	91	146	(55)
	93	202	(109)

La posta "Ratei passivi" rileva la quota/parte di competenza esercizio 2006 degli oneri correlati agli impieghi di tesoreria per Pronti contro Termine, mentre la voce "Risconti passivi" si riferisce alla quota/parte di un corrispettivo di competenza dei prossimi esercizi.

Voce 70	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.304	4.468	(164)

La voce accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'esercizio, in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro. I movimenti dell'esercizio hanno riguarda-

to gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per 701 migliaia di euro, dedotte le indennità ai dipendenti che hanno cessato il servizio, i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della legge 297/82 e le indennità trasferite ai sensi del D.Lgs. 124/93 e

Voce 80	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.231	6.413	(1.182)
Comprendono:			
(B) FONDI IMPOSTE E TASSE DI CUI:	774	1.417	(643)
- imposte correnti	774	1.417	(643)
- imposte differite	-	-	-
(C) ALTRI FONDI	4.457	4.996	(539)

La voce "altri fondi" accoglie per 4.296 migliaia di euro gli accantonamenti per l'eventuale complessivo onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero del Commercio Internazionale per la gestione dei Fondi agevolati, per 150 migliaia di euro accantonamenti relativi ad oneri connessi al previsto rinnovo del CCNL per il personale dipendente e la restante parte per accantonamenti relativi ad oneri connessi a cause legali in corso.

Voce 90	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Fondi rischi su crediti	1.710	1.210	500

Il Fondo rischi su crediti è stato adeguato nel 2006 sino a 1.710 migliaia di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e di inesigibilità.

Voce 100	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Fondo per rischi finanziari generali	17.037	13.137	3.900

Il fondo è stato adeguato nell'esercizio 2006 per l'importo di 3.900 migliaia di euro a fronte del rischio generale d'impresa ed è assimilato ad una riserva patrimoniale.

Voce 120	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Capitale	164.646	164.646	-

Al 31 dicembre 2006, il capitale sociale di **164.646** migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 316.627.369 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Voce 130	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Sovraprezzi di emissione	1.736	1.736	-

I sovrapprezzi hanno riguardato complessivamente n. 22.403.298 azioni.

Voce 140	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Riserve di cui:	43.257	41.033	2.224
(a) riserva legale	16.977	16.565	412
(b) altre riserve di cui:	26.280	24.468	1.812
• ex articolo 88 comma 4 D.P.R. 917/86	5.165	5.165	-
• riserva straordinaria	21.115	19.303	1.812

La riserva legale si è incrementata dell'importo di 412 migliaia di euro, corrispondente al 5% degli utili dell'esercizio 2005 come da delibera dell'assemblea degli Azionisti del 22 giugno 2006.

La riserva ex art. 88 comma 4 D.P.R. 917/86 si riferisce al contributo ricevuto in conto capitale dall'Azionista Ministero del Commercio Internazionale per la sottoscrizione della quota di partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone, come previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n.19.

La riserva straordinaria si è incrementata di 1.812 migliaia di euro per la destinazione di parte degli utili dell'esercizio 2005.

Voce 170	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
Utile d'esercizio	8.611	8.240	371

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati attribuiti dividendi agli Azionisti per l'importo di 6.016 migliaia di euro; il restante utile dell'esercizio 2005 per l'importo di 2.224 migliaia di euro è stato destinato alle riserve come già riferito.

Al 31 dicembre 2006 il Patrimonio netto ammonta a 218.250 migliaia di euro e risulta aumentato di 2.595 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per l'utile dell'anno 2006 dedotti i dividendi attribuiti agli Azionisti.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono inoltre le seguenti informazioni complementari:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

RISERVE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	VALORE
Riserva sovrapprezzo azioni	1.735
Riserva ex art. 88 c. 4 del D.P.R. 917/86	5.165
Riserva straordinaria	21.115
TOTALE	28.015

Di seguito, si fornisce altresì, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	(IMPORTI IN EURO)	
				UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECED. PER COPERTURE PERDITE	UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECED. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	164.646.232	B	164.646.232	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.735.551	A, B, C	1.735.551	-	-
Riserva legale	16.976.705	B	16.976.705	-	-
Riserva ex art. 88 c. 4 D.P.R. 917/86	5.164.569	A, B, C	5.164.569	-	-
Riserva straordinaria	21.115.927	A, B, C	21.115.927	-	-
TOTALE	209.638.984		209.638.984	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

VOCI DELLE GARANZIE ED IMPEGNI

VOCE 10	31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONE 2006-2005
GARANZIE			
Rilasciate per i progetti di promozione	83	369	(286)

Al 31 dicembre 2006 la voce si riferisce a garanzie ancora in essere rilasciate a favore della Regione Abruzzo per la partecipazione ad una gara per un progetto di promozione.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Voce 20	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2006-2005
	31.12.2006	31.12.2005	
Impegni di cui:	93.035	121.390	(28.355)
• per le operazioni a termine in titoli	9.717	44.129	(34.412)
• per la partecipazione in società all'estero	83.318	77.261	6.057

La voce riguarda i corrispettivi previsti dai contratti a termine, a scadere nell'esercizio 2007, delle operazioni di pronti contro termine e gli impegni per l'acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Voci

IMPEGNI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2005	77.261
Operazioni dell'esercizio 2006:	
+ impegni approvati per la partecipazione a progetti di società all'estero	124.391
- impegni attuati con l'acquisizione di partecipazioni	(70.943)
- eccedenze degli impegni per le partecipazioni acquisite e rinunzie ai progetti	(47.391)
= IMPEGNI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2006	83.318

PARTE C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voci dei Costi

VOCE 30	2006	2005	VARIAZIONE
Perdite da operazioni finanziarie	55	-	55

Comprendono le svalutazioni e minusvalenze su titoli rilevate durante l'esercizio 2006.

VOCE 40	2006	2005	VARIAZIONE
Spese amministrative	20.964	20.217	747

COMPREDONO LE SPESE PER IL PERSONALE:

VOCE 40 (A)	2006	2005	VARIAZIONE
• salari e stipendi	8.534	8.185	349
• oneri sociali	2.582	2.659	(77)
• trattamento di fine rapporto	701	761	(60)
• missioni	389	359	30
	12.206	11.964	242

LE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE:

VOCE 40 (B)	2006	2005	VARIAZIONE
• spese operative e di funzionamento della Società	3.638	3.331	307
• imposte e tasse deducibili e IVA indetraibile	1.008	950	58
• assicurazioni ed altre spese per il personale	726	639	87
• compensi e spese per gli Organi collegiali	793	552	241
• compensi e spese per la revisione e la certificazione del bilancio	29	29	-
• compensi e spese per i servizi professionali di terzi	964	770	194
SUB TOTALE	7.158	6.271	887

E I COSTI ESTERNI SOSTENUTI PER I PROGRAMMI:

	2006	2005	VARIAZIONE
• programmi per conto del Ministero del Commercio Internazionale e della UE	1.600	1.982	(382)

Voce 50	2006	2005	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.063	1.191	(128)

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci "Immobilizzazioni immateriali e materiali" illustrate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 70	2006	2005	VARIAZIONE
Accantonamenti per rischi ed oneri	160	600	(440)

È stato prudentemente adeguato il Fondo per rischi ed oneri per 160 migliaia di euro in relazione ad oneri connessi al previsto rinnovo del CCNL per il personale dipendente nonché a cause legali in corso.

Voce 80	2006	2005	VARIAZIONE
Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	500	300	200

Si è rilevata la necessità di un adeguamento del Fondo rischi su crediti per fronteggiare eventuali rischi d'insolvenza e di inesigibilità.

Voce 90	2006	2005	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su crediti	134	143	(9)

Si riferiscono essenzialmente alle svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Voce 100	2006	2005	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	392	1.200	(808)

La voce accoglie le svalutazioni delle partecipate estere, a causa di perdite permanenti di valore non assorbibili nel breve periodo ed in mancanza di impegni al riacquisto che assicurano il rientro del costo dell'investimento. La voce comprende altresì l'importo di 142 migliaia di euro relativo alla partecipazione Italian System for Business S.p.A.

Voce 110	2006	2005	VARIAZIONE
Oneri straordinari	427	148	279

La presente voce rileva le sopravvenienze passive accertate durante l'esercizio 2006 nonché gli oneri per una riorganizzazione aziendale non attinente la gestione ordinaria.

Voce 120	2006	2005	VARIAZIONE
Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	3.900	100	3.800

L'accantonamento tiene conto dell'esigenza di fronteggiare eventuali rischi generali d'impresa in relazione, sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni – tenuto conto dell'entità a fine esercizio del portafoglio e del *mix* delle garanzie sugli impegni al riacquisto dei *partner* e/o garanti – sia all'eventuale rischio generico a carico di SIMEST quale "gestore" dei Fondi Agevolativi ex lege 295/73 ed ex lege 394/81 e dei Fondi di *Venture Capital*.

Voce 130	2006	2005	VARIAZIONE
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.727	4.900	1.827
(+) Imposte correnti di cui:	7.115	5.543	1.572
• IRES	5.596	4.246	1.350
• IRAP	1.519	1.297	222
(+) Imposte differite di cui:	-	-	-
• IRES/IRPEG	-	-	-
• IRAP	-	-	-
(-) Imposte anticipate di cui:	(388)	(643)	255
• IRES	(119)	(449)	330
• IRAP	(269)	(194)	(75)

Nel 2006 sono state accantonate, per imposte correnti e differite, IRES per 5.477 migliaia di euro ed IRAP per 1.250 migliaia di euro.

Per le imposte differite, sulla base del calcolo delle attività e delle passività in essere al 31 dicembre 2006, si è rilevato il credito puntuale pari a 2.010 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue vengono fornite le informazioni analitiche circa le modalità di calcolo della fiscalità differita:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE (IMPORTI IN EURO)						
	2006			2005		
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	ALIQUOTA IMPOSTA %	EFFETTO FISCALE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	ALIQUOTA IMPOSTA %	EFFETTO FISCALE
IMPOSTE ANTICIPATE						
Spese di rappresentanza	43.897	5,25	2.304	28.917	5,25	1.518
Voci premiali a dipendenti	738.179	33,00	243.599	681.693	33,00	224.959
Accant. oneri indennizzo per la gestione Fondi Agevolati	4.131.655	38,25	1.580.358	4.131.655	38,25	1.580.358
Accant. interessi su indennizzo per la gestione Fondi Agevolati	164.839	5,25	8.654	164.839	5,25	8.654
Accant. compensi e spese legali	10.000	38,25	3.825	54.120	38,25	20.701
Accant. oneri diversi	160.500	33,00	52.965	700.000	33,00	231.000
Svalutazione crediti	803.397	38,25	307.299	707.132	38,25	270.478
TOTALE	6.052.467		2.199.004	6.468.356		2.337.668
IMPOSTE DIFFERITE (DECREMENTO)						
Plusvalenze su cessioni partecipazioni	(492.981)	38,25	(188.565)	(1.869.690)	38,25	(715.157)
TOTALE	(492.981)		(188.565)	(1.869.690)		(715.157)
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE)						
NETTE DI CUI:			2.010.439			1.622.511
• IRES			1.463.470			1.344.119
• IRAP			546.969			278.392

In ossequio al principio della prudenza non sono state rilevate imposte anticipate sulle differenze temporanee relative agli accantonamenti al Fondo Rischi Finanziari generali ed al Fondo Rischi su crediti in quanto, data anche la natura delle poste assimilabile a riserva patrimoniale, non vi è ragionevole certezza in merito alla presente e futura applicazione della fiscalità differita.

Voci dei Ricavi

Voce 10	2006	2005	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI:	1.057	1.376	(319)
(a) su titoli	76	72	4
(b) su depositi bancari	195	113	82
(c) su altri crediti	786	1.191	(405)

Gli interessi attivi accreditati dalle banche nel 2006 sui depositi di conto corrente sono ammontati a 242 migliaia di euro, di cui 47 migliaia di euro trasferiti a terzi per competenza.

COMPOSIZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI E DEI PROVENTI ASSIMILATI SU ALTRI CREDITI

	2006	2005	VARIAZIONE
Rendimenti degli impieghi di tesoreria	584	985	(401)
Altri interessi e proventi su crediti	202	206	(4)
	786	1.191	(405)

Voce 20	2006	2005	VARIAZIONE
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI			
(b) su partecipazioni	15.959	10.356	5.603

La voce comprende i compensi percepiti per i servizi di assistenza tecnica alle imprese "partners" per 11.714 migliaia di euro (9.262 migliaia di euro nel 2005), i dividendi per 868 migliaia di euro (777 migliaia di euro nel 2005) al netto di 697 migliaia di euro per dividendi retrocessi ai partners in ottemperanza ad obblighi contrattuali, e plusvalenze sulle quote di partecipazioni cedute per 3.377 migliaia di euro (33 migliaia di euro nel 2005).

Voce 25	2006	2005	VARIAZIONE
COMPENSI PER SERVIZI A FAVORE DI TERZI DI CUI:	25.464	24.716	748
• commissioni da gestione dei fondi agevolativi	17.363	17.023	340
• proventi per contributi e servizi professionali	8.101	7.693	408

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

	2006	2005	VARIAZIONE
- compensi per la gestione dei Fondi 295/73 e 394/81 in convenzione con il Ministero del Commercio Internazionale	17.363	17.023	340
- compensi per la gestione dei Fondi di <i>Venture Capital</i>	4.600	3.975	625
- contributi per il rimborso dei costi programmi del Ministero del Commercio Internazionale	3.300	3.370	(70)
- contributo dell'Unione Europea per il Programma 6 Regioni x 5 Continenti	101	230	(129)
- compensi per assistenza alle imprese per progetti all'estero	50	3	47
- rimborso di costi dal Ministero del Commercio Internazionale per progetti ex L. 49/87 per assistenza tecnica a PMI serbe, bosniache e macedoni	50	115	(65)
	25.464	24.716	748

Le attività di gestione dei Fondi agevolativi hanno consentito di maturare commissioni nel 2006 per il Fondo ex lege 295/73 di 10.605 migliaia di euro e di 8.427 migliaia di euro per il Fondo ex lege 394/81; per entrambi i Fondi viene riportato l'importo massimo di 17.363 migliaia di euro, stabilito dalla Convenzione con il Ministero del Commercio Internazionale per la gestione del Fondo ex lege 394/81 che tiene conto dell'applicazione, prevista dalla Convenzione stessa, della rivalutazione del compenso.

Voce 40	2006	2005	VARIAZIONE
Profitti da operazioni finanziarie	69	39	30

Comprendono le rivalutazioni su titoli rilevate alla data di chiusura dell'esercizio 2006.

Voce 50	2006	2005	VARIAZIONE
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	24	24	-

La voce si riferisce a riprese di valore su crediti precedentemente svalutati ed incassati nel corso del 2006.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Voce 70	2006	2005	VARIAZIONE
Altri proventi di gestione	254	369	(115)

La voce comprende in particolare rimborsi di spese sostenute in ordine a servizi correlati alla gestione di Fondi agevolativi e Fondi di *Venture Capital*, a missioni di lavoro presso le società partecipate all'estero, nonché a compensi per le cariche ricoperte dal personale dipendente nelle società partecipate.

Voce 80	2006	2005	VARIAZIONE
Proventi straordinari	106	159	(53)

La presente voce rileva principalmente le sopravvenienze attive accertate durante l'esercizio 2006.

PARTE D. ALTRE INFORMAZIONI

1. Il personale dipendente

Al 31 dicembre 2006 il personale dipendente è composto da 152 unità delle quali 12 dirigenti, 71 quadri direttivi e 69 impiegati. Nel 2006, il numero medio degli addetti è stato di 138,7 unità.

	UNITÀ AL 31.12.2005	VARIAZIONI 2006			UNITÀ AL 31.12.2006
		CESSAZIONI	ASSUNZIONI	PROMOZIONI	
Dirigenti	14	2			12
Quadri direttivi	67	3	1	6	71
Impiegati	70	3	8	(6)	69
TOTALI	151	8	9	-	152

Le promozioni sono riportate per variazione netta nell'ambito delle categorie.

2. Compensi agli amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2006 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni di presenza agli amministratori ed ai sindaci per euro 657.575, ripartiti come segue:

- euro 566.585 agli amministratori;
- euro 90.990 ai sindaci.

3. Rendiconto finanziario dell'esercizio 2006 confrontato con l'esercizio 2005

(MIGLIAIA DI EURO)

	2006	2005
I. DISPONIBILITÀ INIZIALI DI TESORERIA	49.192	60.007
<i>di cui risorse di terzi</i>	<i>1.843</i>	<i>1.812</i>
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile di esercizio	8.611	8.240
Ammortamenti dell'esercizio	1.063	1.190
Variazione fondi per rischi/oneri e TFR	3.053	1.056
(a)	12.727	10.486
Variazione del circolante		
Crediti, ratei e risconti	5.615	(8.009)
Debiti e ratei	(7.193)	5.250
Dividendi agli Azionisti	(6.016)	(4.750)
(b)	(7.594)	(7.509)
Flussi in uscita per investimenti		
Beni strumentali	(494)	(484)
Partecipazioni acquisite	(67.167)	(35.456)
(c)	(67.661)	(35.940)
Flussi in entrata per investimenti		
Partecipazioni cedute	26.685	22.148
(d)	26.685	22.148
II. VARIAZIONI DI TESORERIA DELL'ESERCIZIO = (A + B + C + D)	(35.843)	(10.815)
III. DISPONIBILITÀ FINALI DI TESORERIA = (I + II)	13.349	49.192
<i>di cui risorse di terzi</i>	<i>58</i>	<i>1.843</i>

4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005

(MIGLIAIA DI EURO)

	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE		UTILI DI ESERCIZIO	TOTALI
				EX ART. 88 C. 4 DPR 917/86	RISERVA STRAORDINARIA		
Patrimonio netto al 31.12.2004	164.646	1.735	16.163	5.165	16.431	8.024	212.164
Destinazione Utile 2004			402		2.873	(3.275)	-
Dividendi agli Azionisti						(4.749)	(4.749)
Utile dell'esercizio 2005						8.240	8.240
Patrimonio netto al 31.12.2005	164.646	1.735	16.565	5.165	19.304	8.240	215.655
Destinazione Utile 2005			412		1.812	(2.224)	-
Dividendi agli Azionisti						(6.016)	(6.016)
Utile dell'esercizio 2006						8.611	8.611
Patrimonio netto al 31.12.2006	164.646	1.735	16.977	5.165	21.116	8.611	218.250

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO (IMPORTI IN EURO)

UTILE D'ESERCIZIO	8.611.123
■ 5% alla riserva legale	430.556
■ dividendo di 1,9 centesimi di euro per ciascuna azione	6.015.920
■ alla riserva straordinaria	2.164.647

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

* * *

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

Signori Azionisti,

preliminarmente riteniamo utile ricordare che lo Statuto sociale della Società Italiana per le Imprese all'Estero – SIMEST S.p.A., adeguato al D.Lgs. 6/2003, adotta, nell'ambito dell'amministrazione e del controllo, il cosiddetto sistema "tradizionale" di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile, il cui controllo contabile è stato affidato, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 ottobre 2006, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008. Con riferimento al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, la nostra attività è stata condotta in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci del 22 giugno 2006 e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (n. 9), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante l'esercizio, con la periodicità prevista dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni, effettuate dalla società, di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni aziendali e dal soggetto incaricato

del controllo contabile, oltre che dall'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Con riferimento alla norma di attuazione del D.Lgs. 231 del 2001, il Consiglio di Amministrazione della società con delibera del 15 dicembre 2006 ha approvato il relativo modello organizzativo e la nomina dell'Organismo di Vigilanza composto da tre membri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Abbiamo tenuto n. 6 riunioni del Collegio Sindacale comprese n. 2 riunioni periodiche con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso delle quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 9 maggio 2007, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 e ritiene che la destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione non contrasti con le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, li 10 maggio 2007

Il Collegio Sindacale

Prof. Luigi Pacifico	<i>(Presidente)</i>
Dott. Giampietro Brunello	<i>(Sindaco effettivo)</i>
Dott. Giulio Di Clemente	<i>(Sindaco effettivo)</i>



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**Agli Azionisti della
SIMEST SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIMEST SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della SIMEST SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da altro revisore emessa in data 30 maggio 2006.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SIMEST SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 9 maggio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'8 giugno 2007 all'unanimità, con la presenza del 98,04% del capitale sociale, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e la destinazione dell'utile dell'esercizio 2006 di euro 8.611.123 di cui:

- il 5% per euro 430.556 alla riserva legale;
- l'importo di euro 6.015.920 agli Azionisti in ragione di 1,9 centesimi di euro per ogni azione;
- il rimanente importo di euro 2.164.647 alla riserva straordinaria.

ALLEGATI

- Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2006
- Certificato di Conformità ISO 9001:2000

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2006

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
PAESI EUROPEI			
Albania	Uji I Fthote Tepelene SH.P.K.	Velipoje S.r.l.	Agro/Alimentare
Albania	Albamarmi SH.P.K.	Albanova S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Albania	Niko & K. Precompressi SH.P.K.	Laterificio Pugliese S.p.A. - CO.RA.Sider S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Albania	Banca Italo Albanese	Sanpaolo IMI S.p.A.	Credito
TOTALE ALBANIA			
Bulgaria	SI.ZE. - Sisas-Zebra International A.D.	S.I.S.A.S. S.r.l.	Gomma/Plastica
Bulgaria	Bulsafil O.O.D.	Safil S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Bulgaria	Bulbank A.D.	UniCredito Italiano S.p.A.	Credito
Bulgaria	Stratus S.r.l.	Gervasoni S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Bulgaria	CTI Clothing Trade International S.r.l.	T.S.C. Trading Service Company S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Bulgaria	Bulcarioca S.r.l.	Torrefazione Carioca di Bartolucci Anna Rita	Agro/Alimentare
Bulgaria	Bulit Glass S.r.l.	Curvet Group Holdings S.p.A.	Altri
Bulgaria	R.B.O. Eood	Rodel S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Bulgaria	Metecno Bulgaria A.D.	Metecno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE BULGARIA			
Croazia	Zagrebacka Banka D.D.	UniCredito Italiano S.p.A.	Credito
Croazia	Maslinica D.O.O.	Hotel Sole S.r.l.	Turistico/Alberghiero
Croazia	Ruris Jaska D.O.O.	Agricola Valdarno S.c.a.r.l.	Agro/Alimentare
Croazia	Arenaturist Hoteli D.O.O.	Istria Investimenti S.p.A.	Turistico/Alberghiero
Croazia	Arenaturist Turisticka Nasella D.O.O.	Istria Investimenti S.p.A.	Turistico/Alberghiero
Croazia	Orofilum D.O.O.	Aquafabric S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Croazia	Bulgari Filati D.O.O.	Aquafil Divisione Bulgari Filati S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Croazia	Euro Reflex D.O.O.	Yabe S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Croazia	Kvena Luka D.D.	Octavia S.r.l.	Turistico/Alberghiero
TOTALE CROAZIA			
Macedonia	Sol See D.O.O.	Sol S.p.A.	Altri
TOTALE MACEDONIA			
Malta	Socotherm West Africa Ltd	Socotherm S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE MALTA			
Norvegia	Algea A.S.	Valagro S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
TOTALE NORVEGIA			
Polonia	Rabugino SPZO.O.	Rabugino S.p.A.	Gomma/Plastica
Polonia	Manuli Auto Polska SPZO.O.	Manuli Automotive S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Polonia	Indesit Company Polska SPZO.O.	Indesit Company S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Polonia	Cosmar Polska SPZO.O.	CO.GE.I. Italia S.r.l. - Due Erre S.p.A. - Eschilo 1 S.r.l. - Imm. Milanese Carlero S.r.l.	Turistico/Alberghiero
Polonia	Star Polska Transport Międzynarodowy SPZO.O.	Star Chemical Logistic S.p.A.	Servizi
Polonia	I.C.T. Poland SPZO.O.	Industrie Cartarie Tronchetti S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Polonia	Adler Polska SPZO.O.	Adler Plastic S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Polonia	IT.OS' SPZO.O.	TEA S.p.A. - ACAM S.p.A. SEA S.p.A. - ASM S.p.A. - AMIU S.p.A. Siena Ambiente S.p.A.	Servizi
Polonia	US.EN.EKO.SPZO.O.	SER.EN.I.A. S.r.l.	Servizi
TOTALE POLONIA			
Repubblica Ceca	Pila MSK	S.A.I.M.E. S.r.l.	Legno/Arredamento
Repubblica Ceca	I.M.F. S.R.O.	I.M.F. Impianti Macchine Fonderia S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Repubblica Ceca	Manuli Hydraulics Europe S.R.O.	Manuli Venture S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Repubblica Ceca	H.T.S. S.R.O.	LU-VE S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Repubblica Ceca	Grandi Stazioni Ceska Republika A.S.	Grandi Stazioni S.p.A.	Servizi
TOTALE REPUBBLICA CECA			

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
ALL	1.305.000.000	15,00	195.750.000	1.162.767	23 giu. 99
ALL	73.000.000	25,00	18.250.000	129.349	2 dic. 99
ALL	100.000.000	20,00	20.000.000	165.499	14 dic. 01
USD	15.500.000	1,94	300.000	854.043	24 lug. 06
				2.311.658	
BGN	1.000.000.000	15,30	153.000.000	171.980	31 lug. 96
BGN	20.200.530	5,00	1.009.770	516.556	18 apr. 01
BGN	166.370.160	2,50	4.159.254	6.846.994	20 apr. 01
BGN	5.100.000	9,00	459.000	234.683	23 giu. 03
BGN	3.912.000	12,50	489.000	250.236	11 lug. 03
BGN	1.234.182	25,00	308.546	157.880	3 feb. 05
BGN	3.427.020	13,00	445.510	228.636	28 apr. 05
BGN	1.955.000	9,99	195.400	99.976	18 ott. 05
BGN	7.000.000	10,70	749.000	383.081	1 ago. 06
				8.890.023	
HRK	1.096.000.000	0,31	3.415.730	2.500.037	30 set. 02
HRK	83.180.000	4,54	3.776.372	515.975	30 dic. 02
HRK	7.630.900	20,18	1.540.000	201.042	30 dic. 03
HRK	94.151.600	4,99	4.701.000	631.471	14 apr. 04
HRK	35.075.600	4,80	1.683.628	225.355	14 apr. 04
HKR	8.528.800	25,00	2.132.194	290.000	23 lug. 04
HKR	22.730.000	24,36	5.536.800	750.238	12 ago. 04
HRK	9.000.000	9,44	850.000	116.951	6 lug. 05
HRK	46.509.000	17,00	7.906.200	1.870.000	15 dic. 06
				7.101.070	
EUR	8.116.000	12,00	973.920	974.174	26 lug. 04
				974.174	
USD	20.000.000	9,00	1.800.000	1.718.712	30 apr. 02
				1.718.712	
NOK	1.000.000	10,00	100.000	448.350	31 dic. 02
				448.350	
PLN	11.000.000	16,80	1.848.000	474.937	21 lug. 99
PLN	68.000.000	1,69	1.150.000	236.372	3 dic. 01
PLN	540.876.500	1,75	9.440.000	2.252.924	15 mar. 02
PLN	43.000.000	20,00	8.600.000	1.942.344	9 giu. 03
PLN	5.521.000	15,75	869.500	186.054	17 lug. 03
PLN	105.000.000	4,76	5.000.000	1.135.535	25 giu. 04
PLN	45.000.000	8,00	3.600.000	808.337	8 lug. 04
PLN	4.000.000	25,00	1.000.000	235.944	22 ott. 04
PLN	7.100.000	25,00	1.775.000	433.917	9 dic. 04
				7.706.363	
CZK	112.100.000	3,48	3.900.000	104.135	23 mar. 99
CZK	52.100.000	24,95	13.000.000	409.711	22 gen. 02
CZK	80.500.000	9,88	7.950.000	246.942	8 apr. 04
CZK	133.300.000	15,00	20.000.000	345.200	14 apr. 04
CZK	237.200.000	10,12	24.000.000	814.641	7 dic. 04
				1.920.629	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETA' ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Romania	Parmalat Romania S.A.	Contal S.r.l.	Agro/Alimentare
Romania	General Beton Romania S.r.l.	General Beton Triveneta S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Romania	East Sticks & Packaging S.A.	F.I.L.C.A. S.p.A.	Legno/Arredamento
Romania	Calzaturificio Torre S.r.l.	Calzaturificio Eiffel S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Romania	Sanpaolo IMI Bank Romania S.A.	Sanpaolo IMI S.p.A.	Credito
Romania	Foneast S.r.l.	Filatura Fontanella S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Romania	Tubomecanica S.A.	F.lli Aguzzi S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	Getco Romania S.r.l.	Getco S.r.l.	Carta/Cartotecnica
Romania	Verni & Fida Romania S.r.l.	Verni & Fida S.r.l.	Metallurgico/Siderurgico
Romania	S.C. Novella Rom S.r.l.	Azienda Agricola Novella Sentieri S.a.s.	Agro/Alimentare
Romania	Tricotex S.A.	IMM S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Romania	S.C. Ghimar S.r.l.	International Company S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	Paperplast S.r.l.	Getco S.r.l.	Carta/Cartotecnica
Romania	S.C. Interporto Romania S.A.	Immobiliare Generale Veneta S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Romania	Ener Rom S.r.l.	Enerlux S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C. - PIR - Pool & Idroesse Romania S.A.	Pool Engineering S.p.A.	Servizi
Romania	S.C. Ciatti HT Sebes S.r.l.	Ciatti S.p.A.	Legno/Arredamento
Romania	S.C. Di Tech Ro S.r.l.	Di Tech S.r.l.	Elettronico/Informatico
Romania	Ducati Energia Romania S.A.	Ducati Energia S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C. LCL Romania S.A.	Linclalor S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Romania	S.C. Roter Romania S.r.l.	Roter S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C. Constructii Anpien S.r.l.	Prefab di Bellini Geom. Pietro & C. S.n.c.	Edilizia/Costruzioni
Romania	S.C. W.S.C. (World Startel Communications Europa) S.A.	World Startel Communications S.p.A.	Servizi
Romania	S.C. Magnetti Prefabricate S.r.l.	S.I.P.E. S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Romania	Fileca Industry S.r.l.	Ecafil Best S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Romania	Dorotex S.r.l.	Arfil S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Romania	S.C. Eurocheese S.r.l.	Roinvest S.r.l.	Agro/Alimentare
Romania	S.I.R.F.I.T. S.r.l.	F.O.M. Tacconi S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C. Grande Arredo Ro S.r.l.	Grande Arredo S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Romania	Siad Romania S.r.l.	Soc. Italiana Acetilene e Derivati - SIAD S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Romania	Grande Meccanica Est S.r.l.	Grande Meccanica S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	Oxyrom S.r.l.	Ossygeno S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Romania	G. Canale & C. S.r.l.	G. Canale & C. S.p.A.	Carta/Cartotecnica
Romania	Mab Europe S.r.l.	Matex S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Romania	ACSE Ro S.r.l.	ACSE S.p.A.	Elettronico/Informatico
TOTALE ROMANIA			
Russia	D.C. BIM Z.A.O.	Delcon S.r.l.	Gomma/Plastica
Russia	CJSC Indesit International Z.A.O.	Indesit Company S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Russia	Glenko Z.A.O.	Maglificio Magreb S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Russia	IBC Z.A.O.	Intesa BCI S.p.A.	Servizi
Russia	Locat Leasing Russia Z.A.O.	Locat S.p.A.	Credito
Russia	Merloni Termosanitari Rus Llc - MTSR	MTS Overseas S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Russia	Gallignani - Mascio - Tonutti (GMT) Ltd	Tonutti S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Russia	Silt OOO	Falegnameria F.lli de Danieli S.n.c.	Legno/Arredamento
Russia	La Fortezza Est ZAO	La Fortezza S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE RUSSIA			
Serbia e Montenegro	Zannini East D.O.O	Grafica Zannini S.p.A.	Gomma/Plastica
Serbia e Montenegro	Star Secer A.D. Senta	Saiest S.p.A.	Agro/Alimentare
Serbia e Montenegro	Industrijski i Medicinski Gasovi - IMG D.O.O.	Sol S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Serbia e Montenegro	Fabrika Secera TE-TO A.D.	Saiest S.p.A.	Agro/Alimentare
Serbia e Montenegro	Yugo Compas D.O.O.	Compas S.p.A.	Legno/Arredamento
Serbia e Montenegro	Pompea Serb D.O.O.	Pompea S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
TOTALE SERBIA E MONTENEGRO			

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
RON	26.089.800	3,86	1.007.970	236.115	25 lug. 00
RON	15.402.513	8,79	1.353.775	463.885	29 set. 00
RON	3.737.000	15,00	560.550	273.908	21 dic. 00
RON	2.163.020	24,00	519.140	186.059	20 feb. 02
RON	140.000.000	1,35	1.895.440	754.025	5 apr. 02
RON	44.560.324	16,75	7.462.289	2.113.076	20 apr. 02
RON	1.841.080	25,00	460.269	135.600	13 nov. 02
RON	1.693.500	25,00	423.370	121.171	30 nov. 02
RON	7.710.500	15,00	1.156.575	334.548	16 dic. 02
RON	8.544.740	12,48	1.066.500	296.342	8 apr. 03
RON	6.454.107	5,86	378.272	253.064	3 nov. 03
RON	4.019.120	14,91	599.340	150.080	18 nov. 03
RON	2.845.280	25,00	711.270	175.423	18 dic. 03
RON	28.845.800	14,12	4.074.400	1.000.158	22 dic. 03
RON	4.088.473	12,40	506.971	67.243	27 feb. 04
RON	2.051.675	14,99	307.500	75.026	16 giu. 04
RON	23.180.080	7,30	1.691.710	390.570	16 giu. 04
EUR	1.000.000	20,00	200.000	200.030	7 set. 04
EUR	3.000.000	25,00	750.000	750.241	27 set. 04
EUR	4.665.000	10,72	500.000	500.193	25 nov. 04
RON	18.000.000	23,31	4.196.000	1.114.537	3 dic. 04
RON	2.477.300	9,00	222.960	54.133	21 dic. 04
RON	4.125.440	15,00	618.816	151.500	14 gen. 05
RON	10.652.460	10,77	1.147.188	280.087	16 feb. 05
RON	11.887.020	8,99	1.068.267	292.591	7 apr. 05
RON	5.905.000	15,83	934.657	258.111	27 apr. 05
RON	10.570.000	12,00	1.268.400	350.844	23 mag. 05
RON	5.051.500	18,98	958.930	266.083	30 giu. 05
RON	7.264.350	14,95	1.086.000	300.007	18 lug. 05
RON	66.241.870	10,26	6.795.484	1.957.815	16 ago. 05
RON	4.320.000	13,00	561.600	156.000	21 nov. 05
RON	594.120	19,80	117.647	60.000	22 nov. 05
RON	32.320.256	5,45	1.760.802	600.035	27 dic. 05
RON	2.371.930	17,80	422.204	338.043	24 mar. 06
RON	2.404.000	25,00	601.000	174.994	4 dic. 06
				14.831.536	
RUB	9.308.000	15,00	1.396.200	205.403	21 mag. 98
RUB	1.664.165.000	4,98	82.834.000	7.501.456	12 dic. 00
RUB	355.848.128	16,97	60.392.455	2.095.138	27 mar. 01
RUB	60.000.000	25,00	15.000.000	-	20 dic. 01
RUB	107.000.000	8,33	8.914.000	250.635	23 lug. 04
RUB	1.044.550.574	6,50	67.895.788	1.935.707	20 lug. 05
RUB	35.000.000	20,00	7.000.000	200.151	14 ott. 05
RUB	50.756.304	12,21	6.198.785	182.642	22 ott. 05
RUB	134.000.000	12,34	16.535.600	490.817	9 ott. 06
				12.861.948	
EUR	4.241.536	8,94	379.193	363.226	25 set. 02
CDS	488.890.000	15,68	76.650.000	950.138	14 mar. 05
EUR	2.414.753	15,43	372.543	260.000	30 mar. 05
CDS	576.193.410	7,20	41.500.800	497.433	28 lug. 05
EUR	2.280.000	8,77	200.000	200.000	21 nov. 05
EUR	2.980.593	13,42	400.000	400.075	13 apr. 06
				2.670.871	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Slovacchia	Twista Spol S.R.O.	Marioboselli Yarns S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Slovacchia	Kosit A.S.	4Italy S.p.A. Energy & Environment	Servizi
Slovacchia	Sitem Slovakia S.R.O.	Sitem S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Slovacchia	Euro Tranciati SR S.R.O.	Alter S.r.l.	Legno/Arredamento
Slovacchia	Prima Poprad S.R.O.	Prima S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE SLOVACCHIA			
Slovenia	Costaferroviaria D.O.O.	Costaferroviaria S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Slovenia	I.C.R. - International Coffe Rostri D.O.O.	Espressaroma S.p.A.	Agro/Alimentare
Slovenia	Mestni Plinovodi D.O.O.	A.M.G.A. S.p.A. - AEM S.p.A.	Altri
Slovenia	SPG- Sol Plin Gorenjska	Sol S.p.A.	Altri
Slovenia	Energetika D.O.O.	Sol S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
TOTALE SLOVENIA			
Turchia	Cimentas - Izmir Cimento Fabricasi Turk A.S.	Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Turchia	Prochimica Tekstil Kimyasallari Sanayi ve Ticaret A.S.	Prochimica Novarese S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Turchia	Elmek A.S.	Comem S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Turchia	Sintan Kimya Sanayi ve Ticaret A.S.	Cromital S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Turchia	Kars Cimento Sanay ve Ticaret A.S.	Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE TURCHIA			
Ucraina	Laura Tzov	Filò S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Ucraina	Cjsc Zeus Keramik	Emilceramica S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE UCRAINA			
Ungheria	Hungary Bags KFT	Yien S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Ungheria	Farest R.T.	Studio de Capoa e Associati	Servizi
Ungheria	Catone KFT	Catone S.p.A.	Servizi
Ungheria	Cuoiium KFT	Conceria Mastrotto S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
TOTALE UNGHERIA			
TOTALE PAESI EUROPEI (n. 110)			

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
SKK	100.000.000	12,00	12.000.000	273.053	27 apr. 99
SKK	400.000.000	5,00	20.000.000	462.577	4 giu. 02
SKK	222.800.000	12,50	27.860.000	712.269	15 lug. 04
SKK	40.160.000	9,96	4.000.000	100.118	21 lug. 04
SKK	159.436.000	25,00	39.859.000	999.315	22 lug. 04
				2.547.332	
SIT	470.000.000	24,60	115.620.000	582.403	8 lug. 99
SIT	178.924.500	5,90	10.560.000	50.162	12 dic. 00
SIT	3.822.852.162	17,54	670.662.000	3.103.553	24 mag. 01
SIT	1.970.000.000	5,40	106.380.000	469.814	19 dic. 02
SIT	239.544.630	7,33	17.558.621	151.000	28 apr. 03
				4.356.931	
TRY	37.590.000	1,31	490.980	3.145.596	19 lug. 02
TRY	2.871.780	10,00	287.178	176.212	21 mag. 04
TRY	2.804.000	10,34	290.000	159.638	6 mag. 05
TRY	900.000	10,00	90.000	459.245	4 ago. 06
TRY	3.000.000	1,81	54.286	2.000.233	14 dic. 06
				5.940.924	
UAH	15.035.421	10,55	1.585.735	255.016	15 set. 05
UAH	53.577.521	6,79	3.636.000	597.420	21 dic. 05
				852.436	
HUF	295.960.000	15,00	44.393.545	170.158	5 mag. 00
HUF	22.000.000	25,00	5.500.000	21.983	29 dic. 00
HUF	1.600.000.000	5,29	84.630.000	344.131	20 lug. 01
EUR	9.600.000	5,21	500.000	500.657	21 mag. 04
				1.036.928	
				76.169.887	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
ALTRI PAESI			
Argentina	Manuli Packaging S.A.	Manuli Stretch S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Argentina	La Fortezza Sudamericana S.A.	La Fortezza S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
Argentina	SER Beef S.A.	Campagano S.p.A.	Agro/Alimentare
Argentina	Porfido Patagonico S.A.	Porfidi International S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Argentina	Emer Latinoamericana S.A.	Emer S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE ARGENTINA			
Brasile	Rhodes S.A.	Ivars S.p.A. - Brado S.p.A.	Gomma/Plastica
Brasile	Biemme do Brasil Ltda.	Biemme S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Brasile	Burigotto S.A.	Peg Perego S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Brasile	Tellure Rota do Brasil Ltda.	Tellure Rota S.p.A.	Gomma/Plastica
Brasile	Arquati Sudamerica Industria e Comercio Ltda.	Arquati Cornici S.p.A.	Legno/Arredamento
Brasile	Codap Brasil Ltda.	CO.DA.P. - Cola Dairy Products S.p.A.	Agro/Alimentare
Brasile	Metalinox Acos e Metais Ltda.	Cogne Acciai Speciali S.r.l.	Metallurgico/Siderurgico
Brasile	Ares Line Latinoamerica S.A.	Ares Line S.r.l.	Legno/Arredamento
Brasile	Cefla Capital Service do Brasil Ltda.	Cefla Capital Services S.p.A.	Altri
Brasile	Bravo Industria e Comercio de Moveis S.A.	16 Sviluppo S.r.l.	Legno/Arredamento
Brasile	Magnetto Automotive do Brasil Ltda.	Magnetto Automotive S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Brasile	Marangoni Tread Latino America Industria e Comercio de Artefatos de Borracha Ltda.	MID S.p.A.	Gomma/Plastica
Brasile	Mglobal Participações Ltda.	M&G Packaging S.a.r.l.	Chimico/Farmaceutico
TOTALE BRASILE			
Canada	P&WC Turbo Engines Corporation	Piaggio Aero Engines Canada S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Canada	Ferrero Canada Ltd.	Ferrero S.p.A.	Agro/Alimentare
TOTALE CANADA			
Repubblica di Capo Verde	Kaoberdi Hotelaria e Turismo Ltda.	Cabo Verde Time S.p.A.	Turistico/Alberghiero
Repubblica di Capo Verde	Euroturistica S.A.	Progetur S.p.A.	Turistico/Alberghiero
TOTALE REPUBBLICA DI CAPO VERDE			
Cina	Altay Scientific Equipment Co. Ltd.	Altay International S.r.l.	Gomma/Plastica
Cina	Tecnimetal Yuandong Co. Ltd.	Tecnimetal S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Faram (China) Co. Ltd.	Faram S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Shanghai Atom Cutting Machinery Co. Ltd.	Atom S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Flenco Ningbo Power Auxiliary Equipment Co. Ltd.	Flenco S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Elco China Ltd.	Elco S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Jiangsu Shenghai Industrial Co. Ltd.	Pettinatura di Verrone S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Cina	Shanghai Vetroarredo S.S.G. Glass Co. Ltd.	Seves S.p.A.	Altri
Cina	Goglio (Tianjin) Packaging Co. Ltd.	Gopack Promotion S.p.A.	Altri
Cina	Bi-Tech (Suzhou) Co. Ltd.	IGMI - Iemca Giuliani Macchine Italia S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Manuli Hydraulics (Suzhou) Co. Ltd.	Manuli Venture S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	China Metals Processing HK Ltd.	Techint S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Beijing GGI Window & Door Products Co. Ltd.	GSG International S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Cina	Tian Xin Yi Garment Co. Ltd.	Sasch S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Cina	FMMG Technical Textiles (Suzhou) Co. Ltd.	Fil Man Made Group S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Cina	Irsap Golden Tiger Radiators (Beijing) Co. Ltd.	Irsap S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Elco Guangdong (HK) Ltd.	Elco Electronic Components Italiana S.p.A.	Elettronico/Informatico
Cina	Jiangmen Emak Outdoor Dynamic Equipment Co. Ltd.	Emak S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Contempo Furniture (Shanghai) Co. Ltd.	Contempo S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Carel Electronic (Suzhou) Co. Ltd.	Carel S.p.A.	Elettronico/Informatico
Cina	Xi'an Mosa Electric Co. Ltd.	BCS S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Shanghai Sino-Italy Business Advisory Co. Ltd.	Banca Intesa S.p.A.	Servizi
Cina	Rheinperchemie Luzhou Ltd.	International Rheinperchemie S.r.l.	Chimico/Farmaceutico
Cina	Brembo China Brake Systems Co. Ltd.	Brembo S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Meccanotecnica Umbra (Qingdao) Co. Ltd.	Meccanotecnica Umbra S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Shanghai Da-Shen Cellulose Plastics Co. Ltd.	Mazzucchelli 1849 S.p.A.	Gomma/Plastica

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
ARS	6.500.000	10,00	650.000	635.673	18 giu. 99
ARS	3.400.000	15,00	510.000	515.394	3 mag. 00
ARS	50.000.000	18,00	9.000.000	9.547.754	27 giu. 00
ARS	2.149.500	23,24	499.500	286.470	28 mar. 01
ARS	2.100.000	20,43	429.030	113.284	14 ott. 04
				11.098.575	
BRL	9.411.288	7,66	720.975	832.118	30 dic. 99
BRL	1.700.000	20,00	340.000	197.610	28 nov. 00
BRL	13.797.500	10,30	1.420.864	1.032.914	17 set. 01
BRL	1.400.000	25,00	350.000	159.081	9 nov. 01
BRL	8.146.250	20,00	1.629.250	38.527	4 mar. 02
BRL	13.000.000	5,00	650.000	198.979	27 mag. 02
BRL	7.000.000	11,43	800.000	217.422	11 nov. 02
BRL	1.800.000	10,00	180.000	55.375	21 lug. 03
BRL	20.000.000	5,50	1.100.000	310.493	23 ott. 03
BRL	24.025.395	10,55	2.533.999	893.947	31 dic. 03
BRL	26.741.757	17,20	4.600.523	6.000.171	27 dic. 04
BRL	41.235.206	8,10	3.340.052	1.173.736	29 set. 05
BRL	101.885.263	24,33	24.788.500	9.302.909	21 mar. 06
				20.413.282	
CAD	33.306.000	1,40	466.284	1.430.000	20 apr. 06
CAD	125.781.100	9,07	11.410.000	8.063.188	27 set. 06
				9.493.188	
CVE	228.500.000	25,00	57.125.000	518.265	17 nov. 00
CVE	2.500.000.000	13,64	341.000.000	3.092.550	29 apr. 05
				3.610.815	
USD	430.000	23,00	98.900	93.479	2 ago. 02
USD	792.100	25,00	198.000	184.708	30 ago. 02
HKD	25.000.000	9,60	2.400.000	291.682	25 mar. 03
USD	1.000.000	20,00	200.000	173.877	18 giu. 03
EUR	2.000.000	25,00	500.000	500.229	8 dic. 03
HKD	15.600.000	15,00	2.340.000	243.394	22 dic. 03
USD	9.000.000	6,50	585.000	538.237	10 mar. 04
USD	17.160.000	14,98	2.570.000	2.173.218	13 lug. 04
USD	10.000.000	25,00	2.500.000	1.999.832	21 lug. 04
USD	1.500.000	15,00	225.000	171.004	26 ago. 04
USD	8.000.000	16,25	1.300.000	1.223.750	9 nov. 04
HKD	46.180.000	19,86	9.170.600	927.391	19 nov. 04
USD	2.500.000	25,00	625.000	467.464	22 nov. 04
USD	8.000.000	16,65	1.332.000	1.087.904	16 dic. 04
USD	28.000.000	16,58	4.642.400	3.500.000	19 dic. 04
CNY	70.000.000	3,00	2.100.000	209.330	12 gen. 05
USD	2.300.000	8,00	184.000	147.355	8 apr. 05
USD	2.200.000	20,00	440.000	365.910	19 apr. 05
USD	7.200.000	25,00	1.800.000	1.475.791	14 mag. 05
EUR	1.500.000	7,50	112.500	112.500	30 mag. 05
EUR	600.000	13,00	78.000	78.000	9 giu. 05
USD	1.200.000	25,00	300.000	240.000	24 giu. 05
EUR	3.500.000	14,00	490.000	490.147	12 lug. 05
USD	12.500.000	15,00	1.875.000	1.524.439	25 lug. 05
USD	1.500.000	17,30	259.500	214.466	27 lug. 05
CNY	75.152.000	8,16	6.133.000	616.506	22 set. 05

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Cina	Refcomp Compressors (Shanghai) Co. Ltd.	Refchomp S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Su Xia (Zhengzhou) Estate Co. Ltd.	Clam S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Cina	Shaoxing Bepping Glassware Co. Ltd.	Glaxco S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Mondo Floorings (China) Co. Ltd.	Mondo S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Fiamm Enertech Co. Ltd.	Fiamm S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	VEM GRP Machinery Equipment (Qingdao) Co. Ltd.	VEM S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Metecno Holding Hong Kong Ltd.	Metecno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Cina	Somacis HK Ltd.	Somacis S.p.A.	Elettronica/Informatico
Cina	Sira Group (Tianjin) Heating Radiators Co. Ltd.	Emilpress Group S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Santex (Shanghai) Textile Machinery Co. Ltd.	Sperotto Rimar S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Huzhou Lux Home Electrical Appliances Co. Ltd.	Tecnowind S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Nanjing Teksid Aluminium Foundry Co. Ltd.	Teksid Aluminum S.r.l.	Metallurgico/Siderurgico
Cina	FAAM Asia Ltd.	FAAM S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	iGuzzini Lighting (China) Co. Ltd.	iGuzzini Illuminazione S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Raco Hong Kong Ltd.	Raco S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Dalian Mato Furniture & Components Co. Ltd.	Mobilclan S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Ghisamestieri Iron Craft (Ningbo) Ltd.	Ghisamestieri S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Sitindustrie Tubes & Pipes (Foshan) Co. Ltd.	Sitai Inox S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
TOTALE CINA			
Cuba	Grand Hotel Santa Lucia S.A.	La Cascina S.c.a.r.l.	Turistico/Alberghiero
Cuba	Grandes Hoteles del Caribe S.A.	La Cascina S.c.a.r.l.	Turistico/Alberghiero
TOTALE CUBA			
Egitto	Al Ezz Flat Steel Co. S.A.E.	Danflat S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
Egitto	AMA Arab Environment Co.	AMA International S.p.A.	Servizi
Egitto	International Environment Services Co.	GE.SE.NU. S.p.A. - Jacorossi Imprese S.p.A.	Servizi
Egitto	Safe Egypt	Safe S.r.l.	Altri
TOTALE EGITTO			
E.A.U.	MPB - Middle East FZCo.	Industrie Polieco-M.P.B. S.r.l.	Gomma/Plastica
TOTALE E.A.U.			
Eritrea	Zaer Plc	Cotonificio Zambaiti S.p.A. - Cotonificio Honegger S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
TOTALE ERITREA			
Etiopia	ACOS Ethiopia Ltd.	ACOS S.p.A.	Agro/Alimentare
TOTALE ETIOPIA			
Giappone	Brevini Makishinko Planetary Gear Boxes Co. Ltd.	Brevini Riduttori S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE GIAPPONE			
India	DTS Diamond Tools Sea Private Ltd.	S.E.A. Utensili Diamantati S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
India	Isagro (Asia) Agrochemicals Private Ltd.	Isagro S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
India	Tessitura Monti India Private Ltd.	Gruppo TESSILE Monti S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
India	Metecno India Private Ltd.	Metecno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
India	Metalmecanica Fracasso India Private Ltd.	Metalmecanica Fracasso S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
India	Armes Maini Storage System Private Ltd.	Armes S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE INDIA			
Israele	Atura Industries Ltd.	Albis S.p.A.	Gomma/Plastica
TOTALE ISRAELE			
Messico	Zoppas Industries de Mexico S.A. de C.V.	I.R.C.A. S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Messico	I Viaggi del Ventaglio de Mexico S.A. de C.V.	I.V.V. Resorts S.r.l.	Turistico/Alberghiero
Messico	Ekco Bialetti S.A. de C.V.	Bialetti Holding S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Messico	Hilarys Pagani de Mexico S.A. de C.V.	Hillarys Pagani Group S.p.A.	Gomma/Plastica

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
EUR	2.100.000	18,00	378.000	378.000	24 ott. 05
EUR	14.000.000	14,00	1.960.000	1.960.688	30 nov. 05
USD	2.500.000	12,00	300.000	250.506	19 dic. 05
EUR	9.900.000	8,08	800.000	800.221	19 dic. 05
USD	10.250.000	8,29	850.000	630.798	22 dic. 05
EUR	1.000.000	10,00	100.000	100.000	12 gen. 06
HKD	65.000.000	11,22	7.294.000	787.094	6 mar. 06
HKD	114.000.000	15,00	17.100.000	1.857.283	6 mar. 06
EUR	4.300.000	11,63	500.000	500.153	13 apr. 06
USD	3.000.000	24,00	720.000	600.000	28 apr. 06
USD	2.000.000	16,00	320.000	320.000	18 apr. 06
USD	14.730.500	9,50	1.399.825	1.079.611	5 lug. 06
HKD	32.089.388	22,00	7.059.665	739.217	11 lug. 06
USD	6.200.000	10,00	620.000	520.000	24 lug. 06
HKD	39.200.000	17,50	6.860.000	700.000	26 lug. 06
EUR	6.000.000	4,00	240.000	240.000	28 lug. 06
EUR	1.000.000	16,50	165.000	165.000	25 set. 06
USD	5.000.000	17,00	850.000	660.000	11 dic. 06
				31.339.181	
USD	10.000.000	15,00	1.500.000	1.424.497	22 lug. 98
USD	10.854.000	15,00	1.628.000	1.620.938	11 nov. 99
				3.045.435	
USD	270.000.000	3,33	8.991.000	9.291.865	30 giu. 99
EGP	50.000.000	5,00	2.500.000	403.082	23 mar. 03
EGP	15.000.000	11,00	1.650.000	240.175	17 lug. 03
USD	1.390.000	10,00	139.000	114.952	28 giu. 05
				10.050.074	
AED	18.800.000	25,53	4.800.000	1.034.295	14 mar. 06
				1.034.295	
EUR	5.060.000	16,00	809.600	809.758	30 mag. 05
				809.758	
ETB	10.562.668	15,00	1.584.260	150.033	9 ago. 05
				150.033	
JPY	100.000.000	25,00	25.000.000	226.014	7 set. 01
				226.014	
INR	43.195.050	13,52	5.840.140	136.886	24 lug. 02
INR	101.700.000	4,00	4.068.000	400.061	4 nov. 02
INR	350.000.000	3,85	13.475.000	275.658	23 dic. 02
INR	387.000.000	24,94	96.500.000	1.695.072	13 mar. 06
INR	134.993.420	7,00	9.450.000	170.069	26 apr. 06
INR	90.000.000	6,25	5.625.000	96.573	27 nov. 06
				2.774.320	
ILS	35.200.000	24,50	8.624.000	1.517.036	8 mag. 06
				1.517.036	
MXN	187.986.050	4,48	8.414.939	919.904	22 dic. 99
MXN	387.409.000	2,20	8.530.000	1.047.522	6 set. 00
MXN	53.813.725	5,85	3.150.000	380.527	7 nov. 00
MXN	9.666.000	17,00	1.643.200	177.210	6 dic. 02

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Messico	O Limpia S.A. de C.V.	Enia S.p.A.	Servizi
Messico	Eurotranciaturo Mexico S.A. de C.V.	Eurotranciaturo S.p.A.	Elettronico/Informatico
Messico	Europroperties Mexico S.A. de C.V.	Eurotranciaturo S.p.A.	Elettronico/Informatico
Messico	Flenco de Mexico S.A. de C.V.	Flenco Fluid Engineering S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Messico	Impretech Infraestructura S.A. de C.V.	Impregilo S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE MESSICO			
Perù	South American Tannin Corporation S.A.C.	Silvachimica S.r.l.	Chimico/Farmaceutico
TOTALE PERÙ			
Repubblica Dominicana	Domicem S.A.	Colacem S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE REPUBBLICA DOMINICANA			
Taiwan	GDS Taiwan Ltd.	GDS S.p.A.	Elettronico/Informatico
TOTALE TAIWAN			
Thailandia	Thai Spring Fish Co. Ltd.	Panapesca S.p.A.	Agro/Alimentare
Thailandia	Cyklop Thailand Manufacturing PTE Ltd.	Cyclop S.r.l.	Gomma/Plastica
TOTALE THAILANDIA			
Tunisia	Farhat Resort S.A.	La Cascina S.c.a.r.l.	Turistico/Alberghiero
Tunisia	Laline International S.a.r.l.	Micys Co. S.p.A.	Altri
Tunisia	N.A.T. S.a.r.l.	TPL S.r.l.	Gomma/Plastica
Tunisia	Les Cimentes Artificiels Tunisiens S.A.	Colacem S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Tunisia	General Beton Tunisie S.a.r.l.	General Beton Triveneta S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Tunisia	Martinelli Tunisie S.a.r.l.	Martinelli Spedizioni Internazionali S.r.l.	Servizi
Tunisia	Midial Mediterranée S.r.l.	Midial S.p.A.	Gomma/Plastica
Tunisia	Banque Internationale Arabe de Tunisie - BIAT	Sanpaolo - IMI Internazionale S.p.A.	Credito
Tunisia	Sprinclub Villages Vacances Tunisie S.a.r.l.	Sprintours S.p.A. / Sprinclub Villaggi Vacanze S.r.l.	Turistico/Alberghiero
Tunisia	Sicep Tunisie S.a.r.l.	SICEP S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE TUNISIA			
U.S.A.	Valbruna Corporation	Acciaierie Valbruna S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
U.S.A.	Poliform USA Inc.	Poliform S.p.A.	Legno/Arredamento
U.S.A.	WAM USA INC.	WAM S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	OCEM Acquisition Corporation	OCEM S.p.A.	Elettronico/Informatico
U.S.A.	Allevard Spring USA Inc.	Sogefi S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	Red-White Valve Corp.	VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	Amplifon USA Inc.	Amplifon S.p.A.	Servizi
U.S.A.	Emilceramica Inc.	Emilceramica S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
U.S.A.	GDS UDA Inc.	GDS S.p.A.	Elettronico/Informatico
U.S.A.	Condotte America Inc.	Condotte S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
U.S.A.	Marangoni Tread North America Inc.	MID S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	E-Stone USA Corporation	Trend Group S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
U.S.A.	Coim USA Holding Inc.	Coim S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
U.S.A.	Tecnocap Acquisition Co.	Tecnocap S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	Alenia North America Inc.	Alenia Aeronautica S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE U.S.A.			
Venezuela	Master VDE CA	Master Divisione Elettrica Srl	Elettronico/Informatico
Venezuela	Petreven Servicios y Perforaciones Petroleras C.A.	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	Servizi
TOTALE VENEZUELA			
TOTALE ALTRI PAESI (N. 124)			
TOTALE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO IN ESSERE AL 31.12.2006 (N. 234)			

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
MXN	9.602.000	15,90	1.527.000	181.332	13 dic. 02
MXN	106.756.620	7,00	7.473.200	596.918	18 nov. 05
MXN	42.700.620	7,00	2.989.280	238.765	18 nov. 05
MXN	21.000.000	25,00	5.250.000	383.331	27 giu. 06
MXN	10.050.000	2,00	201.000	14.511	11 ott. 06
				3.940.020	
PEN	10.260.000	5,00	513.000	156.622	27 nov. 02
				156.622	
DOP	1.565.480.000	2,63	41.209.600	806.870	31 dic. 03
				806.870	
TWD	37.000.000	15,00	5.550.000	197.626	20 mag. 02
				197.626	
THB	200.000.000	10,00	20.000.000	523.343	27 mag. 02
THB	57.000.000	25,00	14.250.000	300.000	8 feb. 06
				823.343	
TND	3.065.000	16,31	500.000	398.230	28 dic. 99
TND	2.600.000	15,00	390.000	313.132	15 feb. 00
TND	506.000	25,00	126.500	100.869	15 giu. 00
TND	100.356.000	7,00	7.024.920	5.453.949	10 lug. 02
TND	4.450.000	7,37	328.100	231.520	18 dic. 02
TND	587.000	21,02	123.360	82.912	11 nov. 03
TND	6.500.000	20,00	1.300.000	788.382	30 giu. 05
TND	170.000.000	1,20	2.040.000	3.359.086	14 lug. 05
TND	11.200.000	21,43	2.400.000	1.503.282	15 dic. 05
EUR	4.000.000	20,00	800.000	800.000	3 ago. 06
				13.031.362	
USD	50.000.000	2,10	1.050.000	983.426	20 dic. 01
USD	21.600	5,56	1.200	598.248	17 apr. 02
USD	4.000.000	5,00	200.000	204.487	31 lug. 02
USD	1.900.000	25,00	475.000	472.783	6 dic. 02
USD	10.500.000	20,00	2.100.000	1.824.350	16 dic. 02
USD	2.000.000	18,00	360.000	854.961	14 mar. 03
USD	52.500.000	3,81	2.000.000	1.769.912	20 giu. 03
USD	10.000.000	4,75	475.000	415.350	5 ago. 03
USD	2.100.000	23,81	500.000	414.412	1 apr. 04
USD	166.667	2,76	4.600	61.687	16 giu. 04
USD	82	9,76	8	329.895	16 dic. 04
USD	7.150.000	25,00	1.787.500	1.518.475	30 nov. 05
EUR	15.000.000	5,00	750.000	750.179	16 mag. 06
USD	17.781.386	40,49	7.200.000	5.943.045	20 giu. 06
USD	132.162.391	2,55	3.375.000	2.657.663	5 ott. 06
				18.798.873	
VEB	1.042.640.000	17,30	180.400.000	70.040	6 dic. 04
VEB	16.044.700.000	15,93	2.555.700.000	8.999.115	10 nov. 06
				9.069.155	
				142.385.877	
				218.555.763	



Certificato di Conformità

Rilasciato a

SOCIETA' ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO - SIMEST SPA

SEDE LEGALE E OPERATIVA
Corso Vittorio Emanuele II, 323
00186 ROMA - RM

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il Sistema di Gestione di questa organizzazione è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma

ISO 9001:2000

in relazione al seguente scopo

Promozione di investimenti italiani all'estero e sostegno sotto profilo tecnico e finanziario attraverso: acquisizione partecipazioni nelle imprese all'estero, sia direttamente che attraverso la gestione dei Fondi partecipativi di Venture Capital; sostegno crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia; finanziamento studi di prefattibilità, fattibilità, programmi di assistenza tecnica e di partecipazione commerciale, finanziamento spese di partecipazione a gare internazionali. Fornitura di assistenza tecnica e di consulenza professionale.

Settore/i EA di attività: 32

Data inizio validità: 26/03/2004

Revisione del: 26/03/2007

Scadenza: 25/03/2010

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo di questo certificato e l'applicabilità del sistema di gestione possono essere acquisiti contattando l'organizzazione.

Data: 13/03/2007

Certificato N°: 211277

SINCERT

ISO Registrations N° 005A
SGS Registrations N° 005D
FED Registrations N° 005B
SCE Registrations N° 005F

Member degli Accordi di Mercato Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

